Anno XII - N. 23 C. C. Postale ESCE IL SABATO 31 Maggio - 6 Giugno 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

UN MONDO SCONOSCIUTO VI CIRCONDA

NON IGNORATELO!

AUSONIA II

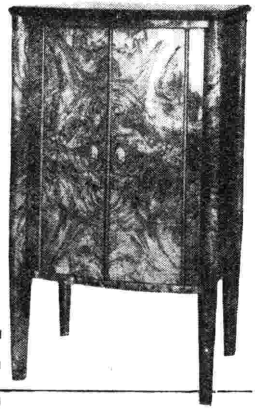
Supereterodina 5 valvole - onde medie e corte

RADIO-GRAMMOFONO

L. 1975 A RATE L. 480 IN CONT.
(Esclusa tassa E.I.A.R.) E OTTO RATE DA L. 200

MILANO Gall. Vitt. Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 16
ROMA Via del Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 266-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



studio dellaigi

LA VOCE DEL PADRONE

Anno XII - N. 23 C. C. Postale 31 Maggio - 6 Giugno 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

L'ORGANIZZAZIONE TECNICA E POLITICA DELLA RADIOFONIA NAZIONALE

APPENA rimpatriato, ancora bruciato dal vento e dal sole dei cieli africani, ancora pervaso dal soffio e dal rombo dei voli eroici che si materiano sul suo nido nell'argento e nell'azzurro di due medaglie al valore, il comandante della « Disperata », ministro della Stampa e Propaganda, ha immediatamente ripreso il suo altissimo ufficio pronunciando davanti al Senato un poderoso discorso sulla complessa attività dell'importantissimo organismo di cui è a capo, e che si basa esclusivamente sull'efficacia della propaganda.

L'annuncio che il giovane Ministro della Stampa e Propaganda avrebbe parlato al Senato, trattando un argomento di così vitale attualità per il nostro Paese che ha dovuto e deve combattere i suoi multiformi avversari anche con le armi spirituali, aveva richiamato nell'aula una folla di personalità.

La presenza del Duce, fondatore dell'Impero, salutato da vivissime acclamazioni, ha conferito alla seduta un carattere di solennità, sottolineando l'importanza dei compiti che il Ministero della Stampa e Propaganda, sotto la guida e l'impulso di S. E. Galeazzo Ciano, ha saputo in breve tempo condurre a termine con magnifico svolgimento e trionfali risultati.

Vasto, complesso, il discorso di S. E. Ciano è stato come un vigoroso riassunto panoramico di tutte le attribuzioni e le funzioni che si riferiscono alla Stampa ed alla Propaganda.

Del discorso, mettiamo in rilievo le parti che più direttamente ci interessano, cioè quelle riguardanti la Radio e il giornalismo, due forme di divulgazione delle notizie, due forme di propaganda oggi strettamente unite sul campo di una collaborazione politica e nazionale che, trionfando di ogni ostacolo, di ogni barriera, penetra sempre più profondamente nella coscienza dei popoli.

Epurato nella materia di divulgazione dalla volontà moralizzatrice del Regime, il giornalismo italiano si è orientato, in clima fascista, verso i più alti problemi della verità e della bellezza.

Esaminati poi ed illustrati dettagliatamente i compiti del giornalismo in Italia ed all'estero, S. E. Ciano è passato a parlare di quanto nel campo tecnico e propagandistico ha più diretta attinenza con l'*Eiar*.

« *Un particolare interesse presenta a questo proposito lo sviluppo della radiofonia. Essa è per certo il più formidabile strumento posto al servizio della propaganda internazionale. Presso tutti i popoli il numero degli apparecchi riceventi segna un crescendo notevolissimo. La voce che giunge attraverso lo spazio colpisce a fondo la fantasia dell'ascoltatore.*

Mentre in questo campo avevamo un ritardo di partenza di alcuni anni rispetto ad altre Nazioni europee, adesso, in seguito al lavoro compiuto nel biennio 1934-35, l'organizzazione tecnica e politica della nostra Radio ha raggiunto un grado tale da metterla almeno alla pari con quella dei Paesi che in questo settore erano all'avanguardia.

Mi riservo di far cenno più oltre all'attività artistica radiofonica: qui mi riferisco soltanto all'aspetto giornalistico e politico della questione. Valendoci degli ottimi impianti tecnici, parliamo al mondo in 18 lingue: albanese, bulgaro, romeno, arabo, tedesco, ungherese, inglese, croato, francese, greco, spagnuolo, portoghese, giapponese, cinese, indostano, olandese, esperanto ed ebraico. I nostri notiziari sono seguiti ovunque col più vivo interesse. Lo provano le 59.084 lettere giunte lo scorso anno da radioascoltatori stranieri. Ad ognuna di esse è stato risposto. Chi desiderava delucidazioni o notizie le ha avute. Ed alle 24.008 richieste di materiale informativo sul Fascismo ha fatto riscontro l'invio di 124.546 pubblicazioni ed opuscoli.

Una innovazione è stata apportata con la creazione dei corsi radiofonici di lingua italiana con relativo invio gratuito di dispense scritte per la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia e la Romania. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi supera i 35.000, mentre migliaia di domande pervengono da altri Stati chiedendo l'invio di corsi analoghi. Ciò avrà luogo non appena sarà approntata la nuova potentissima stazione di Santa Palomba, che, decongestionando le altre del doppio servizio per l'interno e per l'estero, consentirà un grande sviluppo alle nostre iniziative di propaganda.

Questa ansia diffusa e profonda di apprendere la nostra lingua ha un significato che non può sfuggire. Solo quando la stella di un popolo sale nei cieli della potenza gli uomini portano su quel popolo l'interesse e lo studio, mentre se ne distaccano non appena un arcano istinto li avvisa che la decadenza è in atto o sta per cominciare ».

Sempre in tema di radiofonia S. E. Ciano ha detto:

« *Il controllo esercitato sulle radiodiffusioni, con la cooperazione della Commissione superiore cui dedicano la loro scienza il sen. Corbino e il senatore Visconti, diverrà col tempo maggiormente sottile e acuto nell'intento di dare sempre più ai programmi radiofonici dignità e pregi adeguati alla tradizione del nostro Paese. Se talvolta i program-*

Giovane e geniale artista, Giovanni Riva, autore della « Fontana Angelica » e di « La Famiglia », ha vigorosamente espresso nel « Conquistatore » che pianta la bandiera sulla terra africana l'inesorabile volontà dell'Italia Fascista.

S. M. il Re inaugura la Mostra del Pensionato all'Accademia Americana

In Campidoglio alla presenza del Duce si è inaugurata l'Associazione Amici del Brasile

mi trovano qualche dissidente, bisogna non dimenticare le difficoltà incontrate nel mettere insieme un totale annuo di ben 34.229 ore di trasmissione, e bisogna anche tener presente che il pubblico è molto largo e che occorre andare incontro ai gusti e alle necessità variatissime delle differenti categorie sociali di ascoltatori. Se si seguono le discussioni in merito, nella stampa straniera si vede che in ogni Paese ci si lamenta un po' della propria organizzazione radiofonica e si cita ad esempio quella del vicino. La nostra, per la verità, è fra le più citate; e nell'ultimo Congresso dell'Unione radiofonica tenutosi a Parigi un vivo elogio è stato rivolto alla parte artistica del nostro programma ».

Venendo poi a parlare della propaganda per convogliare verso l'Italia correnti turistiche sempre più numerose, propaganda che si attua efficacemente anche per mezzo della Radio con appositi notiziari, conversazioni e descrizioni parlate di panorami e di itinerari, S. E. Galeazzo Ciano ha trovato parole che fecero scattare l'Assemblea in una vera ovazione alla quale si sono associati al Duce i Membri del Governo e il pubblico.

« *Un decreto ginevrino* — ha affermato il Ministro — *può forse fermare alle frontiere tonnellate di merci, ma non avrà mai il potere di offuscare l'eterno fascino che sul cuore degli uomini esercitano Roma e l'Italia* ».

Una nuova grande ovazione ha salutato le parole del Ministro che è alla testa di un formidabile centro collettore ed irradiatore di energie spirituali ed intellettuali destinate ad influire sulla coscienza e sulla mentalità di tutti i popoli, eliminando preconcetti, smentendo calunnie, modificando nel senso della verità e della giustizia — cioè in senso storico — l'opinione internazionale.

Coefficienti sempre più efficaci a quest'opera di revisione, di chiarificazione e di orientamento dà e darà la Radio, della quale lo stesso Ministro si serve frequentemente e validamente, come per il messaggio inviato la sera del 21 maggio alle popolazioni degli Stati Uniti d'America.

Il radiomessaggio di S. E. Galeazzo Ciano agli ascoltatori d'America è stato un limpido esempio dei metodi e dei sistemi dallo stesso Ministro sintetizzati nel suo discorso al Senato e che vengono impiegati dal Fascismo nel campo della propaganda all'estero. Questa non è intesa ed attuata come una subdola penetrazione di idee politiche da contrabbandare, ma vuol essere, semplicemente, una precisa chiarificazione, una coraggiosa esposizione del pensiero italiano, della dottrina fascista e delle aspirazioni nazionali alle quali l'Italia obbedisce seguendo l'imperativo categorico della sua storia.

Le stesso impulso di vita che la spinse a prendere posizione nel conflitto mondiale e che oggi collega, idealmente, a distanza di oltre un ventennio, nella luce della vittoria, il maggio dell'Intervento al maggio dell'Impero.

LA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO

Il Grand. Uff. Giulio Barella, Presidente della Triennale, ha parlato al microfono della grandiosa Mostra milanese che s'inaugura domenica 31 Maggio, esponendo nella conversazione che pubblichiamo, gli scopi della eccezionale manifestazione d'arte.

Questa Triennale non avrà le 30 piccole costruzioni disseminate nel Parco che nel 1933 costituirono la Mostra dell'Abitazione. Ma il pubblico dei visitatori potrà, in altro modo, rendersi conto di come si può e si deve creare, anche con mezzi modesti, l'abitazione moderna. Questa mostra dell'abitazione moderna, che nel concetto degli ordinatori della Triennale assume uno spiccato carattere sociale, troverà posto nel nuovo padiglione, accanto ad altre quattro, pure di vitalissima importanza dal lato sociale e industriale. Esse sono: la Mostra dell'architettura moderna, *la* Mostra dei materiali da costruzione, *la* Mostra dell'urbanistica, *la* Mostra dell'architettura minore del Mediterraneo. *Nel Palazzo dell'Arte, oltre alla* Mostra della scenotecnica, *la prima che si organizza in Italia con ricchezza di mezzi e di vedute, sono state sistemate: al piano terreno le* Dieci Sezioni straniere, *e al piano superiore la grande galleria dell'*Arredamento moderno *e delle* Arti decorative italiane.

Quando nel 1933-XI *si è aperta al Parco la prima Triennale di Milano, che nella serie di quelle monzesi era la V, è stato detto che finalmente il pubblico era chiamato a visitare non una delle solite mostre fini a sè stesse, bensì una manifestazione che avrebbe necessariamente sboccato e continuato nella vita della Nazione. E, infatti, la Triennale ha lo scopo di immettere l'arte nella vita e nelle consuetudini del popolo, trasformandola in tal modo in un problema economico le cui benefiche conseguenze giovano da una parte agli industriali e agli artisti, e dall'altra alla collettività.*

Due, dunque, sono gli scopi fondamentali della Triennale: 1. la valorizzazione degli aspetti estetici e degli stili creati dall'artista; 2. la diffusione degli oggetti creati, allo scopo di esaltare l'arte, incrementare l'industria e avvicinare il popolo a nuove concezioni di vita. Il valore artistico è, dunque, il primo fattore che determina e garantisce il fenomeno economico. Se le forme create dall'artista destano, come devono destare, un fascino o anche una semplice simpatia che invogli all'acquisto, ecco che uno scopo è raggiunto. Se i singoli rimangono avvinti da un nuovo ambiente domestico, ecco che le case si trasformano, gli ambienti pubblici e privati assumono nuovi aspetti di freschezza, di modernità e di semplice buon gusto.

Quali furono gli effetti della V Triennale?

Eccoli in cifre: limitandoci, come siamo costretti, al visibile, a Milano, entro la cerchia del Naviglio, furono modernamente rinnovati: nel 1930 *un solo negozio; nel* 1931, 20 *negozi; nel* 1932, 88 *negozi; nel* 1933, 202 *negozi. Questo rinnovamento estetico ha, naturalmente, provocato un movimento economico. Nel* 1930 *l'unico negozio trasformato determinò una spesa di L.* 70.000; *i* 20 *negozi rinnovati nel* 1931 *costarono L.* 3.210.000; *gli* 88 *rinnovati nel* 1932 *costarono L.* 8.609.000. *Le trasformazioni avvenute in seguito alla V Triennale, e cioè nel '33, costarono L.* 19.685.000. *Al nostro lavoro di indagine sfuggono tutte le trasformazioni avvenute nelle case private, ma è facile intuire che anche nelle modeste famiglie, come nei palazzi aristocratici, si è sentito il bisogno del rinnovamento, è l'esempio offerto dalla V Triennale si è imposto assai largamente.*

La simpatia per le forme del nostro tempo ha, dunque, creato questo forte movimento artistico industriale e commerciale che è in continuo aumento. Anche nel 1934, *sempre nel rinnovamento dei negozi milanesi, si sono spese L.* 13.935.000. *Tutto sommato, si può calcolare che dal* 1930 *al* 1934 *compreso, il movimento artistico moderno determinato dalla Triennale ha generato una spesa globale di circa* 70.000.000. *Il forte distacco della somma degli affari fra il '32 e il '34 dimostra che il trasferimento della Triennale a Milano voluto dal Duce è stato veramente provvido. La grande manifestazione è stata così messa ad immediato contatto coi grandi comandi artistici industriali e commerciali, e col popolo che da ogni parte d'Italia è accorso nella nostra città durante i sei mesi del* 1933. *Basti ricordare che al 21° giorno di apertura della V Triennale, gli ingressi avevano già superato quelli registrati in ben sei mesi della IV Esposizione di Monza.*

Non mi è concesso per la ristrettezza del tempo di parlare delle varie caratteristiche di questa VI Triennale. Forse è meglio così: il pubblico dei radioascoltatori resta colla viva curiosità di vedere ciò che l'arte e l'industria, in una felice e proficua alleanza, hanno creato in questo ultimo triennio per la vita moderna. Posso però avvertire che una specialissima attrattiva sarà esercitata dalla Mostra della antica oreficeria italiana. *Mai raccolta simile di oggetti preziosi è stata offerta al pubblico: e misurando oggi tutti gli ostacoli affrontati e superati credo di poter dire che ben difficilmente essa si potrà ripetere.*

Ma il pubblico vedrà e giudicherà. Apriamo la Triennale dopo tre anni di lavoro intenso, ordinato, silenzioso. Il numero delle adesioni è notevolmente superiore al 1933-XI *non solo per le industrie, per gli artisti e per gli artigiani italiani, ma anche per le nazioni straniere che — in onta dell'assedio ginevrino — hanno gareggiato per essere degnamente rappresentate nella nostra grande rassegna artistica. Momento storico e clima eroico: e la Triennale cerca di esserne degna interpretando fedelmente le direttive e gli ordini del Duce.*

GIULIO BARELLA.

Il Gr. Uff. Giulio Barella.

GIUGNO ASTRONOMICO

Pervenuto, già negli ultimi giorni del maggio, pressochè alle sue maggiori declinazioni boreali, il Sole nel corso del giugno oscilla intorno alla posizione di declinazione massima (a poco più di 23 gradi a nord dell'equatore), che attingerà questo anno il giorno 21, alle 15 e 22 m. E' questo il solstizio, il quale anche nel significato etimologico indica appunto l'apparente stazionarietà del Sole in quest'epoca dell'anno. Poichè vi corrisponde la massima altezza che l'astro può raggiungere sull'orizzonte, si registrano, pel nostro emisfero, i giorni più lunghi: infatti, per l'orizzonte di Roma, il 21 giugno il sorgere si ha alle 4 e 37 e il tramonto alle 19 e 45: ben più di 15 ore di sole; aggiungendo alle quali la durata dei due lunghi crepuscoli, ci si rende conto come alla notte non restino che poco più di 7 ore soltanto.

Il firmamento di questo giugno, oltre le curiosità siderali diciamo ordinarie, rappresentate dalle costellazioni estive come la Lira, il Cigno, l'Aquila, ecc., offrirà, finalmente, anche nel campo planetario e dopo un periodo di carenza eccezionalmente lungo, fenomeni appariscenti del più alto interesse.

Il piccolo Mercurio potrà essere individuato, come stella del mattino, ad oriente, durante l'ultima decade del mese, verificandosi il giorno 25 la sua massima elongazione occidentale. Venere, in congiunzione col Sole il 29 giugno, e Marte il giorno 11, sono naturalmente invisibili: ma v'ha il compenso delle attrattive che offriranno Giove e Saturno.

Il primo, infatti, nella costellazione di Ofiuchi, risplende maestoso sin dalle prime ore della notte. In opposizione col Sole il 10 giugno, sorgerà in detto giorno - per l'orizzonte di Roma - alle 19 e 26; ma, d'altra parte, nessuna difficoltà potrà presentarsi per la sua identificazione, dato che in questo periodo è l'astro nettamente più luminoso. Esso può offrire alla contemplazione lo spettacolo sempre mutevole dell'avvicendarsi delle sue lune.

Saturno, nella costellazione dell'Acquario, in quadratura occidentale il 13 giugno, non è visibile che nelle ultime ore della notte. Ma esso offrirà, precisamente in questo giugno, lo spettacolo abbastanza poco comune dell'apparente scomparsa dei suoi famosi anelli. Il fenomeno è determinato dal fatto che il nostro pianeta viene a trovarsi precisamente nel loro piano, il quale è inclinato di 28 gradi su quello orbitale di Saturno. Durante una rivoluzione di quel pianeta intorno al sole, la quale dura più di 29 anni, la Terra per due volte si trova a passare per il piano degli anelli, i quali saranno scorti, in tali circostanze, di taglio; e dato il loro minimo spessore, se ne constata la sparizione. In questi primi giorni del giugno è ancora visibile, benchè sotto un piccolissimo angolo, la faccia nord degli anelli, mentre nei giorni 27, 28, 29 e 30 si noterà la sparizione completa. Nei prossimi mesi si potrà nuovamente osservare la faccia nord del Sistema, e ciò sino al dicembre, epoca in cui si avrà una nuova sparizione. Indi apparirà la faccia sud, che resterà visibile per ben 13 anni.

Anche un'eclisse di Sole ci offre il giugno di quest'anno, e precisamente al sorgere del giorno 19. L'eclisse totale, e quindi interessantissima per le regioni del Mediterraneo orientale, per la Grecia, l'Asia Minore, il Mar nero, il Caucaso, l'Asia centrale, il Giappone e parte del Pacifico, non sarà, per l'Italia, che parziale.

Il Sole sorgerà - per l'orizzonte di Roma - alle 4 e 36, di già eclissato dato che l'eclisse ha inizio alle 3 e 45; la fase centrale si ha alle 4 e 59, con una grandezza massima di 0,82 del diametro solare; la fine alle 5 e 53.

c. m.

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La fatidica data del 24 Maggio ha avuto al microfono, nell'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti, un eloquente rievocatore. Pubblichiamo l'alato discorso, sicuri di venir incontro al desiderio degli ascoltatori.

Oggi, quando noi Italiani ci siamo svegliati, chiare scoppiavano per la via le voci dei ragazzi e dei bambini, prolungando nel pieno del mattino il fresco dell'alba. Avanguardisti e Balilla diretti alla loro Leva occupavano le piazze ed empivano l'aria: prendevano per sè, con la prepotente irruenza delle adolescenze e delle primavere, questa giornata. E per sè l'hanno avuta fino a dianzi, fino al tramonto, intera.

Come è giusto. Il 24 di maggio segna, sì, la data iniziale d'una guerra conclusa, e seguita da una Rivoluzione e da una guerra ormai concluse anch'esse: ma resta tuttora una data così viva e talmente vicina, che la falseremmo facendone una giornata di reduci e di veterani. Tempie brizzolate, e gloriose medaglie, e care e rispettabili rughe cercherebbero di convincerci di una verità che non è vera, ossia che molti e lunghi anni, ben ventuno, sono trascorsi e che il maggio 1915 è lontano lontano.

Quel maggio, è appena ieri. Tant'è vero, che se a questi nostri fanciulli di Leva vogliamo sintetizzare il senso di questa data, ecco che le tre figure le quali attraverso la folla degli episodi e la marea dei volti emergono, protagoniste, nella suprema sfera storica, sono tutte e tre figure viventi, operanti e dominanti, figure d'oggi. Mussolini, Vittorio Emanuele III, il popolo d'Italia.

E' Mussolini che dà all'interventismo il suo contenuto politico; che del movimento destinato a sboccare nel 24 maggio intuisce e potenzia il lievito rivoluzionario. E' Mussolini che il 15 novembre 1915, scrive, col titolo *Audacia*, non un articolo di giornale ma un articolo di fede: « Io cammino! E riprendendo la marcia — dopo la sosta che fu breve — è a voi, giovani d'Italia, giovani delle officine e degli atenei; giovani d'anni e giovani di spirito; giovani che appartenete alla generazione cui il destino ha commesso di « fare » la storia; è a voi che io lancio il mio grido augurale, sicuro che avrà nelle vostre fila una vasta risonanza di echi e di simpatie. Il grido è una parola che io non avrei mai pronunciata in tempi normali e che innalzo invece forte, a voce spiegata, senza infingimenti, con sicura fede, oggi: una parola paurosa e fascinatrice: *guerra!* ».

Ed è il Re che a maggio trae il dado. Ed è il popolo d'Italia che per volontà delle sue punte più consapevoli, delle sue minoranze di avanguardia, sottopone davanti al mondo ad un primo collaudo generale, estremamente duro e decisivamente vittorioso, la sua unità e lo spirito della sua rinascita.

Quel che fu poi — rivoluzione intesa ad eliminare dalla vita italiana tutte le infezioni e le umiliazioni dell'esterno e a riportarla a una sua creativa originalità; guerra intesa a rifare imperiale, contro tutti e tutto, la Roma degli Italiani — quel che fu poi appartiene talmente non dico alla memoria ma alla coscienza, al sangue di tutti noi, che ripeterlo è inutilissimo. Ventun anni, e un Capo, e un miracoloso destino; ventun anni tanto densi di fatti da contare per un secolo nel futuro volume dello storico, e insieme tanto intimamente omogenei, logici, progressivi, tanto legati da uno stesso motivo che sempre rinasce più forte come in una sinfonia, da sembrare tutti compresi fra un'alba e un tramonto di una stessa nostra giornata umana. Qual è questo motivo sempre ritornante, sempre crescente? E' ancora, con lo stesso timbro fatale, il grido lanciato ai giovani d'Italia ventun anni or sono: audacia! E' il grido del maggio 1915 e del marzo 1919 e dell'ottobre 1922.

E' il grido del 2 ottobre scorso, alla vigilia del conflitto italo-etiopico e dell'assedio economico. Lo udimmo in terra d'Africa, e all'aurora seguente vedemmo gli scioani dirigere contro le ali della « Disperata » librate oltre il Mareb i primi colpi dei loro cannoni europei. Vedemmo le prime pattuglie guadare il confine. Esiguo era il Mareb, finite le grandi piogge, non più largo del Rubicone.

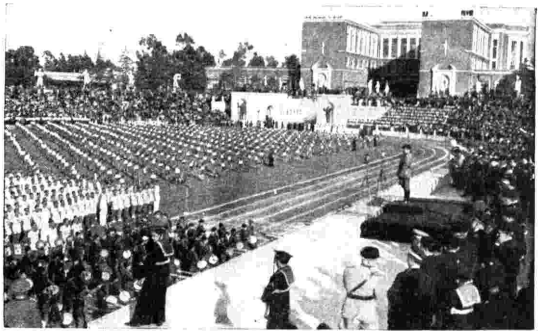
Ma anche tutto questo è ormai terminato e vinto, anche questo appartiene a quel medesimo vicinissimo ieri in cui, per il « tempo » del cuore nostro, si muovono i grigioverdi oltrepassanti la frontiera veneta all'aurora del 24 maggio. E nello « spazio » del nostro cuore, Redipuglia si trova accanto ai camposanti di Selaclacà e del Tem-

Vicinissimo ieri. Oggi è la data in cui l'Italiano pensa al domani e si promette di viverlo audacemente. Oggi è il giorno dei giovani immuni dall'esperienza e anelanti alla loro prova. Le loro voci, stamani, davano il senso di quella fase primaverile in cui da ventun anni vive e vince il popolo d'Italia. Improvvise, le stagioni della gloria e della giovinezza assalgono le grandi stirpi e le fanno fiorire.

L'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti.

Le forze combattentistiche dell'Urbe acclamano al Duce.

I giovani atleti del Littorio.



Il Duce assiste al saggio ginnico dei Balilla al Foro Mussolini.

X Leva fascista: Il Duce passa in rivista i Balilla.

Istituto Nazionale Assicurazioni

I.N.A. RADIO SAFAR

11

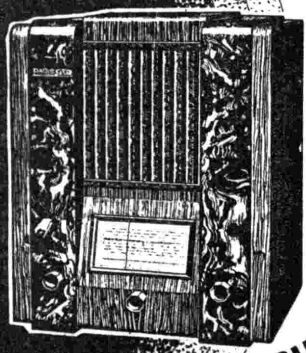
POLIZZA DI ASSICURAZIONE ABBINATA ALL'ACQUISTO DI UN APPARECCHIO

RADIO SAFAR

FATE OPERA DI RISPARMIO E PREVIDENZA PROCURANDOVI UNA FONTE DI DILETTO E CULTURA!

Con **Lire 80 mensili** Voi potete **assicurarvi** per i casi di vita e di morte, **ed avere subito a casa vostra** questo bellissimo Apparecchio, potente, selettivo, che riproduce la musica con tutto il suo colorito naturale e la parola con sorprendente nitidezza e chiarezza.

Ricordate che il nome **SAFAR** è una garanzia di perfezione acustica e costruttiva, di durata, di soddisfazione massima.



I.N.A. SAFAR

SUPER 5 VALVOLE (2 doppie) Onde medie e corte

Il modello **I. N. A.** equipaggiato con valvole di tipo americano modernissimo, equivale ad un 7 VALVOLE. Esso permette la ricezione delle stazioni europee nelle due gamme d'onda, e di parecchie extra-europee nella gamma delle onde corte. Le bobine di media frequenza sono provviste dei nuovi nuclei ferro-magnetici a piccolissima perdita ed elevata permeabilità: da ciò una sensibilità elevatissima, una facile sintonizzazione ed un'ancor migliore riproduzione.

Altoparlante a grande cono - Controllo automatico di sensibilità (antifading) Scala parlante - Presa per fonografo.

Chiedete schiarimenti sulla **Polizza Radio SAFAR** a tutte le Agenzie de l'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI ed ai Concessionari e Rivenditori SAFAR.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MASCHERA E IL VOLTO - Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI. — Venerdì 5 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Nemmeno la critica drammatica si è ancora accordata circa la definitiva concezione del *grottesco* teatrale. Tanto più difficile risulta classificare nel genere cosiddetto *grottesco* certi lavori moderni e non certi altri.

Se si ha da intendere per grottesco il *genere*, allora non bisogna confondere con lo *stile*; e viceversa. Talune commedie, come *L'affare Makropulos*, di Ciapek, o *L'uomo che incontrò se stesso*, del nostro Antonelli, sono certamente *grotteschi* in quanto alla materia: la quale tratta argomenti grottescamente inverosimili. Mentre, ad esempio, *La Morte in vacanza* li tratta liricamente.

Ci sono, poi, e ad essi si può dare come capostipite la commedia di Chiarelli, lavori che, pur svolgendo un soggetto apparentemente comune, lo trattano in maniera paradossale, con deformazione assoluta di regole e norme, di principii e di sentimenti, capovolgendo valori e stati d'animo; e sono, dunque, soprattutto profondamente ironici e rivoluzionari. Non è il «teatro dei fantocci» come lo vide D'Amico, ma è il teatro in cui gli uomini son veduti attraverso la deformazione di lenti paraboliche, con il risultato di porre in luce la vera verità.

Lo stesso titolo della celebre commedia di Chiarelli suona già come una *tesi*. La maschera e il volto. L'autore, pur senza fare il filosofo nè il moralista, giunge a concludere un trattato di morale e di filosofia. Allorchè qualcosa di grave succede nella costruzione tradizionale di alcuni valori umani quotidiani (in questo caso si tratta d'infedeltà in un matrimonio), gli uomini assumono atteggiamenti esteriori che molto spesso non coincidono con la loro vera mentalità e sensibilità, bensì si appagano di viete formule e di gesti rituali. Tutto questo compone la *maschera*.

Ma, dietro alla maschera, c'è il *volto*. Il vero volto delle cose e dei sentimenti.

In una commedia che abbia per titolo *La maschera e il volto*, l'autore ci farà vedere l'una e l'altro, i coefficienti dell'una e dell'altro, in contrasto fra di loro. Qui, dunque, il grottesco è nel procedimento, non nella materia: direi, anzi, nello stile. E chi conosca Chiarelli, sente che è in lui la deformazione satireggiante e ironica, chè la natura lo ha provveduto di lenti deformanti, mediante le quali egli può scorgere un sogghigno dietro le false lacrime, e uno spasimo dietro i più fieri propositi di vendetta.

Paolo è un marito innamorato di Savina sua moglie. Crede in lei, ma, ben nutrito di preconcetti, afferma che, ove essa lo tradisse, egli la ucciderebbe senz'altro. Ci accorgeremo presto che tale sentimento non è vero, nell'animo di Paolo, bensì radicato per sovrapposizioni di pregiudizio sociale e di tradizioni mondane. Difatti, quando egli scopre che Savina lo tradisce, ha uno scatto di dolore e di rabbia, tenta di ucciderla, ma la sua mano si ferma. Non può. Non gli riesce. Qualcosa, in lui, si ribella all'istinto e, anche, al ragionamento. Non ucciderà.

Tuttavia, per il suo onore, per ovviare al ridicolo, per dar soddisfazione al mondo, egli sente che *deve ucciderla*. Ed ecco il grottesco: fingerà di averla uccisa, affogata nel lago. Si proclamerà oltraggiato e vendicato, subirà un processo, sarà assolto e, agli occhi di tutti, sarà salvo dal ridicolo. Una piccola maschera di Bruto. Costringe la moglie a partire per l'estero, con l'obbligo di assumere altro nome e di non riapparire mai più.

La causa di Paolo (qui l'ironia si fa mordente) è discussa e vinta, in Corte di Assise, proprio dall'avvocato Luciano, amico di casa e amante di Savina. Paolo ignora questo particolare, naturalmente. Cosicchè avviene che Luciano, per scolpare il cliente, debba, in piena arringa, vituperare la donna da lui stesso condotta a peccare.

Assolto, Paolo rientra come un trionfatore nella sua villa. Trova fiori, feste, banda del paese, fasci di telegrammi e di proposte amorose, amici plaudenti. Per di-più, una salma è pescata nel lago, e tutti credono di riconoscere nella morta la povera Savina: crescendo del grottesco, pojchè solenni funerali saranno fatti a colei che noi sappiamo perfettamente viva e fuggita all'estero. Tanto più che, proprio nel bel mezzo delle esequie, Savina, stanca del suo eremitaggio inglese, pentita e ripresa d'amore per suo marito, gli si presenta velata e supplice.

Grave è lo scandalo di questa truffa ben congegnata, fra gli amici intimi di Paolo. Lo si minaccia di denuncia per falso in atto pubblico: Savina, dal suo lato, svergogna l'amante che, per difendere Paolo, fu così aspro di accuse contro di lei; la vita si manifesta impossibile, ripresa in tale clima, nel clima della legge, della verità e del ridicolo. E allora, staccandosi dal comune e dal quotidiano, i due decidono la fuga insieme, per tornare ad amarsi in libertà dove nessuno li conosca, col volto dei loro veri sentimenti.

Venti anni di successo, in Italia e all'estero, hanno consacrata la potenza sostanziale e dialettica di questa commedia che è tuttora una delle più avvincenti del teatro moderno.

IL CONCORSO NAZIONALE DI RADIOCOMMEDIE

LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I PREMIATI

La Commissione Giudicatrice per il Concorso Nazionale di Radiocommedie, composta di: UGO BETTI, Presidente, *di* ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCHETTI, GHERARDO GHERARDI, CESARE V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA, Commissari — *Concorso bandito dall'*Eiar, *sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda nel novembre* 1935-XIV — *radunatasi nella sede dell'*Eiar *di Roma — ha chiuso i suoi lavori e rese le sue conclusioni.*

Le commedie pervenute all'esame furono ben 491; *il che dimostra quanto sia vivo l'interesse per il radioteatro, concepito come nuova forma d'arte. Ne furono ammesse in seconda lettura* 43, *e fra queste, dopo rigoroso esame, furono scelte, a norma del Concorso, le* 10 *da premiare. La Commissione è lieta di rilevare che, pur non essendo emersi lavori di elevatura artistica eccezionale, si è tuttavia raggiunto, con una bella varietà di soggetti e di svolgimenti, quel buon livello medio che, oltre a costituire un chiaro indice di conquistata sensibilità radiofonica, dà affidamento di continuità per la produzione futura.*

*Essendovi pertanto diversi lavori meritevoli, senza che tra di essi sia possibile stabilire una precisa scala di valore artistico, la Commissione ritiene opportuno di proporre alla Direzione Generale dell'*Eiar *la divisione in parti uguali dell'importo complessivo dei primi* 4 *premi (pari a L.* 9000), *tra i* 4 *lavori giudicati a pari titolo, per qualità diverse, primi in graduatoria: e di assegnare al* 5° *lavoro, a norma del bando, il premio di L.* 1000.

All'apertura delle buste, autori dei 4 *primi lavori prescelti sono risultati i seguenti concorrenti qui elencati in ordine alfabetico:*

Ernesto CABALLO (Torino) con «Radio sogno»;

Eugenio GALVANO (A. O.) con «Chi va là?»;

Oreste GASPERINI (Roma) con «Passeggiata notturna»;

Felj SILVESTRI (Torino) con «Lo specchio e le idee»;

tutti a pari merito.

Autore del 5° lavoro prescelto, Carlo MANZINI (Verona) con «Tre uomini nello spazio».

La Commissione propone inoltre per la trasmissione le seguenti cinque commedie:

Alberto CROCE (Torino): «Colorado»;

Mary FARINA (Roma): «Asfalto».

Giuseppina FERIOLI (Milano): «Passaggio a livello»;

Armando PARDINI (Casale Monferrato): «I tre fiori»;

Pietro SAMPAOLESI (Roma): «Quelli della prima Batteria»;

UGO BETTI, Presidente — ANTONIO AMENDOLA, FRANCESCO COCHETTI, GHERARDO GHERARDI, C. V. LUDOVICI, ENRICO ROCCA.

L'Eiar, associandosi alle considerazioni che hanno motivato la deliberazione, prende atto e fa proprie le conclusioni della Giuria e ringrazia i componenti di essa per l'impegno e lo zelo con cui hanno assolto al non lieve e non facile compito.

LACRIME D'ACQUA - Commedia radiofonica in tre atti di VITTORIO MINNUCCI. — Martedì 2 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa commedia, che in veste teatrale fu eseguita qualche anno fa agli Indipendenti, sotto la regia di A. G. Bragaglia ed ebbe un ottimo successo, viene ora ripensata e rifusa in nuova forma radiofonica dall'autore stesso, con una grazia persuasiva e geniale.

E' ancora il problema dei rapporti fra vecchie e nuove generazioni che si impasta, non però sotto l'angolo visivo proprio della mentalità, che è caro ai nostri autori, ma piuttosto sotto l'angolo visivo tradizionale della impossibilità di rapporti d'amore fra persone di diversa generazione. Tommaso Gherardi del Testa ha illustrato il tema: «Moglie e buoi dei paesi tuoi». Bisognerebbe dire anche: «Moglie e buoi dei paesi e degli anni tuoi», se in questo caso i buoi avessero qualche cosa a che vedere. Il Minnucci presenta due persone anziane, la zia Giulia e Franco, uno scultore di fama, che, rispettivamente, si innamorano di un tale Panetta, maestro di musica, e di Ebe, nipote giovanissima e bellissima di Giulia. Gli avvenimenti dimostrano che non vi è possibilità di rapporto fra loro. La coppia dimostratrice della tesi è soprattutto la coppia Franco-Ebe. Tra i due un amore nasce. E se non si sviluppa fino al matrimonio, fino alla dedizione totale della vita, è proprio per ragioni di sostanziale incompatibilità diremo cronologica. L'altra coppia Giulia-Panetta è meno dimostrativa. Il Panetta infatti non è che un losco individuo capace di qualsiasi mala azione. Il che non ha niente a che vedere con la sua giovane età. E' noto che esistono malviventi anche dopo i quarant'anni.

Comunque la commedia che gli ascoltatori delle Stazioni meridionali potranno presto ammirare è piena di sorprese teatrali e radiofoniche e quel che più importa è piena di poesia. Qui i personaggi «parlano» veramente e qualcuno di essi ha occasione di esprimere pensieri nobili e degni di meditazione. Commedia «sofferta» e vitale, troverà certamente il favore del pubblico.

GIRANDOLA - Capriccio veneziano in un atto di RAFFAELE CALZINI. — Domenica 31 maggio ore 21,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Questo atto unico più libresco che teatrale, ma squisitamente radiofonico, costituirà per i nostri abbonati una rara delizia. Una piccola spirituale avventura, aerea, poetica, nella quale tra una cantante francese, Florindo, Colombina ed altri personaggi la vera protagonista è Venezia: la classica Venezia dei carnevali, delle bissone, delle maschere, dei soavi intrighi d'amore, ma ricreata da uno spirito critico, originale e personalissimo.

IL PIU' SINCERO DEI TRE - Commedia in un atto di ALESSANDRO VARALDO. — Sabato 6 giugno, ore 20,45 (Stazioni del Gruppo Roma).

I tre, sono due donne e un uomo. E il più sincero è l'uomo. Cosa strana, perchè, secondo il sesso femminino, l'uomo è insincero per eccellenza. Ma, questa volta, ce lo perdoni il gentil sesso, la sincerità è maschio.

Questa peria d'uomo bilancia un attimo della sua vita fra tre amori: uno in agonia, dopo traversie di gelosia e d'inquietudini, un altro in albore, per l'amica della donna amata, e un terzo all'orizzonte, per la donna che si accinge a sposare.

Tre volte asino di Buridano, egli porta all'amica della donna amata un pacchetto che dice pieno di lettere, e la prega di restituirle alla signora, la quale, sempre occupatissima in mille faccende mondane, troppo poco di sè gli ha dato per tenerlo ancora avvinto.

Subitamente, l'amica si rivela interessata anche troppo di lui e lascia scorgere il desiderio di consolarlo per le patite sventure: ma il giovane deluso ha capito che, dietro la porta del salottino, è nascosta la donna fino a quel momento amata, e subdora un trucco. Se ne va, ma tramando il suo bravo colpo di scena.

Appena uscito, si riaccende il colloquio fra le due donne: l'una, seccata di esser stata messa a riposo, l'altra compunta di protezionismo confortevole. Mentre esse si azzuffano in una rivalità tutta esteriore, ecco ricomparire l'amico: il quale annuncia all'una ed all'altra... il suo matrimonio, concludendo che l'uomo celibe è simile a colui che passa da un albergo all'altro, mentre quello sposato ha almeno la soddisfazione di dormire in casa propria.

Verità lapalissiana.

LA RADIO DURANTE LA GUERRA

Sua Eccellenza il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha indirizzato all'*Eiar* un autorevole ed ambito elogio per l'ottima trasmissione delle grandi adunate della Vittoria. Tutti abbiamo potuto constatare qual prodigio tecnico sia stato compiuto dalla radiofonia nazionale con quelle trasmissioni così nette e perfette, nelle quali le parole del Duce spiccavano in suon di metallo sul grande coro delle grida e delle acclamazioni di una innumerevole massa; e i microfoni erano così ben distribuiti fra essa che riuscirono a cogliere e a far risentire l'impetuoso respiro corale della folla ed a fotografare nelle sue espressioni sonore l'entusiasmo collettivo.

Una magnifica organizzazione, dunque, si conferma da quei risultati magnifici, giustamente apprezzati dal Governo fascista, per bocca e per riconoscimento del Ministro, giustamente e cordialmente apprezzati dal pubblico degli antichi radiofili e dei nuovi. Quest'ultimi sono andati crescendo in proporzione geometrica, man mano che l'eroica azione in A. O. alzava a vittoria ed a gloria le gesta dei nostri combattenti. La radio ha soppresso la distanza fra i continenti e fra le metropoli civilizzatrice e il vasto Impero conquistato. Si poteva domandare se quattromila chilometri, oppure un leggero diaframma dividevano l'altoparlante dalla fonte delle notizie di una guerra combattutissima e dei successi militari che ne seguivano le tappe. Sulle nostre piazze e nelle nostre case, la guerra era, si può dire, continuamente seguita attraverso la radiofonia da milioni d'Italiani nei bollettini, nei comunicati, nei notiziari, nei commenti e, quando era il caso, nell'alta parola del Duce, con tanto fervore d'unanimità che tutto il popolo italiano aveva l'impressione, non già di apprendere i fatti e le cronache, ma di *vivere* la guerra in A. O., con un'immediatezza, anche nell'emozione, press'a poco simile a quella con cui, durante le battaglie sul Carso e sul Piave, le riserve di seconda e di terza linea, seguivano senza vederle le fasi del combattimento, sulle informazioni dirette e continue che ricevevano dalla fronte del fuoco.

Certo, è stata una delle meraviglie create dal Duce la partecipazione totale del popolo all'impresa etiopica, ma la radiofonia fu uno degli strumenti più efficaci nel produrre codesta unità spirituale, nel renderla sempre più solida, nell'intensificarla sempre più. E' un fatto che la radiotrasmissione, specialmente allorchè viene ascoltata a domicilio, assume, grazie alla suggestione della voce umana uscente dall'altoparlante, un senso d'intimità, un valore e un calore di emotività, che le conferiscono un'irresistibile forza di propaganda e di persuasione. Ed è così che la radio, non solo come mezzo di elevazione culturale e di educazione artistica, ma anche di preparazione e di guida politica, rileva la sua possanza di penetrazione fra il popolo. La guerra italo-etiopica ha moltiplicato il ritmo della popolarità della radio: e forse da oggi noi stiamo assistendo in Italia alla nascita ed agli sviluppi di un progresso che modificherà le relazioni sociali, al modo istesso, e probabilmente in un modo ancor più rivoluzionario, che avvenne, or sono cinque secoli, in seguito alla scoperta della stampa con caratteri mobili.

La stampa, agli esordi, fu apprezzata ed utilizzata unicamente dalle classi colte e letterate, fu capita e sfruttata soltanto da ristrettissime oligarchie dello spirito. Per un periodo assai lungo non esercitò nessuna influenza sulle masse, influenza s'intende, intellettuale e culturale, tutte le raccolte di stampe antiche popolari testimoniando (facciamo, naturalmente, eccezione per le stampe religiose) la povertà della produzione gemuta dai torchi per i lettori popolari. E questi erano pochissimi e di poca, o nulla curiosità; gli antichi stampatori non si curavano di loro, nè essi degli stampatori.

Le condizioni sono del tutto diverse nel mondo contemporaneo, dove la diffusione delle informazioni e della coltura si fa simultaneamente, da quando il giornalismo ha moltiplicato i suoi mezzi tecnici ed ancor più da quando la radio ha superato le difficoltà ed i limiti che fanno del giornale il tramite — relativamente ancor troppo lento, per il succedersi delle operazioni di composizione, di tiratura e di distribuzione — delle notizie, tra l'evento che le origina ed il pubblico che le attende.

La potenza formidabile della radio, chè è sola in grado di trasmettere istantaneamente a milioni di cittadini un comando di adunata, o un proclama di mobilitazione, non ha per affermarsi, necessità di aspettare che si realizzino così grandiose e drammatiche circostanze; essa si manifesta quotidianamente nel penetrare in tutti gli ambienti con il suo apporto di sapere e di informazione. E si noti che, solitamente, le radiotrasmissioni si ascoltano in famiglia, in compagnia, non isolati, come si è praticamente quando si legge un giornale: e di conseguenza esse sono, altrettanto solitamente, seguite da discussioni, da commenti, per cui le notizie apprese prendono e conservano un calore di vita e penetrano più a fondo nello spirito, accompagnate ed avvalorate dalle impressioni degli altri.

Come s'è detto altre volte, anche per questo aspetto della radiodiffusione di notizie l'invenzione marconiana, al modo della lingua secondo il buon Esopo, può essere utilizzata per il bene e per il male e venir messa a placimento al servizio del buon Dio e del demonio. L'elogio del Ministro per la Stampa e la Propaganda, la soddisfazione compiaciuta e la assicurata fedeltà di un pubblico diventato in questi ultimi mesi più vasto, assicurano che l'*Eiar* ha seguito anche stavolta la buona strada, servendo il Regime, la Patria e la verità.

Non vogliamo istituire confronti con altre organizzazioni radiofoniche straniere che in questi ultimi mesi parallelamente alle agenzie telegrafiche ufficiali, diffusero ai nostri danni insinuazioni e menzogne e calunnie che la vittoria ha smentito e distrutte. Ma, in perfetta coscienza, possiamo sfidare chiunque a dimostrare che le radiotrasmissioni italiane abbiano fornito al pubblico italiano e forestiero notizie false e truccate sul conflitto italo-etiopico, abbiano ingannato o tentato di ingannare l'opinione pubblica nostra e straniera. *In tempo di guerra*, dice un proverbio lombardo, *balle come terra*... Questo proverbio non è più nostro. Non meno di tutti gli altri organi del Regime destinati al ragguaglio del pubblico, la radiofonia italiana ha servito la causa del vero e del giusto; e il patriottismo migliore, quello per cui il carattere della Nazione viene temprato all'aperta lealtà, alla disciplina volontaria, al sereno coraggio, le tre nobilissime tempere per cui l'anima del popolo italiano, nelle mani del Duce, s'è foggiata per questa vittoria. E per le altre che verranno.

G. SOMMI PICENARDI.

UN CONCORSO FRA I PIONIERI DELL'EIAR

PIONIERI!

In questi giorni l'Eiar ha rivolto ad ogni Pioniere l'invito ad osservare se realmente nella zona affidatagli è stato ormai raggiunto il limite massimo dei radioutenti o se, invece, attivando, ancora più che per il passato, la sua opera di persuasione e di propaganda, non fosse possibile irrobustire nella sua zona la famiglia dei radioamatori, portando in essa nuovi proseliti.

Non è un paradosso, ma una verità affermare che ogni apparecchio che entra in una casa italiana contribuisce ad accrescere ed a perfezionare la fusione degli spiriti nella collettività nazionale ed a rendere frequenti e più diretti i contatti fra i singoli e lo Stato, fra gli individui ed i centri politici e sociali del pensiero e della coltura. Specialmente nelle grandi ore della Patria, quali sono quelle che ora gloriosamente vengono vissute, la Radio si rivela come una necessità, come una fonte di informazioni immediate: onde una casa priva di Radio fa ormai lo sgradito effetto di un luogo buio e sordo, di una clausura egoistica, di un assenteismo deplorevole. Infine il basso costo di numerosi tipi di apparecchi offrenti le maggiori garanzie ha aperto la possibilità di acquisto si può dire a tutte le borse.

Tutte considerazioni queste generalmente fatte ed accettate, che dovrebbero dispensare dalla propaganda per l'acquisto degli apparecchi; tuttavia la propaganda deve essere fatta ugualmente, non tanto per convincere, quanto per affrettare la conclusione pratica del convincimento generale. Vogliamo dire che tra il buon proponimento di acquistare un apparecchio e l'atto necessario per attuarlo, esiste purtroppo un divario. Il momento da vincere è tutto qui, nel passaggio dalla volontà all'azione, che per una serie di ragioni e di cause psicologiche, talvolta giustificate e altre volte dovute all'inerzia ed all'inazione, viene spesso differito, prorogato e ritardato senza limite preciso di tempo.

Individuare ed aiutare gli «aspiranti radioascoltatori» a mettere in pratica la buona disposizione che li spinge all'acquisto deve essere d'ora innanzi lo scopo dei Pionieri dell'Eiar, poichè solo con l'apporto di molti è possibile ottenere quel sempre maggior sviluppo della Radiofonia, così come è voluto dal Governo nazionale.

E di certo nessuno meglio del Pioniere dell'Eiar, cultore appassionato di ogni problema di Radiofonia, a giorno degli scopi e dei fini cui tende l'Eiar, al corrente delle possibilità e delle difficoltà che l'Ente ha incontrato ed incontra nel suo sviluppo, è in grado di potere fattivamente operare nel senso da noi indicato.

Per premiare l'opera che i suoi Pionieri sapranno svolgere, l'Eiar ha voluto assegnare agli stessi degli speciali premi di benemerenza, quando sappiano far giungere la zona a loro affidata ad un determinato incremento nell'anno in corso.

Tali premi, scelti fra le cose più utili e più belle, vanno da una penna stilografica di gran marca ad una raccolta di libri, ad un'automobile, a seconda dell'apporto di nuovi abbonati che l'Ente avrà avuto e dell'incremento proporzionale avutosi nella zona. Il Pioniere che avrà avuto assegnato il premio di una determinata categoria potrà sempre chiedere il premio della categoria superiore, versando alla Direzione Generale dell'Eiar la differenza di valore. In più, fra i Pionieri nella cui zona si saranno raggiunti dei determinati e proporzionali incrementi, verranno sorteggiati importantissimi premi in denaro.

Non ci rimane quindi che raccomandare ai nostri Pionieri di leggere attentamente quanto è stato loro comunicato direttamente dall'Eiar e di mettersi subito all'opera per rendersi meritevoli di quei premi che l'Eiar sarà ben lieta di assegnare.

Nel prossimo numero verrà pubblicato l'elenco dei

PREMI DI BENEMERENZA

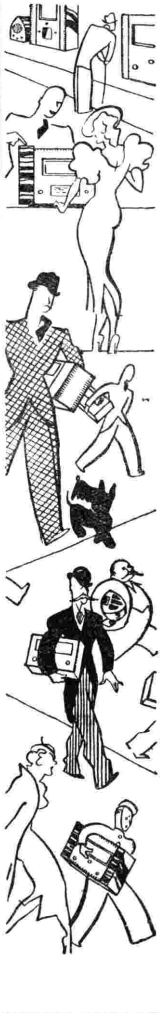
messi dall'Eiar a disposizione dei proprii Pionieri per l'incremento degli abbonati nella zona a loro affidata.

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO

A stimolo di quanti intendono acquistare una Radio ma hanno delle esitazioni, l'Eiar lancia anche quest'anno un Concorso a premi di cui diamo le modalità. — Possono partecipare al Concorso quanti acquistano apparecchi nel mese di Giugno

1 - 30 GIUGNO



Art. 1. — *Allo scopo di interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni, favorendo l'incremento degli ascoltatori di esse secondo le direttive del Governo Nazionale, l'*Eiar *stabilisce di assegnare 23 premi in occasione del « Giugno Radiofonico Nazionale », che si svolgerà dal 1° al 30 giugno prossimo. Tali premi saranno assegnati secondo le modalità fissate dal presente Regolamento.*

Art. 2. — *Tutti coloro che acquisteranno durante il « Giugno Radiofonico » un apparecchio radioricevente a valvole, presso un rivenditore debitamente autorizzato, potranno concorrere al sorteggio dei premi.*

Art. 3. — *L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'*Eiar, *via Arsenale* 21, Torino, *entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera di accompagno della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonchè tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.*

Art. 4. — *Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'*Eiar, *a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'*Eiar *e suddivisi in quattro categorie, e cioè:* un primo *premio;* un secondo *premio;* un terzo *premio e* venti quarti *premi. I premi saranno i seguenti:*

Primo premio: lire seimila;

Secondo premio: lire tremilacinquecento;

Terzo premio: lire duemila;

Quarti premi: lire cinquecento.

Art. 5. — *L'acquirente riceverà di ritorno dall'*Eiar *la fattura, dopo i dovuti accertamenti, insieme al tagliando valevole per il Concorso.*

Art. 6. — *L'invio della fattura in originale è condizione indispensabile per la partecipazione al Concorso stesso.*

Art. 7. — *I rivenditori degli apparecchi per i quali verranno estratti i primi tre premi avranno diritto ad un premio; e precisamente il rivenditore dell'apparecchio vincente il primo premio riceverà un premio di lire 2000; il rivenditore dell'apparecchio vincente il secondo riceverà lire 1000; quello dell'apparecchio vincente il terzo avrà in premio lire 500.*

Art. 8. — *Per l'assegnazione di questi premi ogni rivenditore, per ogni apparecchio venduto e notificato all'*Eiar *soltanto dall'acquirente secondo le modalità di cui all'art. 3, riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.*

Art. 9. — *Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1936 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'*Eiar *in Torino dopo il 5 luglio 1936. Per le lettere varrà la data del timbro postale e per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.*

Art. 10. — *Ogni cartolina numerata per partecipare al Concorso sarà rimessa esclusivamente dalla Direzione Generale dell'*Eiar *e sarà nominativa (nome, cognome e indirizzo dell'acquirente e del venditore) e contraddistinta da una lettera alfabetica (dall'A alla Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90); per esempio: cartolina numerata lettera* D, *serie* 7, *numero* 48.

Art. 11. — *L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'*Eiar *sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'*Eiar, *via Montebello* 5, *il giorno* 16 *luglio* 1936-XIV, *sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'*Eiar. *Un bambino estrarrà dalle apposite relative urne prima una lettera alfabetica, poi il numero della serie numerica, infine il numero. La combinazione delle tre estrazioni definirà la cartolina vincitrice. Le operazioni dell'estrazione verranno trasmesse da tutte le Stazioni dell'*Eiar *e verranno anche trasmessi i contrassegni delle cartoline vincenti. Nella eventualità che la combinazione estratta non corrisponda ad una cartolina distribuita, l'operazione verrà ripetuta fino all'estrazione di una combinazione relativa ad una cartolina distribuita. Le estrazioni si susseguiranno fino all'assegnazione di tutti i 23 premi.*

Art. 12. — *Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 25 luglio* 1936-XIV, *alla sede della Direzione Generale dell'*Eiar *in Torino, via Arsenale* 21. *Perderà ogni diritto al premio, qualunque ne sia la causa del ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'*Eiar *in Torino dopo il 25 luglio* 1936-XIV.

Art. 13. — *I premi relativi a cartoline vincenti non pervenute all'*Eiar *entro i termini stabiliti nel presente Regolamento, si intenderanno prescritti.*

Art. 14. — *Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'*Eiar, *unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 luglio 1936. La decisione dell'*Eiar *in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.*

Art. 15. — *La Direzione Generale dell'*Eiar *non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami all'art. 14. Poichè tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'*Eiar *con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'*Eiar *non riconoscerà nè risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.*

I PREMI

Tutti gli acquirenti parteciperanno al sorteggio dei seguenti premi:

1° Premio . . L. 6000
2° Premio . . L. 3500
3° Premio . . L. 2000

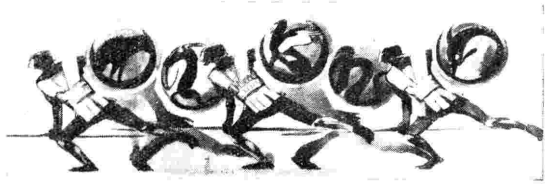
ed ai venti quarti premi tutti di L. 500.

Ai venditori degli apparecchi vincenti i primi tre premi verrà assegnato un premio rispettivamente di L. 2000 - 1000 - 500.

1 - 30 GIUGNO

FRA I TEMPLI DI PESTO

LA FESTA DELLE PANATENEE, GRANDIOSA COREOGRAFIA ATENIESE RIESUMATA CON LE MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI. L'INNO OMERICO A PALLADE ATENA



Una danza pirrica.

Per la prima volta in Italia si tenterà, il 5 e 6 giugno prossimo, nella zona monumentale di Paestum, nell'incomparabile scenario dei due maggiori templi dell'antichissima città della riviera salernitana — quello di Nettuno e la Basilica — la rievocazione di una primordiale festa ellenica sotto forma di spettacolo mimico-corale-coreografico. La Festa è quella di Panatenee, che in origine pare avesse un carattere di celebrazione religiosa e agraria, e al tempo di Pericle (V secolo avanti Cristo) assurse in Atene a splendore grandissimo.

La Festa delle Panatenee si celebrava ogni anno sull'Acropoli di Atene, dove era il tempio alla Dea Atena. All'alba un grande corteo, cui partecipavano tutte le dignità politiche e religiose della città, oltre l'esercito e il popolo, partiva da Atene e si recava sul Partenone, dove c'era l'antico idol della Dea, per deporre sulle ginocchia di questo simulacro un ricchissimo peplo di lana, a fondo giallo, sul quale erano ricamate dalla sacerdotessa di Atena Poliade e altre fanciulle le vittorie di Atene e di Zeus sopra i giganti. All'offerta seguiva il sacrificio di bestiame grosso e minuto in onore della Dea stessa.

Dello splendore di questa Festa è piena la tradizione letteraria; e quando, sotto Pericle, il genio di Ictino e di Fidia risollevò, più bello che mai, il vecchio tempio, distrutto nell'invasione e nell'incendio del 480, sulla cella del Partenone nulla parve più degno di essere istoriato che la celebrazione stessa della Festa e in particolare il corteo e l'offerta del peplo. Superbo fregio scultoreo, questo, di cui larghi frammenti si conservano nei Musei di Atene e di Londra.

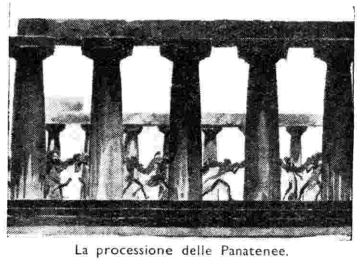
Il superbo scenario dei templi.

L'azione coreografica che si è pensato di riprodurre a Paestum ai primi di giugno deriva appunto dal fregio di Fidia e rappresenterà il momento culminante delle Panatenee; vale a dire il passaggio della processione, lenta e maestosa, il suo arrivo dinanzi al tempio, la deposizione del peplo sul simulacro della Dea, ed infine l'allontanarsi dello stesso corteo. Naturalmente, però, la rievocazione avrà tutto un carattere di grandioso spettacolo coreografico moderno, con musiche appositamente composte, cori e danze. Ed è appunto sulle musiche, il canto e le danze che daremo qui qualche indiscrezione.

Abbiamo avuto la fortuna di ascoltare le musiche che il maestro Ildebrando Pizzetti ha composto per la grande azione coreografica delle Panatenee; e possiamo fin d'ora assicurare che l'insigne musicista ha saputo fare opera di severa ed ispirata nobiltà. La musica per queste Panatenee ha un carattere unitario che fonde i vari pezzi di cui essa è composta: cinque brani che hanno un loro ritmo di composizione quasi matematico e sembrano costituire una simmetrica architettura musicale. Ecco come sono divise le cinque parti. La festa s'inizia con un preludio per sola grande orchestra, in principio di carattere sereno e calmo, con toni chiari e sommessi, e poi a poco a poco innalzantesi in un movimento gioioso, a cui seguono, dopo un attimo di silenzio, le note squillanti delle trombe che annunciano il motivo del secondo tempo. Questo è costituito dall'Inno omerico a Pallade Atena, per orchestra, soprano e coro. Quest'Inno s'apre in modo vigoroso e potente, quasi fosse in esso un'eco della concezione cosmoconica che in Omero è di una potenza descrittiva così profonda. Si sente, in questo Inno, tutta l'affascinante maschia bellezza della nascita della Poliade che balza armata dalla testa del Cronide, vibrando l'acuta lancia. Trema la terra; tuona il cielo; il pelago è tutto sommosso da purpurei marosi. La composizione si fa qui tutta vibrante e raggiunge espressioni di forza, con ritmi maschi, pur mantenendosi entro una composta e classica linearità. Nella seconda parte dell'Inno il tono diventa sommesso, più calmo: è lo stupore che prende il mondo per l'apparizione della divinità che, deposte le armi, è l'ispiratrice della saggezza. Sopra un tema di archi e di arpe si eleva allora questo canto sereno e chiaro, così nettamente diverso dalla prima parte dell'Inno. A momenti, durante l'*a solo* del soprano, il coro innalza sommessamente alla divinità la sua invocazione, e con questa invocazione, cantata a bocca chiusa, finisce appunto il secondo pezzo. Una breve pausa e poi comincia, con note lente, ritmate, il terzo brano, quello che annuncia l'avvicinarsi del corteo e l'arrivo di questo sulla scena. Nelle prime battute è descritto, prima che ancora appaia in distanza, il lontano brusio della folla. Poi, questa composizione, la più ampia delle cinque, è come divisa in blocchi, aventi ciascuno una sua espressione. Uno descrive il passaggio dei cavalieri e degli strateghi, e par di sentire in questo brano il fremito dei cavalli, il loro scalpitio. Un altro raffigura il passaggio dei vittimari; e qui la musica si fa più lenta, più grave, quasi si ritmi sul passo pesante dei tori destinati al sacrificio. Subito dopo la tonalità cambia completamente, e la musica assume un carattere del tutto melodico per esprimere la ineffabile grazia delle fanciulle che formano parte integrante del corteo. Sullo stesso ritmo si svolge successivamente l'incedere delle canefore e delle vergini che recano il peplo consacrato alla divina Poliade. E quando tutto il corteo è sulla scena, l'orchestra esegue l'ultimo brano, dove entrano nella loro massima tonalità gli elementi orchestrali, raggiungendo così il culmine della composizione, rappresentata da un pieno in cui entra anche il coro, il quale esprime nella invocazione alla Dea Atena, la fervida devozione del popolo.

Il quarto pezzo comprende l'offerta del peplo; e in questa composizione fra ritmo e ritmo sono delle pause musicali, e in determinati momenti gli archi esprimono quasi il fruscio del peplo serico che forma il principale pretesto della danza. Pezzo, questo, ripetuto nuovamente, ma con altre figurazioni mimiche, durante lo svolgersi dei sacrifizi. Infine, il quinto pezzo, per soprano solo e coro a cinque voci, è ispirato dalle parole del primo coro dell'*Edipo a Colono*, glorificazione della terra d'Attica e del suo maggior fulgore, Atene, con cui si chiude la Festa delle Panatenee.

Da questi rapidi cenni non sarà difficile immaginare quale pittoresca e fastosa grandiosità raggiungerà la rievocazione dell'antichissima Festa ellenica, inquadrata sulla magnificenza dei templi di Paestum, con grandi masse di comparse, per le quali Duilio Cambellotti ha disegnato i costumi, ispirandosi ai gloriosi marmi dell'antichità ellenica. Allo spettacolo — promosso dall'on. professor Sabato Visco, presidente dell'Ente per i monumenti per la provincia di Salerno, ed organizzato dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico, sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda, — parteciperanno come solista il soprano Pia Tassinari, il mirabile gruppo delle danzatrici di Hellerau, i cori della Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli diretti dalla maestra Edvige Gubitosi Napolitano e l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. La Festa delle Panatenee sarà preceduta dalla rappresentazione di due Idilli di Teocrito, *L'Epitalamio di Elena* e *La morte di Dafni*, tradotti da Ettore Bignone, interpretati da Giovanna Scotto, Annibale Ninchi e Carlo Ninchi, commentati da musiche di Giuseppe Mulè e di Claudio Debussy e da danze del gruppo di Hellerau.



La processione delle Panatenee.

MARIO CORSI.

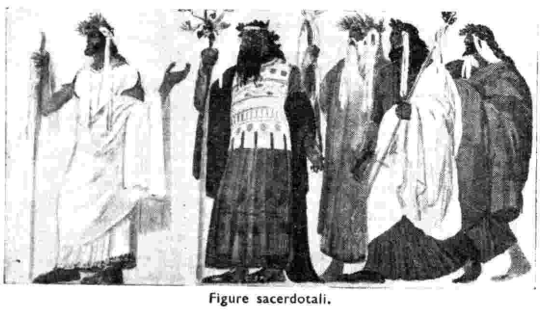


Figure sacerdotali.

Un dettaglio agreste.

(Bozzetti di Duilio Cambellotti)

RADIORARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52). Ore 15: Trasmissione dedicata a *Sandor Petöfi* - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84). Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Radiocommedia. — 0,55: Musica da ballo. — 3. Varietà. — 3,30: Dischi. — 3,55: Concerto di piano. — 4,25: Canti gaelici. — 5,30: Canti religiosi. — 6,20: Soprano e cello. — 13: Dischi. — 13,30: Musica brillante. — 14,20: Banda e soprano. — 15,17: Orchestra e tenore. — 16,30: Musica brillante. — 17,15: Banda militare. — 18,15: Dischi. — 19,20: Tenore e piano. — 20,45: Concerto di piano. — 21,20: Concerto sinfonico. — 22: Rittrasmissione. — 22,45: Musica sinfonica leggera. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,30: Radioteatro (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso.
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Rittrasmissione. (metri 25,60).
Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4)
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 19: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21,15: Varietà.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmissione dal Teatro Verdi di Firenze di un atto dell'opera:

ANDREA CHENIER

Musica di UMBERTO GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO TERNI.
Interpreti: Galliano Masini, Rina Corsi, Antenore Reali, Enrico Vannuccini, Ebe Ticozzi.
Conversazione del senatore DE MICHELIS, presidente della Delegazione italiana a Ginevra sul tema: « Eurafrica: Prima concezione corporativa internazionale ».
Canzoni napoletane e sarde interpretate dal tenore GIOVANNI CORDA.
Il « Corriere » della stazione di RO 2.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

CONCERTO

della BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Antonelli: *Glorificazione*, inno-marcia; 2. Peroni: *Gaudeamus*, marcia; 3. Widor: *Andante e toccata*; 4. Puccini: *Turandot*, fantasia; 5. Verdi: *La Traviata*, preludio atto primo e quarto; 6. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.
Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti di interesse generale.
Soprano AUGUSTA QUARANTA: Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta »; 2. Catalani: *La Wally*, « Ebben ne andrò lontana »; 3. Puccini: *La Bohème*, « Donde lieta uscì ».

VENERDI' 5 GIUGNO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale di inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmissione dallo Studio di Torino di un atto dell'opera:

SIMON BOCCANEGRA

Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI.
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.
Interpreti: Carlo Galeffi, Margherita Grandi, Giacomo Vaghi, Antonio Melandri, Afro Poli.
Conversazione della signorina AMY BERNARDY: « La voce di Roma a mezzanotte ».
Violinista: CLEMENTE PAGLIASOTTI: 1. Pugnani: *Preludio e allegro*; 2. Martini: *Preghiera*; 3. Corelli: *Adagio e allegro*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 2 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Trasmissione di una breve commedia di autore italiano interpretata dalla Compagnia di ELSA MERLINI.
Ultimi successi di canzoni eseguite dall'orchestra CETRA:
Soprano MARIA BARATTA: 1. Sgambati: *Cor di fiamma*; 2. Brahms: *Canto d'amore*; 3. Zandonai: *Serenata*.
Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Trasmissione dallo Studio di Roma dell'E.I.A.R.:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO
1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 13*; 2. Beethoven: *Leonora n. 3*; 3. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto quarto.
Conversazione del prof. ALFONSO BARTOLI, direttore degli scavi del Palatino e Foro Romano sopra il tema: « Ultimi risultati delle ricerche archeologiche in Roma: La Curia ».
Baritono SATURNO MELETTI: 1. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, « La vision spariva »; 2. Giordano: *Fedora*, « La donna russa »; 3. Cilea: *L'Arlesiana*, racconto del pastore.
Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 6 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale di inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di un atto dell'opera:

SIMON BOCCANEGRA

Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.
Interpreti: Carlo Galeffi, Margherita Grandi, Giacomo Vaghi, Antonio Melandri, Afro Poli.
Conversazione del prof. A. DE MASI, segretario dell'Associazione Italo-americana: « I mezzi di civilizzazione in Africa Orientale: Il miracolo delle strade ».
CONCERTO DI ARMONICA: Arie popolari.
Notiziario in spagnolo e portoghese.

LUNEDI'

Budapest (metri 32,88). Ore 0: Trasmissione dedicata a *Sandor Petöfi* (reg.) - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84). Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry
Ore 0: metri 19,60: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,52: Baritono e piano. — 3,17: Orchestra e baritono. — 4,25: Piano e cello. — 5,47: Orchestra e piano. — 6,45: Varietà. — 12: Musica brillante. — 12,40: Varietà. — 13,15: Musica da ballo. — 14,35: Dischi. — 15: Cronaca sportiva. — 15,30: Dischi. — 16: Cello e piano. — 16,30: Varietà. 17,15: Musica da ballo.

STAZIONI ESTERE

— 20: Varietà. — 21: Arie per baritono. — 22: Varietà. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Musica riprodotta. (metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto strumentale. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20,21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Concerto vocale. — 18,45: Serata folcloristica. — 20,30: Soli di piano. — 21,15: Varietà musicale.

MARTEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60); metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0,40: Concerto orchestrale. — 3,30: Musica da camera. — 5,30: Concerto di piano. — 6,20: Musica da ballo. — 12,40: Dischi. — 13,30: Varietà. — 13,45: Violino e piano. — 14,20: Cro-

naca sportiva. — 14,35: Dischi. — 15,17: Musica brillante. — 15,45: Varietà. — 16,20: Musica da camera. — 17,15: Musica brillante. — 17,45: Cronaca sportiva. — 18,32: Mus. brillante. — 19,20: Varietà. — 20: Concerto dal Savoy. — 21,30: Dischi. — 22 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 3°. — 23,20: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Radioteatro.
(metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Trasmissione federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Varietà. — 20,30: Danze campestri. — 21,15: Orchestra da camera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55). Ore 0: Musica varia. — 1,5: Varietà. — 3: Concerto vocale. — 3,55: Varietà. — 5,30: Radiocommedia. — 6,25: Concerto variato. — 12: Varietà. — 13,15: Musica brillante. — 14,20: Concerto orchestr. — 15,17: Banda militare. — 16: Varietà. — 16,45: Musica da camera. — 17,15: Musica da ballo. — 18,32: Conc. variato. — 19,20: Varietà. — 20: Concerto di piano. — 20,15: Messager: *Monsieur Beaucaire*, opera (adatt.). — 21,30: Musica da ballo. — 22: Musica da ballo. — 22,20: Programma variato. — 23,15: Musica da ballo. — 23,24-23,45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Musica riprodotta.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico.
(metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,30-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,45: Musica militare. — 20,30: Radiocommedia. — 21,15: Varietà musicale.

VENERDI'

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55). Ore 0: Varietà. — 0,45: Concerto di organo. — 1,20: Programma variato. — 3: Concerto orchestrale. — 4: Varietà. — 4,20: Musica da ballo. — 5,30: Musica brillante. — 6,15: Musica da camera. — 12: Dischi. — 12,30: Musica da ballo. — 13: Varietà. — 13,45: Musica brillante. — 14,20: Dischi. — 15,45: Concerto di piano. — 16,20: Varietà. — 17,15: Musica brillante e da ballo. — 18,32: Dischi. — 19,20: Musica da ballo e varietà. — 20,25 (dal Covent Garden): Charpentier: *Luisa*, atto 2°. — 21,35: Dischi. — 22,25: Musica brillante. — 23,15: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,30-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato.
(metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles II.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per le signore. — 18,45: Dischi. — 19,15: Radiocommedia. — 20,55: Concerto orchestrale. — 21,45: Soli di piano.

SABATO

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55). Ore 0: Orchestra e violino. — 1,15: Dischi. — 3: Musica brillante. — 3,47: Organo da cinema. — 5,30: Varietà. — 12: Concerto variato. — 12,15: Per i fanciulli. — 13,30: Varietà musicale. — 14,20: Musica da ballo. — 15,10: Varietà. — 15,30: Musica da ballo. — 16: Dischi. — 16,20: Banda militare. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Per i fanciulli. — 19: Varietà. — 19,45: Banda militare. — 20,30: Varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22: Concerto di piano. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi.
(metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica popolare e brillante. — 19: Radiorecita. — 20,30: Musica da ballo. — In un intervallo: Radiobozzetto.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5970	50,25	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW59	20
6020	49,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	W1XAL	5
»	»	Pernambuco	PRA8	3
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	1
»	»	Skamlebaek	OXY	0,5
6070	49,42	Vienna	OER2	1,5
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago	W9XF	10
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6140	48,86	Pittsburg	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
7510	39,95	Tokio	JVP	20
7797	38,48	Lega delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Budapest	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRF5	15
9510	31,55	Daventry	GSB	15
»	»	Melbourne	VK3ME	1,5
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5
9560	31,38	Zeesen	DJA	5
9565	31,36	Bombay	VUB	4,5
9570	31,35	Millis	W1XK	10
9580	31,32	Daventry	GSC	15
»	»	Lyndhurst	VK3LR	1
9590	31,28	Sydney	VK2ME	20
9595	31,27	Lega delle Nazioni	HBL	20
9635	31,13	Roma	2RO	25
9650	31,09	Lisbona	CT1AA	2,5
9860	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Radio Coloniale	TPA4	10
11730	25,57	Huizen	PHI	23
11750	25,53	Daventry	GSD	15
11770	25,49	Zeesen	DJD	5
11790	25,45	Boston	W1XAL	5
11810	25,40	Roma	2RO	25
11820	25,38	Daventry	GSN	15
11830	25,36	Wayne	W2XE	1
»	»	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSF	15
11870	25,27	Pittsburg	W8XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale	TPA3	10
12000	25	Mosca	RW59	20
12235	24,52	Reykjavik	TFJ	7,5
13635	22	Varsavia	SPW	10
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry	GSE	10
15180	19,76	Daventry	GSO	15
15200	19,74	Zeesen	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	W8XK	40
15220	19,71	Eindhoven	PCJ	18
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA2	10
15260	19,66	Daventry	GSI	10
15270	19,65	Wayne	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen	DJQ	5
15310	19,60	Daventry	GSP	15
15330	19,56	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Budapest	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen	DJE	5
»	»	Wayne	W2XE	1
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng	PLE	60
21470	13,97	Daventry	GSH	10
21520	13,94	Wayne	W2XE	1
21530	13,93	Daventry	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburg	W8XK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese.
Conversazione del Prof. A. De Masi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: « L'opera di civilizzazione dell'Italia in A. O. ».
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M° GIUSEPPE DEL CAMPO
1. Beethoven: *Leonora N. 3*, ouverture; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 3. Verdi: *Traviata*, preludio atto quarto; 4. Mascagni: *Gavotta delle bambole;* 5. Wagner: a) *Viaggio di Sigfrido sul Reno*, b) *Cavalcata delle Walkirie*.
Soprano CORTINI: Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma » - Baritono BERNARDI: Delibes: *Lakmè*, grande aria - Soprano CORTINI e baritono BERNARDI: Donizetti: *Don Pasquale*, duetto Norina e dottor Malatesta.
Ore 16,30: Notiziario italiano.

MARTEDI' 2 GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e in cinese.
CONCERTO
1. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia; 2. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo secondo.
Baritono MELETTI: 1. Massenet: *Il Re di Lahore*, « Le barbare tribù »; 2. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, cavatina - Mezzo soprano LIMBERTI: 1. Durante: *Vergine tutt'amor;* 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Voi che sapete »; 3. Gluck: *O del mio dolce ardor* - Soprano FERRETTI: 1. Puccini: *Turandot*, morte di Liù; 2. Mascagni: *Amico Fritz*, « Son pochi fior » - Mezzo soprano LIMBERTI e baritono MELETTI: Donizetti: *Favorita*, « Quando le soglie paterne »; Bellini: *Norma*, sinfonia.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese.
Conversazione del prof. A. Bertini Calosso, direttore della Galleria Borghese: « La Galleria Mussolini ».
Mendelsshon: *Trio in re minore* per pianoforte, violino e violoncello. (Esecutori: Renato Josi, pianoforte; Vittorio Emanuele, violino; Luigi Martorana, violoncello).
Soprano AUGUSTA QUARANTA: Mulè: *Canto di carcerato;* Respighi: *Nebbie;* De Falla: *Nanà;* Foudrain: *L'oasi*.

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e giapponese.
CONCERTO D'ORGANO DA SALA
M° EMILIO BUSSOLINI.
1. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Pezzi celebri di operisti italiani; 4. Lehàr: *Il paese del sorriso;* 5. Ivanovici: *Onde del Danubio;* 6. Ultimi ballabili.
Tenore GERO: 1. Donizetti: *La Favorita*, « Una vergine, un angiol di Dio »; 2. Thomas: *Mignon*, « Addio Mignon »; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, « Addio fiorito asil ». Soprano NOÈ: 1. Gluck: *O del mio dolce ardor;* 2. Sibella: *Bocca dolorosa;* 3. Puccini: *Manon Lescaut*, « Tra quelle trine morbide »; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta ».

VENERDI' 5 GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
Conversazione a cura dell'Istituto di Studi legislativi sulla struttura dell'Italia fascista.
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un atto dell'opera
FEDORA
Musica di UMBERTO GIORDANO
Interpreti: GIUSEPPINA COBELLI, MIRIAM FERRETTI, GALLIANO MASINI, GINO VANELLI.
Ore 16,20: Notiziario in italiano.
Annuncio del programma della ventura settimana.

SABATO 6 GIUGNO 1936-XIV

Notiziario in inglese e indostano
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con il concorso di NINO FONTANA, GISELLA CARMI e MARIA MACALUSO: 1. Musica per xilofono; 2. Baracchi: *L'amore a sei cilindri;* 3. Dessì: a) *Danubio*, b) *Tarnowski;* 4. Ibañez: *Lo studente passa*.
Tenore FONTANA: 1. Rossi-Pinki: *Paesanella;* 2. Frati-Lagorgo: *Tango d'autunno;* 3. Rastelli: *Serenatella lontana* - Soprano CARMI: 1. Derewitszky: *Vecchio valzer d'amore;* 2. Marf-Mascheroni: *Tu, sempre tu;* 3. Gino Sinigaglia: *Sevillanita;* 4. Persico: *Chicchirichì* - Soprano MACALUSO: Geni Sadero *Ninna-nanna siciliana;* 2. Bianchini: *In sandalo;* 3. Barbagelata: *Canti argentini;* 4. Alvarez: *La Partida*.
MUSICA PER XILOFONO: 1. Braume: *Marcia di Caterina;* 2. Kahnt: *Il picchio*.
Ore 16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio - Notiziario sportivo.
Canzoni piemontesi interpretate dal soprano ELENA PAVAN: 1. Alfredo Nicola: *Nostra vendèmmia;* 2. Carlo Consiglio: *A la moda d'ji vignolant;* 3. Campassi: *Stember*.
CONCERTO OPERETTISTICO
con la partecipazione degli artisti MINIA LYSES, GUIDO AGNOLETTI, TITO ANGELETTI, LUIGI BERNARDI, UBALDO TORRICINI.
Selezione dell'operetta *La gran via* di CHUECA e VALVERDE.
Notizie sportive e ultime notizie.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
Dizione di Ello Sammangelo.
Baritono SATURNO MELETTI: 1. Billi: *E canta il grillo;* 2. Sibella: *La Girometta*.
Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 2 GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano da parte di una Compagnia drammatica di passaggio per Roma.
Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Mezzo soprano EDMEA LIMBERTI: 1. G. Recli: *Bergerette;* 2. Tosti: *Mattinata;* 3. Brogi: *Gotine gialle*.
Monologo detto da Rita Giannini.
Soprano MARIA BARATTA: 1. Cantarini: *Stornellatrice;* 2. De Crescenzio: *Rondine al nido;* 3. Tomeucci: *Madrigale*.
Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
CONCERTO D'ARMONICA:
1. Di Capua: a) *O sole mio*, b) *Maria Mari;* 2. Rinaldi: *Margherita*, passo doppio.
MASSIMO FELICE RIDOLFI: Dizioni dialettali.
Soprano ANGELA ROSITANI: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, aria di Nedda; 2. Puccini: *La Bohème*, valzer di Musetta; 3. Tirindelli: *Canzonetta*.
Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 5 GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo con la trasmissione di un scelto programma di varietà da parte di una Compagnia di passaggio per Roma.
Baritono GIOVANNI PASTOCCHI: 1. Gomes: *Salvator Rosa*, « Di sposo di padre »; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*, « A te l'estremo addio ».
Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 6 GIUGNO 1936-XIV
dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.
Esecuzione di un atto dell'opera:
SIMON BOCCANEGRA.
Musica di GIUSEPPE VERDI.
Notizie sportive e ultime notizie.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 31 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA.
14,55: Chiusura.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: « I refettori materni » - Violinista LUISA CARLEVARINI: 1. Grazioli-Corti: *Adagio;* 2. Ferrari-Corti: *Minuetto;* 3. Chiabrano-Corti: *La caccia* - Uomini e fatti memorabili: « Giovanni Meli ».
14,55: Chiusura.

MARTEDI' 2 GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata dei Ballilla: Favole antiche - Tenore MUZIO GIOVAGNOLI: 1. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 2. De Crescenzio: *Rondini al nido;* 3. Massenet: *Werther*, « Ah! non mi ridestar »; 4. Thomas: *Mignon*, « Ah! non credevi tu » - Uomini e fatti memorabili: « Francesco Sforza ».
14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « La grande muraglia di Adriano in Britannia » - Soprano MARCELLA MAGNO: 1. Sinigaglia: *Sol per te;* 2. Bellini: *Beatrice di Tenda*, « Ma la sola, ohimè, son io »; 3. Marchetti: *Ruy-Blas*, « Larva dorata » - Uomini e fatti memorabili: « Teodoro Capocci, da Lioni, Medaglia d'oro ».
14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Cirene » - Pianista VERA GOBBI BELCREDI: 1. Lulli: *Arietta;* 2. Clementi: *Toccata* - Uomini e fatti memorabili: « Alessandro Poerio ».
14,55: Chiusura.

VENERDI' 5 GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Civiltà mediterranea: « Enea » - Baritono CARLO PLATANIA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu... »; 2. Mascagni: *Serenata;* 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Cruda funesta smania ». - Uomini e fatti memorabili: « Giulio Perticari ».
14,55: Chiusura.

SABATO 6 GIUGNO 1936-XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « I Fori Imperiali » - QUINTETTO CAMPESTRE: 1. Osvaldo Brunetti: *Torino*, valzer 2. Godini: *Signora*, tango; 3. Razzi: *Villanella*, mazurca; 4. Deprince: *Il valzer di Balthazar;* 5. Mignone: *Polca civettuola*. - Uomini e fatti memorabili: « Antonio De Luca ».
14,55: Chiusura.

PER LA GRECIA

RADIO BARI I
kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDI'. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,45-24: 1. *Concerto orchestrale e vocale;* 2. *Varietà*.
MARTEDI'. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-24: 1. *Lacrime d'acqua*, commedia di V. Minnucci; 2. *Concerto vocale e strumentale*.
MERCOLEDI'. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-24: 1. *Concerto dedicato al Giugno;* 2. *Concerto corale delle Basiliche romane*.
GIOVEDI'. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,45-24: *I pescatori di perle*, opera di G. Bizet.
VENERDI'. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,45-24: *La città rosa*, operetta di V. Ranzato.
SABATO. — Ore 19,49-20,35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,45-24: 1. *Il più sincero dei tre*, commedia di A. Varaldo; 2. *Musica da camera e Musica da ballo*.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: **Francoforte**: Flotow: «Martha», opera in 4 atti. 20: **Lyon la Doua**: Trasm. dall'Opéra Comique. 20,30: **Parigi P. T. T.**: V. Roger: «I 28 giorni di Clarette», operetta in 4 atti. 22: **Tolosa**: Verdi: «Selez. del «Trovatore», opera. (dischi).	19,50: **Oslo**: Concerto sinfonico. 20: **Berlino**: Orchestra e coro. 20,15: **Strasburgo**: Musica belga contemporanea. 20,30: **Stoccolma**: Orchestra sinfonica e coro. 21,20: **London Regional**: Conc. sinf. 21,30: **Midland Regional**: Conc. orchestrale. 21,55: **Bucarest**: Musica d'opera e canto. 22,30: **Oslo**: Musica popolare norvegese.	20: **Praga**: Violino organo e piano. 20,20: **Bratislava**: Romanze russe. 20,30: **Parigi T. E.**: Beethoven: «Sonata n. 31», per piano. 22: **Beromuenster**: Musica da camera. 22,10: **Budapest**: Conc. orchestrale	20,15: **Bordeaux**: De Brieux: «Simone», commedia in 3 atti. 20,20: **Parigi P. P.**: R. Vincent: «Colette et son mari», commedia in 3 atti. 20,25: **Soltens**: Manuel: «Gli occhi», dramma in un'atto in versi. 20,45: **Radio Parigi** (La Comédie Française): C. Méré: «La tentazione», commedia in 4 atti. 21,10: **Beromuenster**: Hesdrich: «Il cuore freddo», commedia.	20,10: **Koenigswusterhausen**: Serata di varietà: «Pentecoste». 23,15-0,15: **Radio Parigi**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20: **Lipsia** - 21: **Mosca III** - 22,10: **Bruxelles I** - 22,15: **Breslavia** - 22,30: **Koenigsberg I**, **Monaco**, **Varsavia** - 22,45: **Radio Parigi** - 22,45-1: **Amburgo**; 23,15: **Bruxelles II**, **Vienna** - 23,30: **Budapest** - 24-1: **Berlino**.
Lunedì	19,30: **Praga** (Teatro Nazionale): Dvorak: «Il diavolo e Caterina», opera in 4 atti. 19,45: **London Regional** (dal Covent Garden): R. Strauss: «Il cavaliere della rosa» (atto primo). 20: **Budapest**: Lehar: «Dove canta l'allodola», operetta. 20: **Lipsia** (dalla Staatsoper di Dresda): Donizetti: «La figlia del Reggimento», opera comica in due atti. 20,30: **Lyon La Doua**: Schubert: «La casa delle tre ragazze».	20: **Francoforte**: Conc. orchestr. e corale. 20: **Koenigsberg**: Conc. orchestrale e canto. 20,5: **Bruxelles II**: Conc. sinfonico. 20,45: **Parigi T. E.**: Conc. orchestr. 21,20: **Lussemburgo**: Conc. sinfonico. 21,30: **Droitwich**: Conc. orchestrale.	19,30: **Varsavia**: Musica da camera. 20: **Radio Parigi**: Musica da camera, canto e dizione. 20,10: **Soltens**: Concerto d'organo. 20,30: **Brno**: Musica per trio. 20,55: **London Regional**: Conc. per baritono. 21,55: **Parigi P.P.**: Frank: «Quintetto» per piano e archi. 22,30: **Koenigsusterhausen**: Haydn: concerto per flauti e cello. 23,40: **Droitwich**: Concerto di piano (W. Busch).	20: **Radio Parigi**: A. Charpentier: «La buona parola», commedia poliziesca. 20,30: **Parigi P.T.T.**: D'Emery-Dugue: «Cartouche», dramma in 5 atti. 20,30: **Grenoble** (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: «La bella avventura», comm. in 3 atti. 21,15: **Strasburgo**: Serata teatrale: 1. Coutier: «Un accident»; 2. Léry: «La laitière et le serurier»; 3. L. Besnard: «Les deux anniversaires de maman».	20: **Berlino-Amburgo**: Varietà. 20,15: **Kalundborg**: Rivista d'estate. 20,15: Strasburgo: Musica leggera. 20,30: **Vienna**: Hruby: «La vita è una danza», varietà radiofonico. 20,50: **Beromuenster**: Ser. folclor. 22,10: **Bruxelles I**: Radio-cabaret. 22,30: **Parigi P. P.**: Cabaret. 22,40: **Budapest**: Musica zigana. 23,15: **Radio Parigi**: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20,45: e 22,30: **Droitwich** - 22,30: **Monaco-Breslavia** - 22,45: **Radio Parigi** - 23,15: **London Regional**.
Martedì	20,30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique. 22,5: **London Regional** (dal Covent Garden): Wagner: «Tristano e Isotta», atto terzo.	20: **Bruxelles I**: Conc. orchestrale. 20,20: **London Regional**: Conc. sinfonico (diretto da **Barbirolli**). 20,30: **Parigi P. T. T.**: Festival di musica Berlioz e sudamericana. 20,30: **Soltens**: Conc. sinfonico. 20,45: **Praga**: Suk: «Dieci cori femminili, op. 15, su testi popolari slavi. 21: **Varsavia**: Musica d'opera e canto. 21: **Berlino**: Banda Militare. 22,10: **Vienna**: Conc. Respighiano. 22,15: **London Regional**: Conc. orchestrale.	18,45: **Strasburgo**: Conc. di piano. 21: **Parigi P. P.**: Conc per solisti. 21: **Budapest**: Musica da camera. 22: **Stoccolma**: Quartetto e organo. 22,5: **Budapest**: Musica da camera. 22,10: **Lussemburgo**: Franck: «Preludio corale e fuga», per piano. 22,15: **Varsavia**: Schulhoff: «Concertino» per flauto, viola e contrabasso. 22,20: **Droitwich**: Concerto di piano. 22,30: **Koenigsberg**: Viola e cembalo.	20: **Monte Ceneri**: Geza Vago: «La scuola del matrimonio», commedia in 3 atti. 20,30: **Parigi T. E.**: Andreiev: «L'homme qui recoit des gifles», commedia. 20,30: **Lyon La Doua** (La Comédie Française): Augier-Sandeau: «Il genero del signor Poirier», commedia in 4 atti. 21,30 (circa): **Grenoble**: Coutier: «William Walter flautropo», commedia in un atto.	19,47: **Parigi P. P.**: Varietà. 20: **Droitwich** (dal Savoy): Musica brillante e da ballo. 20,20: **Midland Regional**: Musica brillante e da ballo. 20,25: **Vienna**: Varietà e danze. 20,30: **Oslo**: Musica brillante caratteristica. 22,30: **Parigi P. P.**: Radio cabaret. 23: **Budapest**: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 20,10: **Koenigswusterhausen**; 21: **Mosca III**; - 22,30: **Breslavia**, **Droitwich** - 23: **Kalundborg**.
Mercoledì	19,5: **Vienna**: H. Helenia: «Der Schelm von Bergen», opera in 3 atti. 19,25: **Bratislava**: Gilbert: «La notte di S. Giovanni», operetta in 3 atti. 19,55: **Strasburgo** (dall'Opéra): Wagner: «Tannhäuser», opera. 20,15: **Strasburgo**: Trasmissione dall'Opéra Comique. 20,30: **Brno**: Fibich: «La tempesta», atto terzo (da Shakespeare).	20: **Bruxelles II**: Festival Ravel. 20,15: **Droitwich**: Conc. sinfonico. 20,15: **Madona**: Musica d'opere. 20,30: **Lilla**: Conc. orchestr. corale. 20,30: **Oslo**: Conc. sinfonico. 20,45: **Berlino**: Conc. orchestrale. 20,45: **Stoccarda**: Conc. orchestrale. 21: **Varsavia**: Festival Chopin. 21,15: **Parigi P.T.T.**: Fanfara (140 esecutori). 22,15: **Kalundborg**: Conc. sinfonico. 22,30: **Lipsia**: Festival Bach. 23: **Francoforte**: Musica sinfonica tedesca moderna.	20: **Radio Parigi**: Conc. di piano. 20: **Bucarest**: **Enescu**: «Sonata» per piano. 20,10: **Soltens**: Martin: «Trio», su temi irlandesi. 20,20: **Parigi P.T.T.**: Concerto per violino. 21: **Lussemburgo**: Concerto di piano (Chopin). 21,15: **Koenigsusterhausen**: Soli vari. 21,40: **Bratislava**: Vilez: Fantasia per piano e violino. 22,15: **Varsavia**: Tele da camera. 22,30: **Stoccarda**: Musica da camera.	20,30: **Marsiglia** (La Comédie Française): Bourdet: «Vient de paraître», commedia in 4 atti. 20,30: **Bordeaux**: Roger-Marx: «Lettura», commedia in un atto. 20,45: **Radio Parigi**: Teatro svedese - Strindberg: 1. «I creditori», tragicommedia; 2. «Non si scherza col fuoco», commedia in un atto. 21,30 circa: **Grenoble**: Bertot: «La chiave», commedia in un atto.	20,15: **London Regional**: Varietà. 20,30: **Parigi P.T.T.**: Folclore. 20,45: **Monaco-Lipsia**: Varietà. 21,10: **Budapest**: Musica zigana. 21,30: **Lussemburgo**: Var. e danze. 22: **Parigi P. P.**: Cabaret. 22: **Droitwich**: Varietà e danze. 22,15: **R. Côte d'Azur**: Varietà. MUSICA DA BALLO: 21,40: **Soltens**; 22,25: **Bruxelles** - 22,30: **London Regional**, **Berlino** - 22,45: **Radio Parigi**, **Varsavia** - 23: **Koenigswusterhausen** - 23,15: **Droitwich** - 23,30: **Budapest**.
Giovedì	20: **Droitwich**: Messager: «Monsieur Beaucaire» (adattamento). 20,30: **Parigi T. E.**: Trasmissione dall'Opéra Comique. 21,25: **Vienna**: Serata di melodrammi.	20: **London Regional**: Conc. orchestr. 20: **Belgrado**: Festival Mozart. 20,10: **Colonia**: Conc. orchestrale. 20,15: **Budapest**: Orchestra sinfonica e piano (diretta da **Dohnanyi**). 20,45: **Radio Parigi**: Conc. sinfonico (diretto da **Inghelbrecht**). 21: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico di musica scandinava. 21,20: **Lussemburgo**: Conc. sinfonico. 21,20: **Breslavia**: Festival G. Bialas.	20: **Droitwich**: Conc. di piano. 20: **Radio Parigi**: Conc. per cembalo. 20: **Rennes**: Piano e canto. 20,35: **Bucarest**: Avensky: «Trio» in 4 parti. 20,55: **Midland Regional**: Concerto d'organo. 21,30: **Varsavia**: Mozart: «Quartetto» in sol minore. 21,35: **Bratislava**: Conc. di piano. 21,45: **Bucarest**: Conc. di piano. 22,15: **Praga**: Musica da camera. 22,30: **Koenigsusterhausen**: Conc. di piano.	19,25: **Lilla**: Normand: «La Baguette», commedia in un atto. 20,30: **Strasburgo** (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: «Miquette e sua madre», commedia in 3 atti. 20,30: **Soltens**: Pailleron: «Il mondo ove ci si annoia», commedia in 3 atti.	20,10: **Amburgo**: Varietà: «Notti d'incanto». 20,10: **Koenigsusterhausen**: Serata di varietà. 20,30: **Parigi P. T. T.**: Vecchi successi delle canzoni e melodie francesi. 22,5: **Budapest**: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 21: **Mosca III** - 21,30: **London Regional** - 22,15: **Varsavia** - 22,20: **Monaco** - 22,45: **Radio Parigi** - 23: **Kalundborg** - 23,15: **Droitwich** - 23,5-1: **Vienna**.
Venerdì	19,30: **Budapest I e II** (dall'Opera Reale): Wagner: «Tannhäuser», opera in 3 atti. 20,30: **Droitwich** (dal Covent Garden): Charpentier: «Luisa», atto secondo. 20,30: **Bordeaux**: Trasm. dal Teatro Odeon di Parigi. 20,45: **Radio Parigi**: Suppè: Selez. di «Boccaccio», opera comica in 3 atti.	20: **Bruxelles II**: Conc. orchestrale. 20,10: **Amburgo**: Festival Weber. 20,10: **Koenigswusterhausen**: Commemorazione di Respighi. 20,30: **Strasburgo**: Festival Weber. 20,45: **Monte Ceneri**: Conc. orchestr. 20,50: **Praga**: Suk: «Racconto d'estate», poema sinfonico op. 29. 21: **Varsavia**: Conc. sinfonico (diretto da **Fitelberg**). 21,35: **Midland Regional**: Schumann: «sinfonia n. 2» in do, op. 61. 22,45: **Varsavia**: Conc. orchestrale. 23: **Bucarest**: Musica classica.	20: **Radio Parigi**: Piano e canto. 20,30: **Parigi T. E.**: Musica da camera. 20,45: **Oslo**: Soli di piano. 20,45: **Soltens**: Wittelsbach: «Quartetto». 21,40: **Lussemburgo**: Musica antica. 22,10: **Bruxelles II**: Musica da camera. 22,30: **Koenigsusterhausen**: Viola d'amore. 22,50: **Colonia**: Brahms: «Sonata» in mi bemolle magg. per piano e clarinetto.	19: **Lipsia**: Gilbricht: «Till Eulenspiegel», commedia. 19,30: **Stoccarda**: **Frick**: «Il padrone di casa», commedia. 20,30: **Parigi P.T.T.** (La Comédie Française): P. Corneille: «L'illusione comica», commedia in 5 atti. 22: **Parigi P. P.**: Farémont: «Le menestrel», commedia in un atto.	19,30: **Kalundborg**: Serata folclor. 20,5: **Lussemburgo**: Musica brillante e da ballo. 20,10: **Monaco**: Serata di danze. 21,30: **Breslavia**: Concerto di valzer. 22,15: **Varsavia**: Musica brillante e da ballo. 22,25: **Droitwich**: Musica brillante. 22,30: **Parigi P. P.**: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 21: **Mosca** - 22,10: **Bruxelles I** - 22,30: **London Regional** - 23,10: **Budapest** - 23: **Koenigswusterhausen**, **Kalundborg**.
Sabato	19,35: **Monaco**: R. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera in 3 atti. 20: **Bruxelles II**: Messager: «Veronique», operetta. 20,30: **Strasburgo**: Serata d'operette. 20,30: **Parigi P. T. T. - Bordeaux**: Trasm. dall'Opéra Comique. 20,45: **Radio Parigi**: De Breville: Selez.: di «Eros vincitore», opera lirica in 3 atti dal poema di J. Lorrain. 21,10: **Tolosa**: Gabarroche: Selez. di «Azor», operetta. (dischi).	20: **Bruxelles I**: Conc. orchestrale. 21: **Monte Ceneri**: Festival Saint-Saëns. 21: **Varsavia**: Conc. sinfonico di musica svedese (diretto da **Fitelberg**). 21,10: **Lussemburgo**: Concerto di musica moderna. 22,35: **Droitwich**: Conc. corale e orchestra.	18: **Bruxelles II**: Mus. da camera. 19: **Stoccolma**: Concerto di piano (Schumann). 19: **Berlino**: Conc. di piano. 20: **Radio Parigi**: Canzoni e melodie. 20,30: **London Regional**: Musica da camera e contralto. 22,10: **Vienna**: Concerto di piano.	20,30: **Lion La Doua**: Benjamin: «Le Pacha, la Pie bergère», commedia. 20,30: **Parigi T. E.**: I classici latini: Seneca: «Medea», tragedia. 20,30: **Lilla** (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: «Primarosa», commedia in 3 atti.	20,10: **Berlino-Breslavia-Lipsia-Francoforte**: Varietà e danze. 20,10: **Koenigsberg**: Operette. 21,15: **Kalundborg**: Danze danesi. 21,30: **Midland Regional**: Varietà. 23,15: **Budapest**: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 21: **Parigi P. P.** - 22: **Soltens** - 22,10: **Bruxelles I** - 22,30: **London Regional**, **Praga**, **Strasburgo**, **Lipsia**, **Breslavia** - 22,45: **Radio Parigi** - 23,15: **Bruxelles II** - 23,30: **Kalundborg** - 23,40: **Droitwich** - 24: **Amburgo**, **Koenigsusterhausen**.

CENTONOVANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

Mercoledì 3 giugno alle ore 20,35, tutte le stazioni trasmetteranno un grande

CONCERTO ORCHESTRALE

IN OCCASIONE DEL

GIUGNO RADIOFONICO

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,20: RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO ALLA PRESENZA DI S. M. IL RE (registrazione).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Massenet: *Manon*, sogno (tenore Beniamino Gigli); 2. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome » (soprano Lili Pons); 3. Verdi: *La forza del destino*, « La vergine degli angeli » (basso Ezio Pinza, soprano Rosa Ponselle e coro); 4. Thomas: *Mignon*, « Ah! non credevi tu » (tenore Tito Schipa); 5. Donizetti: *La favorita*, « O mio Fernando » (m. soprano Gabriella Besanzoni). 6. Verdi: *Rigoletto*, quartetto (tenore Gigli, soprano Galli Curci, mezzo soprano Homer, baritono De Luca). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
13,40-14,15: « Radiocronaca di una rivista », di Guido di Napoli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).
14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16: CONCERTO della pianista ROSINA SAVINA (Vedi Milano).
16,25: Notizie sportive - Dischi.
16,40: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
16,50: CONCERTO CORALE (Vedi Milano).
17,20: Notizie sportive - Bollettino presagi.
17,30-19,45: Trasmissione da Budapest:

Incontro di calcio Italia-Ungheria

18,15-18,30: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).
19,15: Dischi - Notizie sportive.
19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPETTORATO GENERALE DELL'ARMA.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Maraini: « Alla vigilia della XX Biennale di Venezia ».
20,15: Giornale radio.
20,35: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La morte di Frine

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENEA
Musica di LODOVICO ROCCA.

21,45: Notiziario cinematografico.
22:

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCITELLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.
8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.
9-9,5 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.
12,20: RADIOCRONACA DELLA INAUGURAZIONE DELLA VI TRIENNALE D'ARTE A MILANO ALLA PRESENZA DI S. M. IL RE (registrazione).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
16: MUSICA DA CAMERA: Pianista ROSINA SAVINA: 1. Padre Antonio Saler: a) *Quasi allegretto*, b) *Allegretto;* 2. Debussy: a) *Studio per le note cromatiche*, b) *Golliwogg's cake-walk;* 3. Chopin: *Polacca*.
16,25: Notizie sportive - Dischi.
16,40: Notizie sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
16,30:

CONCERTO
DEL GRUPPO CORALE DI RACCONIGI
diretto dal Mº G. ROSSETTI

Parte prima (cori folcloristici a quattro voci): G. Rossetti: 1. *Magna Giòvana;* 2. *Barba Giacò;* 3. *La camisa dèl cusinè;* 4. *La canssòn 'd Giacò Tròss;* 5. *Aurelia*. — *Parte seconda*: 1. *Il cacciator va nel bosco*, a quattro voci, di G. Rossetti; 2. *Rimpianto*, canto abruzzese, a quattro voci, di Zamarino (trascrizione Rossetti); 3. *L'Angelus del mezzodì*, a tre voci, di Mondo.

Domenica 31 Maggio - Ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi « Bel Paese » e « Certosino ».

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENEA
Musica di
LODOVICO ROCCA

Personaggi:

Frine	Maria Carbone
Aglaia	Maria Marcucci
Mirtilla	Nuccia Natali
Lo sconosciuto	Antonio Melandri
Sikadel	Gino Del Signore
Timocle	Giuseppe Bravura

Ore 22:

I COMPAGNACCI

Un atto di G. FORZANO
Musica di
PRIMO RICCITELLI

Personaggi:

Bernardo del Nero	Emilio Ghirardini
Anna Maria	Maria Carbone
Noferi di Cecome dalle Cornole	Giuseppe Nessi
Baldo	Antonio Melandri
Ghiandaia	Armando Giannotti
Il Capitano dei fanciulli	
Nero di Gozzo	Luigi Milanesi
La zia	Maria Gabbi
Il nonno	Alessio Solei
La nonna	Liana Avogadro
Venanzio	Giulio Tomei
La fanfesca di Bernardo	Dolores Ottani
Il Bargello	Natale Villa
Lo zio	
Un banditore (parte parlata)	Luciano Molinari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro de cor ACHILLE CONSOLI

17,20: Notizie sportive - Bollettino presagi.
17,30-19,45: Trasmissione da Budapest:
INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA

18,15-18,30: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro della corsa al galoppo per il GRAN PREMIO D'ITALIA (registrazione).

19,15: Dischi - Notizie sportive.
19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPETTORATO GENERALE DELL'ARMA.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Antonio Maraini: « Alla vigilia dell'inaugurazione della 20ª Biennale di Venezia », conversazione.
20,15: Giornale radio.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti P. S.

diretto dal Mº ANDREA MARCHESINI

1. Manente: *Nuova York*, marcia sinfonica.
2. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinf.
3. Palombi: *Scene medioevali*, suite: a) *Alba festiva;* b) *Preghiera mattutina;* c) *La caccia;* d) *Scende la notte;* e) *La battaglia;* f) *Trenodia in morte di un eroe;* f) *Inno popolare di trionfo.*
4. Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia.
5. Foroni: *Ouverture in do minore.*

21,30: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Raffaello Franchi: « Ricordo di Eleonora Duse », conversazione.

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

21,45:

Girandola

Capriccio veneziano in un atto
di RAFFAELE CALZINI

Celimene, attrice francese . . . Franca Dominici
Colombina, detta Lou, cameriera . Maria Fabbri
El Parone . . . . . Gaetano Verna
Florindo . . . . . Franco Becci
Arlecchino . . . . . Guido Barbarisi
Un servo . . . . . Felice Romano

Direttore artistico G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).
12,20: INAUGURAZIONE TRIENNALE DI MILANO.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (vedi Roma).
13,40-14,15: Radiorivista MARTINI & ROSSI (vedi Roma).
16: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).
16,25: Notizie sportive - Dischi.
16,40: Notizie sulla 13ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
16,50: CONCERTO CORALE (vedi Milano).
17,20: Bollettino presagi - Notizie sportive.
17,30-19,45: TRASMISSIONE DA BUDAPEST. INCONTRO DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA.
18,15-18,30: Radiocronaca del Gran Premio d'Italia a San Siro (registrazione).
19,15: Dischi - Notizie sportive.
19,50: CELEBRAZIONE DELL'ANNUALE DELL'ARMA DI FANTERIA A CURA DELL'ISPETTORATO GENERALE DELL'ARMA.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Antonio Maraini (Vedi Roma).
20,15: Giornale radio.
20,35: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45:

La morte di Frine

Leggenda drammatica in un atto di E. M. SENEA
Musica di LODOVICO ROCCA
(Vedi Roma).

Notiziario cinematografico.

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO
Musica di PRIMO RICCITELLI
(Vedi Roma).

Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8: kW. 100

19,10: Concerto di musica popolare viennese.
20: Löwinger: *Die Cresenz vom Rächlerhof*, commedia popolare in 4 atti.
22,20: Concerto di *Lieder* per soprano.
23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483,9; kW. 15

19: Conv. religiosa cattolica.
19,15: Musica di dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Huberti: *Christine;* 2. Halvorsen: *Vasantasena;* 3. Grieg: *Bergliot;* 4. Rimski-Korsakov: *Shéhérazade.*
22,10: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321,9; kW. 15

18: Concerto variato.
18,45: Conversazione religiosa cattolica.
19: Concerto vocale.
20: Radio-cabaret.
21: Banda militare.
23: Musica riprodotta.
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Radiorchestra.
19,5: Banda militare.
20: Concerto per violino, organo e piano: 1. Sarasate: *Mignon*, romanza e gavotta; 2. Nesvera: *Schizzo* n. 8, per organo; 3. Kreisler: *Canto havajano;* 4. Couperin: *Suora Monica*, per organo; 5. Albeniz: *Zambra;* 6. Zoubek: *Serenata a Ellen;* 7. Wiedermann: *Minuetto*, per organo; 8. Provaznik: *Capriccio di donna.*
21: Trasmissione dedicata alla *Sposa venduta* di Smetana (conversazione e musica).
22,35-23,30: Musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,10: Musica zigana.
19,45: Radiofilm.
20,20: Romanze russe.
21: Trasm. da Praga.
22,35: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325,4: kW. 32

17,50: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22,20: Musica di dischi.
22,35: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6

19,5: Trasm. da Praga.
19,45: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,35: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,50: Trasm. da Praga.
22,35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,15: Radiocommedia.
22: Concerto vocale.
22,15: Conc. orchestrale.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20: Musica di dischi.
20,15: De Brieux: *Simonne*, commedia in tre atti.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20: Musica riprodotta.
20,30: Concerto variato: « Storia della danza dal 1700 al 1934 ».

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta **MARTINI e ROSSI** offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 31 MAGGIO - Ore 13,40 - 7° Concorso

RADIOCRONACA DI UNA RIVISTA

DI GUIDO DI NAPOLI

Offerto dalla Ditta **MARTINI e ROSSI di Torino,** produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25 PREMI

CONCORSO MARTINI

25 PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla **Sipra - Casella Postale 479 - Torino,** esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presumibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 3 giugno. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL QUINTO CONCORSO (17 Maggio). — Cartoline giunte N. 1618 - Vincitori del Concorso: Penazzo Francesco, Milano - Rondalli Giuseppina, Calolzio Corte (Bergamo) - Cotroneo Ettore, Napoli - De Mori Giovanni, Torino - Miola Mariuccia, Torino - Campanelli Virginia, Benevento - Focardi Pietro, Firenze - Varetto Carlo, Torino - Celoia Ernesto, Brescia - Bollati Maria, Torino - Luzzato Dota, Venezia - Amasetti Maria, Torino - Frizziero Mario, Fratta Polesine (Rovigo) - Lunati Peppina, Valenza Po - Venchi Guglielmo, Torino - Fornara Giannino, Milano - Vettorello Antonia, Roma - Barone Carola, Torino - Marcucci Ida, Lomegna (Como) - Portaneri Pier Attilio, Candia Lomellina - Spinelli Alfredo, Napoli - Ottolenghi Giulio, Torino - Maletti Tina, Torino - Azzurro Franco, Caserta - Sperandei Gino, Terni.

radio MAGNADYNE
SV 5
SUPERETERODINA
5 valvole a Selettività variabile
//
A contanti L. 1275
A rate: L. 270 in contanti e 12 effetti mensili da L. 92 cad.
S 52
SUPERETERODINA
a 5 valvole - Onde medie
//
A contanti L. 950
A rate: L. 190 in contanti e 12 effetti mensili da L. 70 cad.
Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni.
MAGNADYNE radio

DOMENICA

31 MAGGIO 1936-XIV

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

20: Trasm. dall'Opéra-Comique.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

17,30-20,30: Come Parigi P. T. T.
20,30: Serata teatrale.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18: Musica brillante riprodotta.
19,25: Musica havajana.
19,35: Programma var.
20,20: Roger Vincent: *Colette et son mari*, commedia in tre atti.
22,30-23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

17,30: Radio-teatro.
19,45: Progr. variato.
20,30: V. Roger: *I ventotto giorni di Clarette*, operetta in quattro atti.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Beethoven: *Sonata* n. 31, per piano.
21: Musica brillante e da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

18,15: Programma var.
19: Radioconcerto.
19,30: Convers. religiosa cattolica.
20,30: Radioconcerto.
21,15: Per gli ascoltatori.
22,30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

17: Musica leggera.
19: Varietà: Bilboquet.
19,30: Musica zigana.
20: Canzoni e melodie.
20,45 (La Comédie Française): C. Méré: *La tentazione*, commedia in 4 atti.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica legg.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Ritrasmissione.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17: Concerto variato.
19: Come Radio Parigi.
20,15: Musica belga contemporanea.
21: Programma variato.
22: Musica alsaziana.
22,45: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica zigana - Operette - Orchestra viennese.
19: Passo doppio - Melodie - Musica da camera - Musette.
20,40: Musica militare - Fantasia.
22: Verdi: Selez. dall'opera *Trovatore*.
22,40: Musica inglese - Musica regionale - Orchestra viennese.
0,5-0,30: Musica brillante - Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,25: Musica da ballo.
19,25: Cronaca sportiva.
20: Grande conc. bandistico di marce e musiche militari.
22,45-1: Mus. da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.
19,25: Concerto di piano: Danze popolari tedesche.
19,40: Concerto di dischi.
20: Orchestra, soli e coro: Opere: 1. Wagner: *Rienzi*; 2. Weber: *Euryanthe*; 3. Flotow: *Stradella*; 4. Verdi: *Aida*; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*; 6. Bizet: *Carmen*.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Programma variato.
19,20: Radioteatro.
20: Lippt: *L'organo di Pentecoste*, commedia con musica di Szczuka (adatt.).
21,20: Concerto di plettri.
22,15-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Musica da camera e *Lieder* popolari.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Pentecoste.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
20 (dalla Opernhaus): Flotow: *Marta*, opera in quattro atti.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,15: Conc. di *Lieder*.
19: Programma variato.
20: Come Amburgo.
22,30-24: Mus. da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: « Pentecoste ».
22,30: Fuchs: *Serenata* per orchestra d'archi.
23-1: Come Amburgo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Varietà: ... *ed è primavera!*
19: Heydn: *Minatori tedeschi*, cantata (reg.).
20: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Schaeft - Scheefen: *Der grosse Würfler*, commedia con musica di Böttcher.
19,20: Musica da camera: 1. Brandts-Buys: Dalla *Suite in stile antico* op. 23 per quartetto; 2. Pfitzner: *Quartetto* d'archi in re maggiore opera 13.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Pentecoste.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Fortner: *Ein Jubilium mit Hindernissen*, commedia brillante con musica.
19,15: Musica brillante e da ballo.
20: Concerto orchestrale variato: *Il trionfo della melodia* (programma da stabilire).
22,15: Concerto di dischi.
22,30: Come Monaco.
24-2: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17,30: Musica da camera.
19: Arie per tenore con accompagnamento e soli di piano.
21: Concerto orchestrale variato: 1. Mac Glennon: *I figli del mare*; 2. Fletcher: *The spirit of pageantry*; 3. Ganne: *La Zarina*; 4. Massenet: Balletto dal *Cid*; 5. Logan: *Pallida luna*; 6. Herbert: *Canzonetta*; 7. Ganne: *Estasi*; 8. Chaminade: *Pierrette*; 9. Langey: *Gemme musicali di Ciaikovski*; 10. Auber: Ouverture del *Lago delle fate*.
22: Come Strasburgo.
22,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante.
21: Programma variato: *Amore in campagna*.
21,20: Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult e coro: 1. Palestrina: *Veni Creator Spiritus*; 2. Franck: *Sinfonia* in re minore; 3. Mackenzie: *Veni Creator Spiritus*.
22,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Musica viennese.
18,30: London Regional.
21: Arthur Pinero: *Playgoers*, commedia.
21,30: Concerto variato: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Massenet: *España*, suite; 3. Smetana: *Dai boschi e dai campi della Boemia*, poema sinfonico; 4. Ljadov: *Scena rustica presso la taverna del villaggio*, mazurca; 5. Cerepnin: *Gavotta*; 6. Strauss: *Moto perpetuo*; 7. Guerrini: *Tre pezzi* per archi; 8. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite.
22,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canzoni e melodie.
19,50: Programma var.
22,20: Concerto ritrasm.
23-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,50: Trasm. religiosa.
20,30: Radio-dramma.
21,15: Concerto ritrasm.
22,30: Programma var.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18: Musica d'opera.
19,3: Canzoni e poesie lettoni.
20,15: Musica brillante.
21-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Concerto variato e musica brillante.
21-24: Concerto variato e musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,50: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser*; 2. Grieg: *Holberg*, suite; 3. Ciaikovski: *Andante cantabile*.
20,30: Max Mell: *Gli Apostoli*, radiorecita.
22,30-23,15: Concerto di musica popolare norvegese.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20: Concerto variato.
21,40: Concerto corale.
22,20: Epilogo per coro.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,00: Concerto orchestrale variato.
19,55: Varietà: Rivista di Maggio.
21,5: Concerto di dischi.
22,15: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,10-23,40: Mus. da ballo (dischi).

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radiorecita.
18,30: Radiorchestra.
21: Programma variato.
21,30: Concerto corale.
22,30: Musica da ballo.
23,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
20: Musica brillante.
21,10: Chitarre.
21,40: Concerto variato.
23,15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Musica romena.
18,20: Musica da camera.
20,5: Serata teatrale.
21,5: Concerto corale.
21,55: Concerto di musica d'opera con intermezzi di canto.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica brillante e da ballo.
19,45: Concerto vocale.
20,15: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22: Concerto di dischi.
23,45: Breve varietà.
24-1: Concerto di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Programma variato.
0,30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Progr. variato.
20,30: Orchestra sinfonica, soli e coro: 1. Bach: *Cantata di Pentecoste*; 2. Mozart: Selezione di *Les petits riens*; 3. Canto; 4. Alfven: Intermezzo dalla *Cantata della Rivelazione*; 5. Gade: *Il tramonto del sole*, per coro e orchestra; 6. Lindberg: *Rapsodia svedese*.
22-23: Concerto di musica popolare e brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,5: Concerto di dischi.
20,15: Concerto variato.
21,10: Heydrich: *Il cuore freddo*, commedia.
22: Balkhausen: *Nachtmusik*, per flauto, viola e corno da caccia.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18,5: Musica popolare per fisarmonica (dischi).
18,50: Concerto di piano.
19,30: Musica di dischi.
20: Radiorch. e canto.
22: Musica brillante: 1. Suppé: *Pique Dame*, ouverture; 2. Morena: *La bella Lolita*, valzer spagnolo; 3. Siede: *In un giardino turco*, intermezzo; 4. Kalman: *La Principessa della Czardas*, pot-pourri.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Radiorchestra: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Godard: *Scene italiane*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
19: Musica riprodotta.
20,25: Manuel: *Gli operai*, dramma in un atto in versi.
21,30: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,20: Radio - cronaca parziale della partita di calcio Italia-Ungheria.
19,20: Musica zigana.
20: Radio-recita.
22,10: Concerto orchestrale: 1. Goldmark: *La Regina di Saba*, marcia; 2. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 3. Youfferoff: *Scene di balletto*; 4. Zador: *Variazioni su una canzone popolare ungherese*.
23,30: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Radiocommedia.
20,15: Musica richiesta.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21,30: Concerto variato.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.
21,20: Concerto di dischi.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (dischi).

Società Vetraria E. TADDEI & C.
EMPOLI

Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro, bleu, giallo, viola e verde «TADDEI».
Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri una bottiglia ed una brocca . . . . . L. 54
Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri, due bottiglie e due brocche . . . . . L. 100

Merce franca domicilio in tutta Italia. — Imballo gratis. — Pagamento anticipato oppure parte anticipato e rimanenza contr'assegno.
Se il detto servito verrà ritirato di persona e senza imballo dai nostri negozi di vendita, sarà concesso lo sconto del 10 %.

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394
MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75-656
EMPOLI - Via Fiorentina Tel. 2155 e 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DA L. 2.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **l'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA per il **PIEMONTE** dei famosi apparecchi **PHONOLA RADIO** Vendita Rate-Cambi

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

CENTONOVANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

Giugno radiofonico

le stazioni di RO III - BA II - MI II TO II - Genova inizieranno le loro trasmissioni di musica varia alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
13,30 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del Fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17: Giornale radio - Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica.
18-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
18-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
18,25-19,43 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

LUNEDÌ
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
Ore 13,20
SCENETTE FAMILIARI
di Giovanni Bertinetti
Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)
Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45-21,15 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziario.
20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

con il concorso del soprano MERCEDES CAPSIR e del tenore GIOVANNI MANURITA.
diretto dal Mº FERNANDO PREVITALI.
(Vedi quadro).

21,45: Conversazione di Mario Corsi.
22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Scassola: *Suite pastorale;* 2. Pick-Mangiagalli: a) *Sarabanda,* b) *Gavotta;* 3. Strauss: *Serenata;* 4. Cappelletti: *Momento lirico;* 5. Catalani: *In sogno;* 6. Piernè: *Fanciulle da Music-hall.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL MAESTRO I. CULOTTA: 1. A. Bossi: *Saltarello;* 2. G. M. Guarino: *Raccontino;* 3. Geiger: *Dall'A alla Z,* fantasia; 4. D'Ambrosio: *Romanza per violino e orchestra;* 5. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo atto terzo.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Recitazione; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio - Notiziario sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.

PROPAGANDA
PER IL
"MALTORISO" ARRIGONI

I GRANDI CONCERTI RADIOFONICI ARRIGONI
STAZIONI DI ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
LUNEDÌ 1º GIUGNO - ORE 20,35
CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE
DIRETTO DAL MAESTRO
FERNANDO PREVITALI
CON LA COLLABORAZIONE DEL SOPRANO
MERCEDES CAPSIR
E DEL TENORE
GIOVANNI MANURITA

PROGRAMMA
PRIMA PARTE:
1. - Rossini: LA GAZZA LADRA - Sinfonia (orchestra)
2. - Bellini: I PURITANI - Grande aria della pazzia «Ah rendetemi la speme» (soprano)
3. - Donizetti: ELISIR D'AMORE - «Una furtiva lacrima» (tenore)
4. - Rossini: SEMIRAMIDE - «O bel raggio lusinghiero» (soprano)
5. - Cilea: ARLESIANA - Lamento di Federico (tenore)

SECONDA PARTE:
1. - Bizet: CARMEN - Preludi atto II, II. e IV (orchestra)
2. - Bellini: LA SONNAMBULA - «Ah, non credea mirarti» (soprano)
3. - Thomas: MIGNON - «Addio Mignon» (tenore)
4. - Due canzoni spagnole interpretate dal soprano Capsir: a) Granados: «El majo discreto» - b) Serrano: «Serenata».
5. - Due canzoni napoletane interpretate dal tenore Manurita: a) Tosti: «A vucchella» - b) Falvo: «Dicitencello vuie» (con accompagnamento di pianoforte)
6. - Verdi: LA FORZA DEL DESTINO - Sinfonia (orchestra)

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

con il concorso del soprano MERCEDES CAPSIR e del tenore GIOVANNI MANURITA

(Vedi quadro).

21,45: Tito Alippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di giugno», lettura.

22:

Musica da camera

1. Borodin: Notturno dal *Quartetto in re maggiore.*
2. Sinigaglia: Scherzo dal *Quartetto d'archi in sol maggiore.*
3. Debussy: *Primo quartetto.*

(*Esecutori*: *Armando Gramegna*, primo violino; *Virgilio Brun*, secondo violino; *Giovanni Trampus*, viola; *Antonio Valisi*, violoncello).

22,35: Notiziario.

22,45: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: SCENETTE FAMILIARI (Rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatima.

17: Giornale radio - Notizie sulla 14ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO VOCALE: 1. *a*) Felice Longo: *Te solo!*, *b*) Cimara: *Fiocca la neve* (mezzo soprano Irene D'Amico); 2. *a*) Bianchini: *Sera*, *b*) Santoliquido: *Alba lunare sul bosco* (soprano Franca Polito); 3. *a*) Martucci: *Maggiolata*, *b*) Marinuzzi: *Serenata* (mezzo soprano Irene D'Amico); 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*: *a*) Voi che sapete, *b*) Non so più cosa son (soprano Franca Polito).

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Concerto vocale ed orchestrale

diretto dal Mº FERNANDO PREVITALI.

(Vedi quadro a pag. 19).

21,45: Conversazione di Mario Corsi.

22:

Varietà

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

23-23,15: Giornale radio.

Lire 15 È IL COSTO DELL'ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

dal 1º Giugno al 31 Dicembre

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19: Concerto corale di *Lieder*.

19,55: *Lieder* per soprano.

20,30: Hruby: *La vita è una danza*, pot-pourri radiofonico per soli, coro e orchestra.

22,20: Musica da ballo.

24-1: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15 Musica da jazz.

18,30: Radiorecita.

18,45: Musica da jazz.

19,15: Musica di dischi.

20: Radiorchestra: 1. Droeghmans: *Suite infantile*; 2. Pierné: *Giration*, balletto; 3. Marsick: *Cadenze e danze orientali* per violino; 4. Leblanc: *Danza e corteo*; 5. Mawet: *Fantasia su un tema popolare francese*, per oboe; 6. Grétry: *Danze regionali*; 7. Hans: *Chopinade*, valzer per flauto; 8. Kalman: *Papillons d'enfants*; 9. Rasse: *Elevation*; 10. Marsick: *Scene montanare*; *Balletto rustico a Torre del Greco*; 11. Jongen: *Badinage*; 12. Hillier: *Canto dei Valloni*.

22,10-23: Radio-cabaret.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica di dischi.

19: Dischi richiesti.

20,5: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Ouverture in stile italiano*; 2. Mozart: *Concerto dell'« Incoronazione »* per piano e orchestra; 3. Alpaerts: a) *Idillio estivo*; b) *Pallieter*.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m 470,2; kW. 120

19,30 (dal Teatro Nazionale): Dvorak: *Il diavolo e Caterina*, opera in tre atti.

21,50: Musica di dischi.

22,25: Musica riprodotta.

23-23,30: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,5: Musica brillante.

19,30: Trasm. da Praga.

22,30-23,30: Banda militare e canto.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5: Concerto mandolinistico.

19,45: Radiorecita.

20,30: Musica per Trio.

21,30: Danze (dischi).

23: Trasm. da Praga.

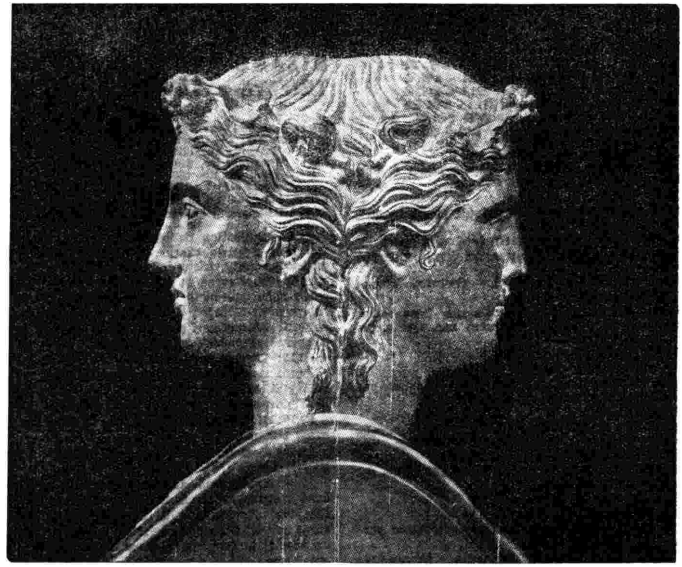
FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE

ROTA, Casella Postale 546

MILANO (151)



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA — ARRESTA CADUTA CAPELLI

ELIMINA PRURITO — RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U.	» 10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 15
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné	» 18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.

Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure

Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,35: Musica di dischi.
19,5: Concerto di piano.
19,30: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,5: Trasm. da Brno.
22,25: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,15 (dal Teatro Foenix): Kierulff e Stentoft: *Rivista d'estate* 1936.
22,45-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,30: Musica da camera.
20,30: Programma var.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

17,30: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: *La bella avventura*, commedia in tre atti.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Concerto di dischi.
19: Dischi richiesti.
20: Trasmiss. dall'Opéra Comique.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

18-20,30: Come Parigi P. T. T.
20,30: Berthé: *La casa delle tre ragazze*, operetta su motivi di Schubert.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

17,30: Concerto variato.
19,30: Radiorchestra.
21: Concerto sinfonico con solisti

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,27: Musica di dischi.
19,30: Melodie di Venezia (dischi).
19,51: Concerto di dischi.
20,15: Mezz'ora allegra.
21,5: Programma variato.
21,55: Franck: *Quintetto* per piano e archi.
22,30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Musica riprodotta.
19,45: Concerto corale.
20,30: D'Ennery - Dugue: *Cartouche*, dramma in 5 atti.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,45: Concerto orchestrale: 1. Kunc: *Ouverture festiva;* 2. Lalo: *Concerto russo;* 3. Aubert: *Crepuscolo autunnale;* 4. Poot: *Ouverture allegra*, 5. Bernard: *Concerto* per piano e orchestra; 6. Barraud: *Concerto da camera.*

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

18,15: Programma var.
19: Radioconcerto.
20,15: Concerto variato.
21,10: Serata di varietà.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,35: Concerto sinfonico.
19,30: Canzoni e melodie.
20: A. Charpentier: *La buona parola*, commedia poliziesca.
20,45: Musica da camera, canto e dizione.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica legg.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
20,30: Come Grenoble.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,30: Musica da camera.
18,15: Wagner: Frammenti del *Crepuscolo degli Dei* (d).
19,15: Musica riprodotta.
20,15: Musica leggera.
21,15: Serata teatrale: 1. Coutier: *Un'accident*, commedia in un atto; 2. Léry: *La laitière et le serrurier*, commedia in un atto; 3. L. Besnard: *Les deux anniversaires de maman*, comm. in 2 atti.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica da camera - Operette - Soli diversi - Musica russa.
19: Canto - Concerto variato - Musica di films.
20,25: Musette - Musica da camera.
21,10: Messager: Selez. da *Veronique*, operetta.
22: Festival Chabrier.
22,40: Orchestra argentina - Musica da camera - Musica di films.
23,40-0,30: Brani d'opera - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato in dialetto.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,40-24: Come Breslavia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Varietà brillante: Gli insetti a congresso.
19: Programma variato: I cavalli.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Breslavia.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,20: Commedia in dialetto.
20: Serata brillante di varietà: *Quando il nonno sposò la nonna.*
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Concerto di dischi.
20-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Musica da ballo.
19: Hans Johst: *Una commedia al piano*, commedia.
20: Concerto orchestrale e vocale: 1. Wagner: Ouverture delle *Fate;* 2. Canto; 3. Wagner: Preludio del terzo atto del *Tannhäuser;* 4. Weber: Ouverture di *Silvana;* 5. Canto; 6. Götz: Ouverture della *Bisbetica domata;* 7. Cornelius: Marcia trionfale dal *Cid;* 8. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73; 9. Verdi: Preludio dell'*Aida;* 10. Canto; 11. Verdi: Preludio del *Masnedieri;* 12. Canto; 13. Verdi: Ouverture della *Forza del destino.*
22,45: Come Breslavia.
24-2: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Varietà musicale.
19: Trasmissione teatrale variata: Scenette popolari.
20: Conc. orchestrale e canto: 1. Kreutzer: Ouv. del *Campo di Granaia;* 2. Dvorak: *Rapsodia* n. 3; 3. Wieniawski: a) *Romanza*, b) *Alla zingara* (violino e orchestra); 4. Svendsen: *Carnevale di Parigi;* 5. Canto; 6. Ciaikovski: *Serenata* per archi; 7. Canto; 8. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 9. Suppè: Ouv. di *Flotte Bursche;* 10. Blankenburg: *Auf treue Kameradschaft*, marcia.
22,40-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di musica brillante popolare.
20: Come Francoforte.
22,30: Haydn: *Tritì londinesi* per due flauti e cello.
23-24: Musica da ballo.

IN PACE O IN GUERRA

la conoscenza delle lingue è utile e necessaria

Studiate le lingue straniere da soli, a casa vostra, con minima spesa e con sicuri risultati. Noi vi offriamo, a prezzi eccezionalmente ridotti, alcuni corsi di conversazione

TEDESCA - FRANCESE - INGLESE

del celebre

Metodo Linguaphone

Chiedete oggi stesso, con cartolina, il catalogo RC. Vi sarà spedito gratis, se indirizzerete le vostre richieste unicamente a

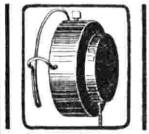
LE LINGUE ESTERE

Istituto di Divulgazione Linguistica

Via C. Cantù, 2 - MILANO - Telefono 83-631

STABILIMENTI **IMPERIA - GRUGLIASCO** (TORINO)

RADIAURICOLO



Brevetto Diamante

Ricevitore radiotelefonico per l'audizione silenziosa. È il più pratico e comodo. È il più piccolo apparecchio radio completo che esista:

Pesa trentotto grammi!

È ad uno o due cristalli. A due o ad un solo attacco. È a sintonia fissa (per tre gamme di onde). Serve da solo o unito ad altra radio.

Di diamantina purezza!

Può esser usato a letto; nel proprio ufficio; nella camera d'albergo; nei pubblici giardini; per mare; nelle gite e servizi all'aperto.

È pronto, utile sempre!

Commissioni alla

S.T.A.R. - Firenze

Via A. Oriani, 6 - Garanzia scritta rilasciata per ogni apparecchio. Prezzo (tassa fabbr. inclusa) Lire ital. Cinquantotto.

LUNEDÌ

1 GIUGNO 1936 - XIV

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,40: Concerto di dischi.
20 (dalla Staatsoper di Dresda). Donizetti: *La figlia del reggimento*, opera comica in due atti.
22,30: Danze (dischi).
23-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Come Francoforte.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18-23: Come Francoforte.
23: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Mus. da camera.
20: Ritrasmissione.
20,45: Musica da ballo (Henry Hall).
21,30: Orchestra della BBC diretta da Braithwaite con arie per baritono: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Dohnanyi: Valzer nuziale dal *Velo di Pierrette*; 3. Canto; 4. Weinberger: Polca e fuga da *Schwanda, il suonatore di cornamusa*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2 in do minore e in fa.
22,30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,40-24: Concerto di piano (William Busch): 1. Bax: a) *Hill Tune*, b) *Country Tune*; 2. Moeran: *Stalham River*; 3. Ireland: a) *The Towing Path*, b) *On a Birthday Morning*.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Musica brillante.
18,55: Concerto della banda militare della stazione dir. da O'Donnell.
19,45 (dal Covent Garden). R. Strauss: *Il cavaliere dalla rosa*, atto I.
20,55: Arie per baritono.
22,15: Orchestra della B.B.C. diretta da F. Bridge. Serenate: 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*, per violino e orchestra; 3. Offenbach: Intermezzo e barcarola dai *Racconti di Hoffmann*; 4. Craxton: Due *Almans* (dal *Fitzwilliam Virginal Book* del sec. XVI), per violino; 5. J. S. Bach: Adagio espressivo dalla *Cantata* n. 156 per violino; 6. Chabran: *Allegro rondò*, per violino; 7. Sullivan: Mascherata dal *Mercante di Venezia*.
23,15-24: Musica da ballo (Billy Cotton).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Conc. di dischi.
19: Concerto bandistico.
19,45: London Regional.
22,15: Varietà brillante.
23,15-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17,45: Radiorchestra.
18,30: Melodie popolari.
20: Trasmissione dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Da stabilire.
20 (da Zagabria): Musica e canti religiosi.
21: Radiorchestra.
22,15: Concerto ritrasm.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18,5: Concerto di dischi.
18,30: Kreisler: *Sisi*, operetta in 3 atti.
22-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20,35: Quintetto.
21,20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do min.; 2. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 3. Borodin: Danze dal *Principe Igor*; 4. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 5. de Falla: *La vita breve*, interludio e danza; 6. Franck: *Il cacciatore maledetto*.
23,10-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Beethoven: *Sinfonia n.* 9 in re minore (d.).
22,30-23,30: Var. e musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

18,55: Concerto corale e strumentale.
20,40: Da stabilire.
21,10: Concerto variato.
22,50-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Mozart: Ouv. del *Don Giovanni*; 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi minore per violino e orchestra.
20,25: Varietà brillante.
21,10: Concerto di musica brillante e da ballo: Operette francesi.
22,10: Concerto di dischi.
22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di dischi.
18,20: Concerto di piano.
19,30: Musica da camera.
20: Concerto vocale e Quartetto d'archi con piano: 1. Respighi: *L'Occidente*, scena musicale da Shelley, per soprano e quartetto d'archi; 2. Sinigaglia: *Tre Arie*.
21: Concerto della Banda della marina.
22,15: Musica da camera.
22,55: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
21,10: Concerto variato.
21,35: Musica leggera.
22: Concerto sinfonico.
23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica romena.
19,20: Canzoni romene.
20: Radiorch. 1. Bach: *Gavotta*; 2. Popper: *Gavotta*; 3. Grétry: *Il tamburino*; 4. Mozart: *Minuetto*; 5. Lincke: *Galoppo*; 6. Waldteufel: *España*.
20,35: Concerto vocale.
21: Musica leggera: 1. J. Strauss: *Sangue viennese*; 2. J. Strauss: *Polca*; 3. Niemann: *Suite* di danze moderne; 4. Kochmann: Fox-trot sui motivi del *Venditore d'uccelli*.
21,45-24: Musica ritrasm. dai ritrovi notturni.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica brillante.
19,45: Arie per soprano.
20,15: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
22,5: Varietà brillante.
23,20-1: Conc. di dischi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
20,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Heller: *L'albergo della sfortuna*, commed.
20,30: Come Vienna.
22,15-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,25: Concerto bandistico di marce militari.
20,50: Serata folcloristica svizzera.
21,10-1: Monte Ceneri.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Canzoni di Tosti (dischi).
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
21,10 (da Losanna): Emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
24-1,10: Ripetizione del programma delle 21,10.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,30: Brahms: *Quintetto* per clarinetto e archi.
18,55: «La pittura italiana: Michelangiolo», conversazione.
19,10: Musica riprodotta.
20,10: Concerto d'organo: 1. S. Bach.
20,35: Radiorecita.
21,10-1: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Musica zigana.
19: Musica da jazz.
20: F. Lehar: *Dove canta l'allodola*, operetta.
22,40: Musica zigana.
23,30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Radiocommedia.
20: Musica richiesta.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Musica russa.
18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20: Concerto di dischi.
21,45: Concerto di musica popolare e brillante.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica di operette.
21,45: Musica di opere.
22,15: Musica da ballo.
22,30-0,30: Musica araba vocale e strumentale.

CALZATURIFICIO DI VARESE
FINALI IN IVITA ITALIA
LE MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI..

AMICI GALANTE
MACELLAIO DI PAESE

Dicono che l'odore stesso della macelleria abbia la virtù di nutrire e di far ingrassare; e sarà vero: da tanto luccicante buzzame, dai rossi quarti, dalle potenti schiene appese agli arpioni, dalle rosee punte di petto e dai culacci monumentali la cui massa dal florido color benestante si riflette pacata nei marmi e nelle maioliche della bottega, dai bianchi grassi e dalle cavernose lombate, trasuda e fluisce per l'aria non so quale vapore carico di lecitine, di proteine, di principii azotati, che, respirato per la bocca e per i pori, va in tanto sangue e ciccia, e rinfranca la salute ed il buon umore. Perciò il mio macellaio è paffuto e ottimista, ed accoglie le clienti con un sorriso da candidato alla longevità, che apre il cuore alle più dilettose speranze e inclina a credere che le cose tutte del mondo camminino nel miglior modo possibile.

Taluni, per furberia di mestiere, installano in bottega uno specchio, affinchè le servotte e le padroncine, attirate da un'irresistibile volontà di specchiarsi, non tengano d'occhio la bilancia e, preoccupate del ricciolètto o della spolveratina di cipria, non stiano a fare le schizzinose nella scelta del pezzo, cavillando sulle pellètiche e sui sottigliuni, sulla percentuale d'adipe o di osso e su consimili precisazioni merceologiche e giuridiche. Scapolone e giovialone, il galante macellaio di paese non offre, in bottega, altra lusinghiera e profittevole distrazione che la propria bella presenza. Non l'ha sbagliata. Le clienti pendono, rapite, dal suo sorriso, e ciascuna vi trova il fatto suo.

Vedetelo com'è compito, riservato e cavalleresco, verso le giovani acquirenti maritate. Mai una volta che abbia trascorso il segno d'un soave e patetico rispetto; ma quanti sottintesi nella grazia del saluto, nella premura onesta, nel riserbo lampeggiante d'occhiate! Egli possiede l'arte del madrigale silenzioso, la sfumatura dell'inchino, la cadenza del fraseggiare d'un perfetto Gastone o Armando da commediona Ottocento. Le vedove le intriga con allusioni sulla propria solidità finanziaria, e sui vantaggi e sugli inconvenienti della solitudine — e che non è poi vero ch'egli sia un allegrone spensierato; ah, la famiglia! un affetto sicuro, una spalla su cui posare il capo nelle ore stanche... Corrono tutte da lui. Fa il modesto con le signorinette, toscaneggia con le villeggianti: mi riversa la signora mamma; questo è il pezzo che ci vuole per lo stomaco del commendatore; contessina, lo prenda ad occhi chiusi, glie lo mando a casa in un lampo. Intuisce, con sottile fiuto delle convenienze, i gradi sociali e i momenti psicologici che autorizzino una gamma di variazioni tra «un chilo e un etto ad Occhioni di Sole» e «angeli del Paradiso, che belle manine!». Degnevole con le fantesche, lascia cadere un «eccoti il cuore, tesoro», che le tormenta d'insonnia poi tutta la notte.

Dopo aver servito le vecchiarde, i rocchettoni fuori uso, le antiche streghe rinfichiscchite e i pesi massimi dalla chioccia voce, fu udito mormorare: «santa pazienza, com'è dura la vita». Ma di rado. Le brutte frequentano la bottega di fronte.

NOVALESA.

CENTONOVANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

GIUGNO RADIOFONICO

l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle **ore 24.**

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº U. MANCINI.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Lavinia Trerotoli-Adami: « Il salotto della signora ».
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
17: Giornale radio - Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ E BALLO.
17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,55: Bollettino presagi.
18-18,5 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18,5-18,15: Conversazione di Beatrice Testa: « Primavera di Sardegna ».
18-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.
18,25-18,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato per l'Universalità di Roma.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45-21,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Notiziario.

INCISIONE DISCHI
Private Commercial Pubblicitarie ecc
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 TELEFONO 51-431

20,45:

Lacrime d'acqua

Quattro atti in ventidue dialoghi di VITTORIO MINNUCCI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Franco Rocca, scultore . . . Giulio Donadio
Ebe Andreoli . . . . . Maria Fabbri
Lucio, fidanzato di Ebe . Fernando Solieri
Giulia Andreoli, sua zia . Amelia Piemontese
Mº Panetta . . . . . Franco Becci
Carlo Santini . . . . . Adolfo Geri
Rina, cameriera . . . . . Franca Dominici
Una modella . . . . . Clelia Bernacchi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21,30-23 (Milano II-Torino II): Trasmissione da Piazza Belgioioso di Milano:

Concerto del Coro del Teatro « Alla Scala »

diretto dal Mº VITTORE VENEZIANI
offerto dall'ENTE AUTONOMO DEL TEATRO ALLA SCALA

Parte prima. — 1. Blanc: *Giovinezza* (trascrizione per coro) - 2. Palestrina: a) *Tenebrae factae sunt*, b) *Super flumina Babylonis* (Mottetti a 4 voci miste) - 3. Marenzio: *Al lume delle stelle* (Madrigale a 5 voci miste) - 4. Monteverdi: *Ecco mormorar l'onde* (Madrigale a 5 voci miste) - 5. Vecchi: *Tiridola, non dormire* (Serenata a 6 voci miste) - 6. Azzaiolo: *Due villotte del fiore* (a 4 voci miste).

Parte seconda: Canti popolari regionali. — 1. Canzoni sarde (trascr. G. Fara): a) *In sa matt'e su spiccu* (Muttettu), b) *De sa ventana biu* (Muttettu), c) *Pasci, angionedda, pasci* (Muttettu), d) *De sa turr'e su forti* (Traccas) - 2. Canti romagnoli (trascrizione F. B. Pratella): a) *Le Focarine*, b) *Ninna nanna* - 3. Canzoni siciliane (trascr. A. Favara): a) *A la Viddanisca*, b) *A la Fimminisca*, c) *A la Vitalora*, d) *'Tunazioni di li Catitàra* - 4. Verdi: a) *I Lombardi*: Coro di Crociati e Pellegrini, « O Signor che dal tetto natio »; b) *Nabucco*: Coro di schiavi ebrei, « Va pensiero sull'ali dorate » - 5. Puccini: *Inno a Roma*.

22,10:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio »; b) Wagner: *Lohengrin*, « Sola nei verdi anni » (soprano Anna Surani).
2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 99, per pianoforte, violino e violoncello. (Esecutori: Germano Arnaldi, pianoforte; Ettore Gandini, violino; Luigi Chiarappa, violoncello).
3. a) Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; b) Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (soprano Anna Surani).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº NICOLA MOLETI: 1. Tagliaferri: *Questa è la Spagna;* 2. Waldteufel: *A te;* 3. Serrano: *Alma de Dios;* 4. Gisser: *Figurine viennesi*, fantasia di danze e canzoni; 5. Suppé: *Donna Juanita*, valzer; 6. Giuliani: *Napoli di una volta;* 7. Carosio: *Ciguita*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº U. MANCINI.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.
17: Giornale radio - Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: ORCHESTRA CETRA: VARIETÀ E BALLO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari (In occasione del Giugno Radiofonico).
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'On. Eugenio Coselschi (Vedi Roma).
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La morte di Frine

(*Un tramonto*)
Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENEA
Musica di LODOVICO ROCCA
Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro).

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto)

Leggenda drammatica in un atto di E. MARCO SENEA

Musica di
LODOVICO ROCCA

Personaggi:

Frine	Maria Carbone
Aglaia	Maria Marcucci
Mirtilla	Nuccia Natali
Lo sconosciuto	Antonio Melandri
Elkadel	Gino Del Signore
Timocle	Giuseppe Bravura

Ore 22

I COMPAGNACCI

Un atto di G. FORZANO

Musica di
PRIMO RICCITELLI

Personaggi:

Bernardo del Nero	Emilio Ghirardini
Anna Maria	Maria Carbone
Noferi di Ceccone dalle Corniole	Giuseppe Nessi
Baldo	Antonio Melandri
Ghiandaia	Armando Giannotti
Il Capitano dei fanciulli	
Noro di Gozzo	Luigi Milanesi
La zia	Maria Gabbi
Il nonno	Alessio Solei
La nonna	Liana Avogadro
Venanzio	Giulio Tomei
La fantesca di Bernardo	Delores Ottani
Lo zio	Natale Villa
Il Bargello	
Un banditore (parte parlata)	Luciano Molinari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori ACHILLE CONSOLI

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

21,45: Riccardo Bacchelli: «Rime d'amore di Gaspara Stampa», commento e dizione.

22:

I Compagnacci

Un atto di G. FORZANO

Musica di PRIMO RICCITELLI

Direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI.

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23,30 (circa)-24: MUSICA DA BALLO.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16,20: SALOTTO DELLA SIGNORA: Costanza Notarbartolo: Conversazione d'attualità.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni Balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio - Notizie sulla 15ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA (vedi Roma).

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Lacrime d'acqua

Commedia in tre atti di V. MINNUCCI

(Vedi Roma).

22,10:

Concerto vocale e strumentale

(Vedi Roma).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE
FOSFO-STRICNO-PEPTONE-
DEL LUPO
AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE
Concess del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Kurt Pahlen: *La sinfonia del lavoro.*

20,25: Rivista radiofonica (varietà e danze).

22,10: Commemorazione di Ottorino Respighi. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Paumgartner: 1. *I pini di Roma*, poema sinfonico; 2. *Antiche danze e arie* per liuto, suite n. 1; 3. *Fontane di Roma*, poema sinfonico.

23,40-1: Musica viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Flauto e cembalo.

18,30: Musica di dischi.

20: Radiorchestra: 1. Dubois: *Farandola;* 2. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 3. Guiraud: *Danza persiana;* 4. Chaminade: *Autunno;* 5. Debussy: *Deuxième Arabesque;* 6. Hahn: *Festa da Teresa*, suite; 7. Saint-Saëns: *Concerto* n. 3 per violino e orchestra; 8. Pierné: *Pastorale variata;* 9. Ibert: *Histoires;* 10. Bazin: *Viaggio in Cina*, fantasia; 11. Leemans: *Croquis chinois;* 12. Naggiar: *Festa cinese;* 13. Staub: *Li-O-Ting;* 14. Yoshitomo: *Nella casa da thè a cento passi;* 15. Ketelbey: *La vison de Fuji-San;* 16. Niemann: *La carovana del thè;* 17. Rualten-Richy: *Poema dell'estremo Oriente;* 18. G. Marie: *Rapsodia cinese.*

22,10: Dischi richiesti.

22,55: Liszt: *Christus vincit.*

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica di dischi.

20: Musica brillante e canto.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,10: Trasm. da Brno.

20,45: Suk: *Dieci cori femminili*, su testi popolari slavi, op. 15.

21,5: Trasm. da Brno.

22,15: Suk: *Quartetto* di archi op. 31 in un tempo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Concerto di piano.

18,35: Musica di dischi.

19,25: Trasm. da Brno.

20,45: Trasm. da Praga.

21,5: Trasm. da Kosice.

22,15: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Concerto variato.

19,25: Programma var.

20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Habcina: *Lungo è il cammino, vano il richiamo*, scene della vita di Macha, con musica di Balatka.
22,15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,25: Trasm. da Brno.
20,45: Trasm. da Praga.
21,5: Musica brillante.
22,15: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,25: Trasm. da Brno.
20,45: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Musica francese.
21,15: Concerto vocale.
22,30: Musica da camera.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
17,30: Concerto variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15
17,30: Radiorchestra.
20,30: Concerto variato e canto. Nell'interv. (21,30 circa): Coutier: *William Walter filantropo*, commedia in un atto.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Musica brill. (dischi).
19: Concerto di musica leggera.
20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100
17,30: Concerto variato.
19,30: Programma var.
20,30 (La Comédie Française): Augier: *Il genero del signor Poirier*, commedia in 4 atti.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60
19,30: Concerto variato.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

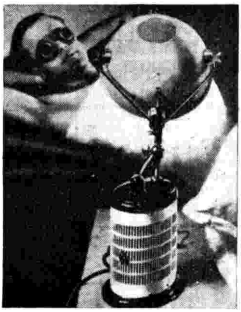
PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,32: Musica riprodotta.
19,47: Serata di varietà.
21: Concerto per solisti.
22,30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19,38: Concerto sinfonico.
20,30: Trasm. Federale: Festival di musica iberica e sudafricana: Concerto orchestrale diretto da Poulet: 1. Coelho: *Suite portoghese*; 2. Villa Lobos: *Choros n. 7*, (Settimino); 3. De Lacerda: *Sept Trovas*, per canto e orchestra; 4. Allende: *Tre tonadas* di carattere popolare cileno; 5. Pittaluga: *Concerto militare*, per violino e orchestra; 6. Buchardo: *Scene argentine*, poema sinfonico in 3 parti; 7. Granados: *Danza n. 5*; 8. Nin: *El vito*, canto andaluso; 9. Buchardo: *Cancion del carretero*; 10. Canti brasiliani negri: *a*) Tavares: *Danza de caboclo*; *b*) Villa Lobos: *Xango* (feticcio negro); *c*) Villa Lobos: *Berceuse brasiliana*; *d*) Braga: *Engenho novo*; 11. Sanjuan: *Liturgia negra*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20
20,30: Andrelev: *L'homme qui reçoit des gifles*, commedia.

Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna,,

Originale Hanau - splende sempre!!!



Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau irradia i suoi salutari raggi ultravioletti molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.

I nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio..

Pagamento in tre oppure sei rate mensili.

Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria
POSTEGGI N. 3971 3972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA** - Sez. **B.** - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI: 50.032 - 50.712

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,15: Programma var.
19: Radioconcerto.
20,15: Musica di dischi.
20,45: Concerto variato.
21,30: Trasm. da Monte Carlo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Concerto sinfonico.
20: Notiziario di libri italiani.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.
23,30-0,15: Conc. variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Concerto di piano.
20,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Operette - Musica di films - Musica regionale - Trombe.
19: Musette - Canto - Varietà - Orchestra viennese.
21,10: Fantasia - Music-hall - Operette - Musica da camera.
23,15-0,30: Musica da camera - Musica di films - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Come Colonia.
20,10: Serata brillante di varietà musicale.
22,30-24: Orchestra, fisarmoniche e mandolini: Musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Musica da camera (Telemann).
20,10: Concerto di dischi con intermezzi di canto.
21: Concerto bandistico di marce militari tedesche antiche.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
17: Concerto di musica brillante e popolare.
19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Stelle lucenti*.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Conc. orchestrale variato.
20,10: Rassegna sonora della settimana.
21: Musica brillante e da ballo tratta da operette vecchie e nuove: 1. Lehár: *Lo sposo degli dèi*; 2. Stolz: *Quando fioriscono le violette*; 3. Nedbal: *Sangue polacco*; 4. Lincke: *Casanova*; 5. Lincke: *La principessa Rosina*; 6. Königsberger: *S. M. lo strumento musicale*; 7. Künneke: *Cuore a bordo*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Monaco.
19: Concerto di *Lieder*.
20,10 (da Saarbrücken): Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Come Monaco.
19,10: Conc. di *Lieder*.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
22,40-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 151; m. 1571; kW. 60
19: Concerto di dischi.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30: Musica da camera: 1. De Fesch: *Sonata* in re maggiore per viola e cembalo; 2. Marais: *Danze francesi antiche* per viola e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Come Monaco.
19: Programma variato.
20,10: Orchestra, soli e coro: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Canto; 3. Liszt: *Tarantella* da *Venezia e Napoli*; 4. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana*; 5. Canto; 6. *Lieder* per coro; 7. Rust: *Rapsodia moresca*; 8. Löhr: *Waizerseligkeit*; 9. Canto; 10. *Lieder* per coro; 11. Ohlsen: *Mia bella Napoli*, valzer; 12. Strauss: Ouv. del *Pipistrello*.
22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Concerto di musica brillante e popolare.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: Come Monaco.
19: Programma variato.
20,10: Varietà musicale: *La melomania*.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: *Notturno* (programma da stabilire).
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18,30: Mus. da camera.
20: Musica brillante e da ballo dal Savoy.
20,30: Ritrasmissione.
22,20: Concerto di piano: Granados: 1. *Villanesca*; 2. *Danza spagnola* in mi minore.
22,30-24: Musica da ballo (Louis Freeman).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18,30: Musica brillante.
19: Varietà: *White Coons*.
20: Patrick Hamilton: *Un dialogo in treno*, commedia.
20,20: Orchestra della B.B.C. diretta da Barbirolli: 1. Boccherini: *Sinfonia* in do op. 16, n. 3; 2. Mozart: *Concerto* per piano n. 15 in si bemolle; 3. Scott: *Suite fantastica* per piccola orchestra; 4. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*.
21,30: Kavanagh: *Big Business*, radiobozzetto.
21,45: *Al e Bob Harvey*.
22,5 (dal Covent Garden). Wagner: *Tristano e Isotta*, atto terzo.
23,30-24: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18,30: Organo da cinema.
19: London Regional.
20,20: Musica brillante e da ballo.
21: Varietà: Mr. Mike presenta...
22,5-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18: Radiorchestra.
19,50: Canzoni slave.
20,20: Musica riprodotta.
21: Radio recita.
21,30: Canzoni popolari.
22,20-23: Musica per Quartetto.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
19,50: Musica di dischi.
20,30: Concerto corale ed orchestrale.
22,15: Micky jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
18,30: Concerto variato.
20,15: Musica lituana.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
18,15: Concerto variato.
20,15: Serata di varietà.
20,50: Musica riprodotta.
21,15: Concerto per solisti.
22,10: Franck: *Preludio, corale e fuga*, per piano.
22,35: Concerto variato: 1. Huppertz: *An die Freude*, suite; 2. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 3. Moszkovski: *Serenata*; 4. Dvorak: *Canzonetta indiana*; 5. Ciaikovski: *Marcia slava*.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19,30: Concerto vocale di canti inglesi.
20,30: Concerto di musica brillante e caratteristica: 1. Hanssen: *Marcia di Valdres*; 2. Waldteufel: *Per te*, valzer; 3. Zeller: Frammento del *Venditore di uccelli*; 4. Ketelbey: *Nubi d'argento*; 5. Ganne: Ouv. della *Zorina*; 6. Becce: *Leggenda d'amore*; 7. Delibes: *La source*, suite di balletto; 8. Mussorgski: *Marcia turca*.
22,15: Musica brillante e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
19,50: Musica brillante.
20,10: Radiocommedia.
20,30: Musica brillante.
21,40: Concerto di piano.
22,40: Musica brillante.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60
19,10: Musica brillante.
19,50: Serata brillante di varietà e di danze.
22,10-23,40: Concerto di musica brillante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto corale.
19: Piano e cello.
19,45: Programma variato.
21: Concerto di musica d'opera e canto: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Rossini: Un'aria dal *Barbiere di Siviglia*; 3. Verdi: Duetto dall'atto 1° della *Traviata*; 4. Verdi: Marcia dall'*Aida*; 5. Verdi: Duetto finale dall'*Aida*; 6. Puccini: *a*) Una romanza dalla *Bohème*; *b*) Una romanza dalla *Turandot*; 7. Massenet: *a*) Duetto dall'atto 1° della *Manon*; *b*) Un'aria dalla *Manon*.
22,15: Schulhoff: *Concer-*

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 **NAPOLI**, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - **BOLOGNA**, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

MARTEDÌ

2 GIUGNO 1936 - XIV

tino per flauto, viola e fagotto.
22,35: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
20: Quintetto
21,10: Musica da camera.
22,10: Musica brillante.
22,30: Conc. per solisti.
23-24. Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19,20: Conc. per violino.
19,50: Concerto corale.
20,30: Conc. sinfonico.
22,30: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Cello e piano.
19,45: Dischi richiesti.
22,5: Breve varietà.
22,35: Musica brillante.
23,20: Concerto di piano: Musica spagnola.
0,15: Concerto di dischi.
0,30-1,30: Radiocronaca sportiva.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
20,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Concerto corale.
20: Concerto variato: 1. Winter: *Pot-pourri di marce;* 2. Hruby: *Pot-pourri di operette viennesi;* 3. Morena: *Le fanciulle di Valencia,* valzer; 4. Myddleton: *La brigata degli spiriti;* 5. Howgill: *Schizzi d'Oriente;* 6. Lehar: Fantasia sulla *Giuditta;* 7. Wood: *Virginia,* rapsodia.
22-23: Musica da camera e canto: 1. Kraus: *Quartetto* d'archi n. 5 in do magg.; 2. Lebege: *Tua nobis nascitur* (organo); 3. Clérambault: *Capriccio* (organo); 4. Canto; 5. Wikmannson: *Quartetto d'archi* n. 5 in si bemolle maggiore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20: Radiorchestra: Beethoven: Frammenti delle *Creature di Prometeo.*
20,25: Violino e piano.
20,50: Concerto di musica brillante e da ballo (Robert Stolz).
21,10: Programma variato: Canotti a motore.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20: Geza Vago: *La scuola del matrimonio,* commedia in tre atti (traduzione dall'ungherese di Cesare Castelli).
21: Radiorchestra: 1. Brahms: *Rapsodia* in sol minore, op. 79; 2. Monti: *Czardas,* violino solo; 3. Lalo: *Rapsodia norvegese;* 4. Giovanni Strauss: *Il cavaliere Pasman,* czardas; 5. Culotta: *Rapsodia napoletana* su canzoni di Mario Costa; 6. Grossmann: *Der Geist des Wojtwoden,* czardas; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.
22,10: Progr. variato.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,45: Radiorchestra.
20,10: Concerto d'organo.
20,30 (da Vevey): Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* num. 3; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 8; 3. Grieg: *Concerto* in la minore, per piano e orchestra; 4. Fauré: *Dolly,* suite.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Concerto corale.
19: Musica zigana.
20: Musica di films riprodotta.
21: Musica da camera: 1. Chopin: *Cracoviana,* 2. Goldmark: *Concerto di violino;* 3. Liszt: *Concerto* di piano in la maggiore.
22,5: Musica da camera.
23: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Concerto vocale di canti popolari.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18: Offenbach: Selezione della *Perichole.*
18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Concerto di dischi.
20: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
22,15: Borodin: *Quartetto* d'archi n. 2.
23-23,45: Mus. orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Arie di opere.
21,45: Radiocommedia.
22,10: Vivaldi: *Sonata* n. 5 in mi minore per cello e piano.
22,30: Musica da ballo.
23-0,30: Musica araba (dischi).

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con

NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: Il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L. 2,50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T

LA LOZIONE AL CENTO ITALIANA PER CENTO

BIOGRAFIE BREVI

LUCA MARENZIO

Nato a Coccaglio, piccolo borgo in quel di Brescia, verso il 1533, Luca Marenzio dimostrò fin dall'infanzia disposizione alla musica, perciò il padre lo affidò al Contini, maestro di cappella del Duomo di Brescia, perchè gli insegnasse il canto.

Il piccolo putto della cantoria fece rapidi progressi, tanto che il suo maestro lo intrattenne in lezioni particolari di armonia e sollecitò il padre a fargli intraprendere lo studio del contrappunto, anche perchè, mutata la voce con l'età, avrebbe dovuto lasciare la cappella. Fu così deciso che il giovane lasciasse ogni altra occupazione e seguisse unicamente gli studi musicali con il Contini.

Giovanni Contini era allievo del Maria Lanfranco, suo predecessore alla Cappella del Duomo; egli, oltre che pregiato compositore e maestro di canto, era autore di studi teorici innovatori, che resero celebre la scuola bresciana.

Il Marenzio molto profittò di quell'insegnamento, e, sia per specifica cultura che per innata disposizione, trattando del madrigale, genere musicale molto in onore in quei tempi, ne trasformò lo stile e lo perfezionò facendolo assurgere al più alto grado di perfezione.

Il madrigale, già coltivato nel '300, era quadretto di natura o, meglio, fusione del sentimento della natura con il sentimento amoroso; accoppiò fin dal suo sorgere la forma letteraria alla forma musicale, ed ebbe cultori insigni quali Boccaccio, Dante e Petrarca. Esso era quasi monodia, accompagnata anche da strumenti. Ma il madrigale veramente classico è quello del '500, derivato dalla frottola, e che rappresentava la forma polifonica profana.

Arcadelt, Festa e Verdelot composero madrigali per lo più a quattro voci, omofone; in essi la frase melodica già tentava l'espressione sentimentale del testo.

Ma dopo il 1530, e specialmente con il Venosa, il Monteverdi ed il Marenzio, l'espressione venne ricercata ed ottenuta specialmente con effetti coloristici.

Il Marenzio diciottenne compose il madrigale che ebbe per titolo Donna bella e crudel. *Esso fu il primo di una infinita serie, poi raccolta in molti libri. Nove libri di madrigali a cinque voci; sei libri a sei voci; sei libri di villanelle ed arie alla napoletana a tre voci; un libro di sacri concenti a cinque e sette voci; ed una ponderosa raccolta di antifone a sei voci e di mottetti a dodici voci.*

Il cardinale Luigi d'Este, che ebbe in omaggio nel 1579 i primi libri di madrigali a cinque voci, accolse il Marenzio alla sua Corte nominandolo maestro di cappella, carica che egli tenne per nove anni, e che lasciò per accettare l'invito del re Sigismondo III di Polonia, che gli offriva mille scudi di onorario. Ma il periodo più fruttuoso della sua carriera artistica fu certamente quello passato alla Corte estense.

Nei lavori del Marenzio predomina gran ricchezza di pensieri elevati, una bella distribuzione delle parti ed un'armonia chiara e melodiosa; vi si nota una tinta di dolce romanticismo, che rimane tipica nelle musiche migliori di quell'epoca.

Il Marenzio aveva avuto anche offerte dalla Corte mantovana dei Gonzaga e da quella del Re di Francia; ma egli preferì far ritorno in patria, ove su proposta del Palestrina era stato chiamato alla direzione della Cappella di Santa Barbara.

Nel 1593 fu nominato maestro di cappella del cardinale Aldobrandini, e nel 1595 ebbe la carica di cantore della Cappella pontificia.

Innamoratosi di una nipote del cardinale Aldobrandini e richiestala in isposa ne ebbe un rifiuto; dicesi che ne morisse di crepacuore nell'agosto del 1599.

La chiesa di San Lorenzo in Lucina conserva l'urna con le sue ceneri.

Alla Cappella pontificia non potevano aspirare che musici insigni; ma sul nome di Luca Marenzio non c'era stata discussione chè la copiosità e la rinomanza delle sue opere lo avevano reso più che degno di quella carica. I suoi meriti gli erano stati riconosciuti — caso raro — anche dai maggiori compositori suoi contemporanei, tra cui influentissimi il Monteverdi ed il Palestrina. Essi non avevano esitato a dichiararlo Principe del madrigale, Compositore divino *e* Il più dolce cigno d'Italia.

M. G. DE ANTONIO.

CENTONOVANTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 9 le norme del Concorso a Premi fra acquirenti di apparecchi radio in occasione del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).
16,20: Anna Maria Speckel: «La Ginestra», conversazione.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,55: Bollettino presagi.
18-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache del Regime - Giornale radio.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35-21,45 (Milano II-Torino II): Musica varia e Notiziario.

20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO
diretto dal M° UGO TANSINI
(Vedi quadro).

21,45: Prof. Bruno Ducati: «Le lingue indigene dell'Africa Orientale Italiana», conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

22:

Concerto

di musica religiosa classica e moderna
tenuto dai CANTORI DELLE BASILICHE ROMANE
diretto dal M° ARMANDO ANTONELLI

1. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Sicut cervus desiderat*, mottetto a quattro voci miste.
2. Tommaso Ludovico da Vittoria: *Ave Maria*, mottetto a quattro voci miste.
3. Luca Marenzio: *Innocentes pro Christo infantes occisi sunt*, mottetto a quattro voci miste.
4. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Exultate Deo adjutori nostro*, mottetto a cinque voci miste.
5. Armando Antonelli: Due mottetti per coro di fanciulli ed organo: a) *Uxor tua sicut vitis abundans;* b) *Falcite me floribus.*
6. L. Perosi: *Missa secunda pontificalis.*
7. C. Saint-Saëns: *Ave verum.*

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. De Nardis: *Saltarello abruzzese;* 2. Bottacchiari: *Anime alla deriva*, interludio; 3. Granados: *El Turia*, valzer spagnolo; 4. Leopold: *Volga*, fantasia su antiche arie russe; 5. Solazzi: *Capodimonte*, tarantella.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: *a) Danza rustica, b) Bergamasca;* 2. Soresina: *Figurine di piombo*, suite per piccola orchestra; 3. Schilling: *Intermezzo del velo;* 4. Zecchi: *Idillio villereccio;* 5. Casella: *Ronda di fanciulli* (dal «Convento veneziano»).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.

Il Trio Lescano che ha cantato in «Wunder-Bar» il 28 Maggio.

DA TUTTE LE STAZIONI
Ore 20,35

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE
DEDICATO AL
GIUGNO RADIOFONICO

1. - FINO: La festa del grano, preludio.
2. - BRUNEAU: Messidoro, intermezzo.
3. - STRAUSS: Scena finale de «I fuochi di S. Giovanni».

Dizioni di MARIO PELOSINI
POESIA ANTICA E NUOVA
LORENZO DE' MEDICI: Strofe de «La Nencia da Barberino».
GABRIELE D'ANNUNZIO: La spiga.
ADA NEGRI: Ombre d'ali.

4. - CIAIKOVSKI: Giugno, andante cantabile dal «Quartetto d'archi».
5. - ALBENIZ: La festa del «Corpus Domini» a Siviglia.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girotondo.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Arpista GIANNI FUMAGALLI e violinista RENATO CARENZIO:

1. a) Vivaldi: «Adagio» dal *Concerto in do maggiore;* b) Tartini: I) *Larghetto*, II) «Allegretto» dalla *Sonata in sol maggiore* (violino e arpa).
2. *a)* Zipoli: *Aria* e *Gavotta; b)* Haendel: *Passacaglia; c)* Schubert: *Momento musicale* (arpa).
3. *a)* Brahms: *Valzer; b)* D'Ambrosio: *Serenata; c)* Sarasate: *Andalusa* (violino e arpa).

17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del giorno.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.
20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO
diretto dal M° UGO TANSINI
(Vedi quadro).

21,45: Alberto Casella: «Ombre che tornano», conversazione.
22:

Varietà

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.

MERCOLEDÌ

3 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte: *a*) Allegro, *b*) Tempo di minuetto; 2. Liszt: a) *Notturno n. 3*, b) *Ronda dei gnomi* (studio da concerto per pianoforte); 3. Beethoven: a) *Romanza in sol*, b) *Marcia turca* per violino e pianoforte (violinista Clara Nicastro Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).
17,55-18: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Grande concerto orchestrale

IN OCCASIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO
diretto dal M° UGO TANSINI.
(Vedi quadro a pag. 27).

21,45: Conversazione del prof. Bruno Ducati (Vedi Roma).
22:

Concerto corale

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.

Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità
S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,5 (dall'Opera di Graz): Hanns Holenia: *Der Scheim von Bergen*, opera in tre atti.
22,10: Concerto di musica brillante e viennese.
24-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18,15: Dischi richiesti.
18,30: Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel*, per piano.
19,15: Concerto vocale.
20: Musica leggera e canto.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18: Musica da camera.
18,15: Concerto di piano.
19,15: Musica di dischi.
20: Concerto sinfonico; Ravel: 1. *Rapsodia spagnola;* 2. *Shéhérazade*, per canto e orchestra; 3. *Mia madre l'Oca;* 4. *Poemi di Mallarmé*, per *canto e orchestra;* 5. *Dafni e Cloe*, balletto con coro.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,25: Trasmissione da Bratislava.
21: Concerto corale.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,25: Gilbert: *La notte di San Giovanni*, operetta in tre atti.
21: Trasm. da Praga.
21,40: Villez: *Fantasia* per violino e piano.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,25: Musica brillante.
20,30: (dal Teatro Nazionale): Fibich: *La tempesta*, atto terzo (da Shakespeare).
21,25: Concerto corale.
22,15: Programma var.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,25: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
21,40: Come Bratislava.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18: Musica di dischi.
19,25: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Melodie popolari nordiche per orch. d'archi.
20,25: Soli di piano.
21,10: Musica brillante e da ballo di operette.
22,15: Conc. sinfonico: Boerresen: 1. *I Normanni*, ouverture op. 16; 2. *Sinfonia* n. 3 in do maggiore op. 21.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
19,45: Musica di dischi.
20,30: Roger-Marx: *Lettura*, commedia in un atto.
21,45: Come Parigi P.T.T.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
17,30: Come Strasburgo.
20,30: Concerto variato e commedia: 1. Flotow: *Martha*, ouverture; 2. Delibes: *Sylvia*, balletto; 3. Messager: *Isolina*, balletto; 4. Canto; 5. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 6. Canto; 7. J. Strauss: *Il tesoro*, valzer; 8. Bertot: *La chiave*, commedia in un atto; 9. Kronberger-Marriot: *La rosa azzurra*, tango; 10. Salabert: *Melodie*.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Musica di films (dischi).
19: Radiorchestra.
20: Musica argentina (dischi).
20,30: Concerto orchestrale e corale: 1. Mozart: Ouvert. del *Flauto magico;* 2. Haendel: *Concerto* in si bemolle per arpa e orch.; 3. D'Indy: *Giorni d'estate in montagna*, suite in tre parti; 4. Canto; 5. Hansen-Jamet: *Variazioni su un tema in minore;* 6. Debussy: *Clair de lune;* 7. Tournier: *Rond des Negrillons;* 8. Chabrier: *La Sulamite;* 9. Canto.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
17,30: Come Strasburgo.
19,30: Programma var.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
19,30: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Française): E. Bourdet: *Vient de paraître*, commedia in 4 atti.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,37: Musica di dischi.
20,17: Programma var.
22: Trasmissione da un cabaret.
22,30-23: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Musica da camera.
19,38: Musica sinfonica.
20,20: Concerto per violino e piano.
20,30: Programma folcloristico provenzale.
21,15: Fanfara di 140 suonatori: 1. Février: *Estampes japonaises;* 2. Delmas: *Robert Catelet*, preludio; 3. Pessard: *Pas des marionettes;* 4. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 5. Sporck: *Kermesse;* 6. Maquet: *Danse des plébéiens;* 7. Georges: *Tarass Boulba*.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
20,15: Concerto di musica caratteristica.
21: Concerto ritrasm.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,30: Programma var.
19: Radioconcerto.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato.
21,15: Serata di varietà
22,15 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz e varietà.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
20: Concerto di piano.
20,45: Serata teatrale svedese: Strindberg: 1. *I creditori*, tragi-commedia; 2. *Non si scherza col fuoco*, commedia in un atto.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica brillante e concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato con intermezzo di dizione poetica: 1. Méhul: Ouverture della *Caccia del giovane Enrico;* 2. Weber: Aria del *Franco tiratore;* 3. Chabrier: *Re suo malgrado;* 4. Canto; 5. Saint-Saëns: *Divertimento;* 6. Dizione; 7. Ponchielli: Danza delle ore della *Gioconda;* 8. Canto; 9. Berthé: Selez. della *Casa delle tre ragazze;* 10. Canto; 11. De Falla: *Danza spagnola* n. 1.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
17,30: Concerto variato.
18,45: Dischi richiesti.
19,55 (dall'Opéra): Wagner: *Tannhäuser*, opera.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Musica da camera - Operette - Musica di films.
19: Musica brillante - Musica militare - Orchestra - Musica brillante.
21,10: Fantasia - Massenet: Selez. dal *Don Quichotte*, opera comica.
22,40: Orchestra argentina - Musica di films - Musica da camera
23,40-0,40: Musica tirolese - Musica brillante Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Lieder* e ballate.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Francoforte.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Per i giovani.
20,45: Concerto orchestrale: 1. Donisch: *Ouverture solenne;* 2. Stenzel: *Rautendelein*, valzer; 3. Marschalk: *Suite* per il *Schluck und Jau* di G. Hauptmann; 4. Paulsen: *Danze campestri* per orchestra d'archi; 5. Zilcher: *Musica buffa;* 6. Wappenschmitt: *Kraft durch Freude*, valzer.
23,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
17: Concerto di musica brillante e popolare.
19: Concerto di dischi (Bizet).
20,15: Come Berlino.
20,45: Programma variato: *La Slesia e il Burgeland*.
21,10: Programma variato: *Musica e canti della Slesia*.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Conc. orchestrale variato.
19: Concerto di dischi (arie).
20,15: Come Berlino.
20,45: Conc. orchestrale e vocale di melodie popolari vecchie e nuove.
22,30-24: Conc. di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo.
20,15: Come Berlino.
20,45: Varietà brillante: Lachpillen.
22,30: Concerto di mandolini.
23: Concerto sinfonico: Musica tedesca moderna: 1. Pepping: *Invenzione* per piccola orchestra; 2. Fortner: *Concertino* per viola e piccola orchestra; 3. H. Hermann: *Opera sinfonica* n. 1.

una perfetta armonia di gusto e di aroma
SIGARETTA
MACEDONIA
EXTRA

SALI PURGATIVI DI S.t VINCENT
(VALLE D'AOSTA)
SEMPLICI E JODATI
Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.
Cura primaverile di grande efficacia
A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti
SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO
(Autor. Pref N. 11068)

24-2: Concerto di dischi (opere).

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19,10: Progr. variato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Musica da ballo.
22,30-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Musica da ballo e brillante.
20,10: Concerto di dischi.
20,45: Per i giovani.
21,15: Musica da camera e soprano: 1. Haendel: *Preludio e variazioni* in si bemolle maggiore; 2. Telemann: *Sonata* per gamba e cembalo; 3. Canto; 4. Bach: *Trio* in do maggiore per violino, gamba e cembalo dalla *Quinta Sonata* per organo.
22,30: Zieritz: *Alla fiera annuale*, per flauto e piano.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Francoforte.
19: Beethoven: *Grande sonata* per piano a martello in si bemolle maggiore, op. 106.
20,15: Come Berlino.
20,45: Concerto di musica da ballo e brillante.
22,30-24: Concerto orchestrale sinfonico: La famiglia Bach: 1. Wilh. Fr. Bach: *Ouverture per il compleanno* in re minore; 2. Ph. Em. Bach: *Sinfonia* in fa maggiore; 3. Krebs: *Concerto* per due cembali senza orchestra; 4. Joh. Ch. Bach: *Ouverture* in re maggiore per due orchestre; 5. Ph. Em. Bach: *Concerto* per cembalo e piano a martello; 6. J. S. Bach-Reger: *Suite* in do magg.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto bandistico di musica militare.
19,15: Concerto di dischi.
20,15: Come Berlino.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze.
22,50-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Berlino.
20,45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere tedesche: 1. Weber: *Il franco tiratore*; 2. Kreutzer: *Il campo notturno di Granata*; 3. Lortzing: *L'armaiolo*; 4. Wagner: *Rienzi*; 5. Wagner: *Tannhäuser*; 6. Wagner: *Lohengrin*.
22,30: Musica da camera. Kaminski: 1. *Quartetto* d'archi in fa maggiore; 2. Tre *Lieder* per soprano, clarinetto e violino; 3. *Quintetto* per clarinetto, corno, violino, viola e cello.
23,35: Concerto di dischi.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Mus. da camera.
19,30: Concerto di musica brill. e da ballo.
20,15: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle; 3. d'Indy: *Jour d'été à la montagne*.
22: Varietà e danze.
22,30: Orchestra della BBC diretta da Green-Caum: 1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*; 2. Albeniz: *Canti della Spagna*; 3. Strauss: *Donne, vino e canto*, valzer; 4. Verdi: Tarantella dai *Vespri Siciliani*; 5. V. Williams: *Suite di canti popolari inglesi*.
23,15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Concerto di balalaiche.
19,10: Anona Winn.
19,30: Midland Regional.
20,15: Varietà musicale.
21: Programma variato: *L'isola di Atchin nelle Nuove Ebridi*.
21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
22,30: Musica da ballo (Jack Jackson).
23,40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: London Regional.
19,30: Orchestra di Midland diretta da Foster Clark: 1. Grétry: Ouverture dell'*Epreuve villageoise*; 2. Gluck: Quattro tempi dal balletto *Don Giovanni*; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 45 in re.
20,15: London Regional.
21: Varietà ritrasmessa.
21,45: Concerto corale.
22: In un intervallo: Soli di piano.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto corale.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Come Lubiana.
22,20-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Trasm. d'un'opera.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18,5: Musica zigana.
19,3: Canzoni lettoni.
20,15: Conc. orchestrale: 1. Rossini: Ouvert. dell'*Italiana in Algeri*; 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*; 3. Canto; 4. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly*; 5. Mozart: Ouverture del *Ratto al serraglio*; 6. Canto; 7. Massenet: Fantasia su *Erodiade*; 8. Canto; 9. Nicolai: Fantasia sulle *Allegre comari di Windsor*; 10. Flotow: Ouverture di *Alessandro Stradella*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20: Musica di dischi.
20,45: Quintetto.
21: Musica brillante.
21,30: Varietà e danze.
22,45: Musica riprodotta.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,40: Violino e piano: 1. Dvorak: *Valzer in la maggiore*; 2. Zarzucki: *Mazurka*; 3. Sarasate: *Romanza andalusa*; 4. Drigo: *Valse bluette*; 5. Pibich: *Poema*.
20,30: Conc. orchestrale: sinfonico: 1. Graener: Sinfonietta per orchestra d'archi e arpa; 2. Rimski-Korsakov: Suite dello *Zar Saltan*; 3. Honegger: *Pastorale d'estate*; 4. Dohnanyi: *Scene ungheresi*; 5. Debussy: Frammenti del *Figliuol prodigo*; 6. Atterberg: *Turandot*, suite.
22,35-23,30: Danze (dis.).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,40: Radiocronaca: Il microfono sulla locomotiva da Amsterdam a Roozendaal.
21,45: Musica da camera.
22,55-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,55: Concerto corale di fanciulli.
20,25: Radiocommedia.
21,25: Concerto vocale.
21,45: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Musica brillante.
20: Musica riprodotta.
21: Festival Chopin: 1. *Studio* in la minore, op. 10, n. 2; 2. Due *Mazurche* in do diesis minore e in fa minore, op. 30; 3. *Notturno* in re bemolle maggiore, op. 27; 4. *Berceuse* in re bemolle maggiore, op. 57; 5. *Ballata* in fa min., op. 52.
22,15: Trio da camera.
22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Musica brillante.
19,50: Concerto variato.
20,40: Musica leggera.
21,30: Concerto variato.
22: Quartetto.
22,40: Serata di varietà.
23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica d'operette.
19,20: Musica di dischi.
20: Enescu: *Sonata* per piano.
20,35: Concerto vocale.
21: Conc. di mandolini.
21,45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Dischi richiesti.
22,10: Musica brillante.
22,30: Radioteatro catalano: 1. Ferrer y Codina: *Un cop de teles*, un atto; 2. Gener: *El patro pere march*, un atto; 3. Capdevila: *La mecanografa martir*, un atto.
23,20-1: Conc. di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
19,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Concerto di una banda militare.
21: Concerto di canti popolari.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,15: Musica brillante.
20,5: Concerto variato.
20,20: Programma variato: Giugno.
21,5: Concerto di *Lieder* con accom. di liuto.
21,40: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Verdi: Selezione dell'opera *Un Ballo in maschera* (dischi).
20,15: I 45 minuti « Senza programma ».
21: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22: Suona l'orchestra Paul Withemann (d.).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Musica di dischi.
20,10: Martin: *Trio su temi irlandesi*, per piano, violino e cello.
20,40: Serata di varietà.
21,40: Musica di jazz hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Radio-orchestra.
19: Concerto vocale.
21,10: Musica zigana.
22,10: Concerto orchestr.
23,30: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Strauss: La guerra allegra, operetta (adatt.).
20: Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera (adatt.).

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Concerto di dischi.
20: Programma variato.
21,30: Conc. orchestrale sinfonico: Musica nordica: 1. Sporck: *Islanda*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Torjussen: *Suite nordica*; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Juel: *Impressioni scandinave*; 6. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica brillante e da ballo di operette.
21,45: Musica sinfonica.
22,30: Musica da ballo.
23-0,30: Musica araba da Marrakech.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

LISZT, RE LEAR DELLA MUSICA

E' il felice appellativo lanciato recentemente da Andrea de Hevesy, il cui libro non ripete ma integra quello bellissimo di Guy de Pourtalès. Egli difatti regnò sulla musica, ma volle spogliarsi della propria corona, non soltanto a favore di Wagner, ma anche per tutti quelli a cui riconosceva un talento eccezionale. Proust disse di lui: « Liszt fu creatore della gloria degli altri ».

Nel periodo di Weimar, benchè effettivamente vivesse con la principessa Carolina Wittgenstein, egli occupava, per la forma e per salvare le apparenze, una modesta « camera azzurra » all'albergo. Nuovo Goethe, egli aveva fatto di quel « pied-à-terre » il ponte di comando da cui dirigeva l'arte ed il pensiero di Weimar. Suo programma era: perfetta esecuzione dei classici; larga ospitalità ai moderni, nazionali o stranieri; il più cordiale incoraggiamento alle celebrità ed agli sconosciuti.

Organizza a Weimar una *Settimana Berlioz*, e scopre il nascente valore di Cesar Franck; segnala Borodin e Joachim. Negli allievi curava, con la musicale, la formazione intellettuale e morale, e diceva che « la musica è la respirazione dell'anima ». Come compositore, gli nuoceva il fatto di essere celebre concertista. Eppure egli ha creato il poema sinfonico; ha progettato un'opera di carattere zigano.

Liszt era un solitario in mezzo ai suoi successi artistici ed amorosi; aveva tutte le debolezze che fanno desiderare i piaceri fallaci e tutte le virtù che gli rendevano impossibile l'appagarsene.

Trovò in Wagner l'uomo che aveva gli elementi creatori musicali che a lui mancavano: una potenza creatrice istintiva, un ardore appassionato. Fatto unico negli annali dell'arte, il grande artista dimenticò se stesso e mise il suo talento, la sua autorità, il suo denaro ed il suo cuore al servizio del suo competitore.

VOCI MELODIOSE E VOCI ARMONIOSE

Sono due aggettivi di uso corrente per elogiare una voce, ma un pedante potrebbe dire che essi sono del tutto scorretti. Una nota vocale non può essere *melodiosa*, perchè la melodia implica una successione di note; e neppure *armoniosa*, perchè armonia implica polifonia. Questo appunto, che a prima vista potrebbe apparire sensato, cade mediante un'analisi più sottile.

Vi sono delle voci che sono *melodiche* perchè le loro caratteristiche sono tali da permettere loro di emettere una serie di suoni con una morbidezza, una soavità, un legato ed una omogeneità e nello stesso una varietà di timbri favorevolissimi alla melodia. Ad esempio il grande tenore lirico Van Dyck non poteva cantare legato. Declamava superbamente il recitativo, ma era incapace a fraseggiare come, ad esempio, può farlo un violino. Non aveva dunque una voce melodiosa. E' il caso della maggioranza dei cantanti germanici e di tutti coloro, maschi e femmine, a cui si adatta il canto sillabico e vocalizzano con accento martellato.

Quanto alla voce *armonica*, l'indagine deve essere più sottile. Prendiamo un esempio. Le note che canta Branganìa, in quel monologo sublime che veglia sugli amanti nel secondo atto del *Tristano*, non hanno alcuna portata melodica, ma hanno una funzione squisitamente armonica. Una cantante che emetta, in tale brano, delle note perfettamente *giuste* darà l'impressione di una discordanza sgradevolissima con la polifonia orchestrale. Il mantenere scrupolosamente puri, immobili, esenti da vibrazioni dei suoni che ignorino l'orchestra, che rifiutino di fondersi con le loro dissonanze è un errore. L'effetto risulta molto più armonioso con una voce che vacilli leggermente e sia, volutamente, di una intonazione meno intransigente. Se non si modifica impercettibilmente il colore e l'altezza del suono, tale nota implacabilmente immobile è volta a volta giusta e falsa secondo il ruolo che le conferisce la armonizzazione su cui si adagia.

Su questo punto i cantori negri, guidati dall'istinto, ci danno delle lezioni umilianti. Notiamo, in conclusione, che percantare così non basta possedere un perfetto senso musicale; occorre essere favoriti da un organo vocale costituzionalmente elastico o che l'esercizio ha reso tale.

SEI COMPOSITORI IN CERCA DI EDITORE

Con questo titolo eminentemente pirandelliano è stato, giorni fa, organizzato un concerto a Parigi. Coloro che presentavano la loro opera erano autori del tutto ignoti nel mondo ufficiale della musica. Vi è da credere che gli editori abbiano risposto all'appello, almeno come uditorio, perchè uno dei sei compositori all'uscita dalla sala ha avuto l'emozione di vedersi avvicinato da un editore che dimostrò l'intenzione di occuparsi della sua produzione.

L'iniziativa potrebbe essere imitata anche da noi ed avere, se non altro, un successo di curiosità.

ROG.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS
ARIALDI
Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

DUECENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

4 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle **ore 24.**

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA diretta dal M° U. MANCINI - Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».
13,50-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16:
TRASMISSIONE DAL BRASILE
1. a) *Marcia Reale Italiana;* b) *Giovinezza.*
2. Carlos Gomes: Preludio dell'opera *Maria Tudor* (Esecuzione dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore Mº Henrique Spedini).
3. Marcello Tupynamba: *Canzone e melodia popolare* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore Mº Salvatore Ruberti).
4. Hekel Tavares: *Azulao,* canzone popolare (Esecuzione delle mezzosoprani Anna Maria Fiuza e Lygia Gomes Pereira: basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore Mº Salvatore Ruberti).
5. Francisco Braga: Canti e danze di negri dalla suite *Commercianti di diamanti)* (Esecuzione del coro e dell'orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore Mº Salvatore Ruberti).
6. Carlos Gomes: Inno al Nuovo Mondo (dal poema sinfonico-vocale *Colombo).* (Esecuzione del soprano Itala Repetto Cortez; tenore Alberto Sartorato; baritono Massimo Puglisi; basso Alessandro De Lucchi; coro e orchestra della stazione Radio Jornal do Brasil, Direttore Mº Salvatore Ruberti).
7. *Inno Nazionale Brasiliano.*

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Mozart: *Quintetto per piano, oboe, clarinetto, fagotto e corno;* 2. V. Rieti: *Sonata per piano, flauto, oboe e fagotto;* 3. A. Roussel: *Divertimento per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano,* op. 6. - *Esecutori:* Mº Renato Josi (pianoforte), prof. Salvatore Patti (flauto), prof. Decio Fiorini (oboe), prof. Paolo Ufirini (clarinetto), prof. Carlo Tentoni (fagotto), prof. Ezio Nicolini (corno).
17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.
18-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese. - 19,43-20,4: Notiziario francese.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPIT).
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Generale Prof. Angelo di Nola: « Medicina e Aviazione ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

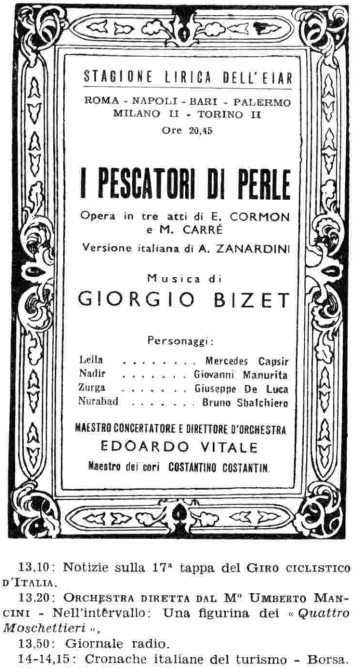
I pescatori di perle
Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di GIORGIO BIZET
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: EDOARDO VITALE
Maestro dei cori: C. COSTANTINI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione di Luciano Folgore.
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA VARIA DA BALLO fino alle 24.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Moszkowsky: *Valzer delle rose;* 2. Albeniz: *Tango;* 3. Rubinstein: *Estasi;* 4. Kreisler: *Vecchio ritornello viennese;* 5. Urbach: *Fantasia su motivi di Liszt;* 6. Friml: *Sogno;* 7. Lattuada: *Notturno argentino.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.



13,10: Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº UMBERTO MANCINI - Nell'intervallo: Una figurina dei « *Quattro Moschettieri* ».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16: TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli; « Piccolo marinaio »; (Trieste-Torino): « Prova generale »; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO VOCALE del mezzo soprano GIULIETTA SIMIONATO e del baritono ANTONIO USSELLO: 1. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* « S'apre per te il mio cor »; 2. Verdi: *Ernani,* « Oh! de' verd'anni miei »; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « Stella d'Oriente »; 4. Leoncavallo: *Zazà,* « Zazà, piccola zingara »; 5. Thomas: *Mignon,* « Non conosci il bel suol »; 6. Giordano: *Andrea Chénier,* « Compiacente a colloqui »; 7. Donizetti: *Favorita,* « O mio Fernando »; 8. Donizetti: *Elisir d'amore,* « Come Paride vezzoso ».
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18-18,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA varia - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).
20,15: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
Dalle ore **19,45** alle **20,4**
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
offerto dalla **S. A. LEPIT - Bologna**
ACQUA L. E. P. I. T.
DELIZIOSA COLONIA PER TOLETTA

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - ore **17,15**
CONCERTO LEPIT DEDICATO ALLE SIGNORE
ACQUA LEPIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

20,45: **Doretta**

Operetta in tre atti di GIUSEPPE PIETRI diretta dal M° CESARE GALLINO

Personaggi:
Doretta . . . . . Dirce Marella
Giacomina Paoletti . . . . . Maria Gabbi
La contessa Teresa di Formello Margherita Ferrero
Fraulein Eudosia . . . . . Amelia Cattaneo
Alberto . . . . . Vincenzo Capponi
Il prof. Galileo . . . . . Riccardo Massucci
Il comm. Acquaviva . . . . . Giacomo Osella

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti con Maria Luisa: «Gli esami» - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE (v. Roma).

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio - Notizie sulla 17ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPIT.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45: **I pescatori di perle**

Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di G. BIZET
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Conversazione di Luciano Folgore.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24)

URODONAL
SPECIFICO DEL REUMATISMO
Regaliamo
un campione di URODONAL e il libro
«Perchè il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute.
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di dischi.

20,5: Concerto vocale di ballabili.

21,25: Serata di melodrammi: 1. Schöfmann: *Tote Erde;* 2. Frank-Autherted: *Die bezwungene Harfe;* 3. Petschnig: *Die Probe;* 4. Maux: *Die schöne Agnete;* 5. Frank-Autheried: *Der Empfang.*

22,10: Cronaca di una manifestazione religiosa cattolica (reg.).

23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,30: Musica di dischi.

20: Radiorchestra: 1. Albeniz: *Catalonia,* suite; 2. Schubert: *Divertimento all'ungherese;* 3. Canto; 4. Foulds: *Fantasia su arie di Schubert;* 5. Smetana: Balletto dalla *Sposa venduta.*

21,15: Musica brillante e canto.

22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Concerto per violino e piano.

20: A. Meulemans: *La Messa,* eseguita nella cattedrale di Malines (reg.).

21: Concerto sinfonico di musica scandinava: 1. Halvorsen: *Suite d'orchestra;* 2. Sibelius: *Finlandia,* poema sinfonico; 3. de Frumerie: *Suite* per orchestra da camera. 3. De Frumerie: *Suite Regina.*

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,55: Moravska Ostrava.

20,40: Radiorecita.

21,50: Musica di dischi.

22,15-23: Musica da camera.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,35: Musica di dischi.

19,55: Moravska-Ostrava.

21,15: Radiorecita.

21,35: Concerto di piano.

22,30: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,55: Moravska Ostrava.

20,40-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,54: Moravska Ostrava.

20,55: Concerto variato.

21,15: Come Bratislava.

22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,55: Musica popolare.

20,40: Radiorecita.

20,55: Scene folcloristiche.

22,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Come Oslo.

21,40: Canti danesi.

22,15: Concerto variato.

23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,30: Concerto variato.

20,30: Trasmissione dal Teatro Odeon.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

19,30: Musica di dischi.

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Brani d'opera (d.).

19: Radiorchestra.

19,25: P. Normand: *La baguette,* commedia in un atto.

20: Musica di dischi.

20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Programma var.

20,30: Come Parigi P.T.T.

22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.

20: Per gli ascoltatori.

20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,36: Musica di dischi.

19,51: Concerto per due piani.

20,5: Programma variato.

20,30: Concerto variato.

20,35-24: Trasm. da stabilire.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto d'organo.

19,38: Alcune melodie.

20,30: Serata dei vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

18,15: Progr. variato.

19: Radioconcerto.

20,15: Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune.*

20,30: Canzoni e melodie.

21,15: Serata di varietà.

22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

19: Musica di dischi.

20: Conc. per cembalo.

20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1;* 2. Harsanyi: *Concerstuck* per piano; 3. Ferroud: *Au Parc Monceau;* 4. Chabrier: *Suite pastorale.*

22,45: Musica da ballo.

23,15-0,15: Mus. brillante.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.

20: Concerto di piano e canto.

20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,15: Canzoni e melodie.

19,15: Musica riprodotta.

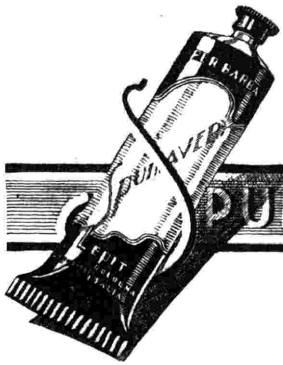
20,30 (La Comédie Française): De Flers-de Caillavet: *Miquette e sua madre,* commedia in tre atti.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,40: Musica da camera - Orchestra - Canzoni - Concerto.

Radetevi all'Italiana, giocondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima **Casa Lepit**, che può essere adottato e messo in pratica da ogni Italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

SPUMAVERA L.E.P.I.T.

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera,, dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto **Lepit** di classe eccezionale.

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

L. E. P. I. T. BOLOGNA
PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete "Spumavera,, al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **LEPIT Bologna**: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.

Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 4

GIOVEDÌ

4 GIUGNO 1936 - XIV

20,15: Vedette al microfono - Operette - Musica di films.
21,10: Programma variato - Concerto - Musica da camera.
22: Concerto variato - Orchestra viennese - Musica regionale.
23: Musica da ballo - Operette - Musica militare.
0,5-0,30: Musica brillante - Orchestra viennese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Comm. in dialetto.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Notti d'incanto.
22,40-24: Come Berlino.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di piano.
20,10: Concerto di dischi (Toscanini e Gigli).
20,40: Varietà musicale: La parata degli strumenti.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

17,10: Concerto orchestrale variato.
19: Programma variato.
20,10: Come Lipsia.
21,20: Composizioni di Günther Bialas: 1. Musica per piano e orchestra; 2. *Lieder*; 3. Preludio e intermezzo per la commedia *Volk am Meer*.
22,40-24: Concerto d'una Banda militare.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Concerto di dischi (Strauss).
20,10: Conc. orchestrale sinfonico: 1. Hildebrand: *Quattro idilli*; 2. Casella: *Scarlattiana* per piano e orch.; 3. Schaub: *Abendmusik*.
21: Serata popolare fiamminga (programma da stabilire).
22,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato.
20,10: Concerto bandistico di marce e musiche militari.
22,40: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Conc. orchestrale variato.
20,10: Come Amburgo.
22,40-24: Orchestra, mandolini e coro: Musica brillante, popolare e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.
21: Varietà: Giugno.
22,30: Concerto di piano: 1. Verdi-Liszt: Parafrasi sul *Rigoletto*; 2. Delibes-Dohnanyi: *Naila*, valzer.
23-24: Come Koenigsberg

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

19,20: *Lieder* per coro (reg.).
20,10: Grande concerto di musica brillante: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Weber: Frammento del *Concerto* per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 5. Blumer: *Serenata e valzer* per sassofono e piano; 6. Liszt: Parafrasi sul *Rigoletto* (piano); 7. Delibes: *Fanciulle di Cadice*, per soprano e orchestra; 8. Bräu: a) *Piccolo balletto*, b) *Uebermut*, fox per sassofono e orchestra; 9. Ravel: *Malagueña e habanera* per orchestra; 10. Liszt: *Studio da concerto* per piano; 11. Canto; 12. Bräu: *Sciocchezza*, fantasia per sassofono e piano; 13. Künneke: *Suite di danze* per grande orchestra.
22,20: Ambrosius: *Il canto del lavoro*, cantata per tre voci sole, recitazione, coro misto e orchestra (reg.).
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Come Koenigsberg.
19: Programma variato dedicato a Annette Droste-Hülshoff.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: L'arte tedesca.
22,20-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Concerto di *Lieder*.
20,10: Come Amburgo.
21,30: Erich Brückner: *Quartetto* con piano in re minore.
22,40: Come Berlino.
24-2: Musica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Mus. da camera.
20: Concerto di piano: 1. Dale: *Night Fancies*; 2. Mc Ewen: *Tre vignette*; 3. Bowen: *A Romp*, finale della *Suite* n. 2.
20,15: Messager: *Monsieur* Beancarle, opera (adatt.).
22,20: Rievocazione di un concerto di musica da camera dato fra il 1678 e il 1714 presso Thomas Britten: 1. Wilbye: *Madrigale* a cinque voci; 2. Haendel: *Sonata* per due oboi, viola da gamba e cembalo; 3. Canti con accompagnamento di cembalo; 4. Haendel: *Passacaglia* in sol minore per cembalo solo; 5. Canti con accompagnamento di due oboi, viola da gamba e cembalo; 6. Madrigali e canti a cinque voci.
23,15-24: Musica da ballo (Sydney Kyte).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Musica brillante.
19,5: Radiocommedie: 1. F. Beeding: *Il generale rapito*, episodio delle guerre napoleoniche; 2. D.H. Lawrence: *Rocking-Horse Winner*, commedia.
20: Orchestra della B.B.C. diretta da Goss: 1. Smetana: Ouv. della *Sposa venduta*; 2. Tommasini: *Suite* di sonate di D. Scarlatti; 3. German: Preludio di *Romeo e Giulietta*; 4. Grieg: *Suite lirica*.
21: Concerto di dischi.
21,30: Musica da ballo (Henry Hall).
22,30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23,40-24: Lettura di poesie di Thomas Nash (1567-1601).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Musica zigana.
19,5: London Regional.
20: Concerto corale di canti e danze popolari inglesi.
20,55: Concerto d'organo.
21,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18: Melodie popolari.
20: Festival Mozart.
21,30: Canzoni ebraiche.
22,20-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,50: Musica di dischi.
20,30: Concerto di piano.
21,15: Radiorchestra.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18,5: Canzoni e melodie.
19,3: Concerto vocale.
19,45: Concerto corale.
20,15: Concerto variato di musica romantica e musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Per le signore.
21: Vedette al microfono.
21,20: Conc. sinfonico: 1. Beethoven: *Leonora III*, ouverture; 2. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Sygietysski: *Masurek*; 4. Ravel: *Valzer*.
22,30: Concerto variato.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Gunnar Heiberg: *Amiamo i nostri vicini*, commedia.
22,15-22,45: Arriaga: *Quartetto* n. 1 in re minore.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,45: Concerto corale di canti popolari.
22,15-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,40: Concerto di piano.
19,50: Concerto di musica popolare e brillante con arie per soli.
21,15: Radiocommedia.
21,55: Musica brillante.
22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Radiorecita.
19,30: Concerto di piano.
20: Musica di dischi.
21: Piano e canto.
21,30: Mozart: *Quartetto* in sol minore, per piano, violino, viola, cello.
22-15: Musica da ballo.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

19,10: Musica militare.
19,50: Concerto variato.
21,10: Chitarre.
21,30: Musica d'opera.
22,30: Concerto variato.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Concerto variato.
19,20: Musica riprodotta.
20,35: Arenski: *Trio* in 4 parti
21,5: Concerto vocale.
21,45: Concerto di piano.
22,20: Musica di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
22,5: Musica brillante.
23,20: Concerto corale di canti popolari spagnoli.
0,30-1: Conc. di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

18: Musica brillante.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Ritrasmissione.
22,15: Concerto variato.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Concerto di dischi.
20: Come Oslo.
22-23: Concerto di musica brillante e popolare (progr. da stabilire).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,45: Coro di fanciulli ticinesi.
21: Concerto orchestrale e corale.
21,50: Musica variata.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,30: Marce militari.
20,20: Opere di Gabriel Fauré (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18,45: Musica di dischi.
19,20: Radiorchestra.
20,10: E. Lévy: *Suite sinfonica*.
20,30: Pailleron: *Il mondo ove ci si annoia*, commedia in tre atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,30: Musica da jazz.
18,50: Musica zigana.
20,15: Concerto orchestrale e piano, diretto da Dohnanyi (programma da stabilire).
22,5: Musica zigana.
23-0,5: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Concerto vocale.
20: Musica richiesta.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21,35: Géraldy: *Roberto e Marianna*, commedia.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Programma variato.
21,45: Festival di musica antica.
23-0,30: Musica araba (dischi).

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

M'è venuto in mente, in questi giorni — e non me ne voglia il lettore se lo metto al corrente di certi miei peregrini pensamenti —, di frugar nella memoria, alla ricerca di qualche ricordo relativo ai dischi e alle canzoni fiorite in Italia dopo il novembre del 1918, e cioè al domani della vittoria delle nostre armi nella grande guerra. M'era parso che non dovesse esser privo d'un certo tal quale (ozioso) interesse un raffronto fra quanto — sotto questo aspetto speciale — avvenne allora e quanto si sta producendo oggi. Ma nella mia memoria, pur tanto tenace, c'è traccia di molte cose, ma non di questo. E' vero che a quei tempi noi giovani — allora... — ci occupavamo, in grigioverde, di ben altre musiche; nè il fonografo, d'altra parte, riusciva a esprimerne, dal suo ventre miagolante, altre che non fossero una pietosa diffamazione della musica vera, e pertanto non avevo preso ancòra a occuparmene. La questione rimane pertanto insoluta, almeno per parte mia; e quasi quasi me ne rammarico un pochino, chè me ne sarei potuto servire — siamo già ai primi caldi — per un articolo di carattere... estivo. Pazienza; e badiamo soltanto a quel che accade oggi.

E oggi, a guardare in giro, si osserva questo: che la guerra è vinta, l'Etiopia conquistata, l'Impero fondato (e — con buona pace di certi cari amici di fuori — consolidato), e ancòra quella che forse potrebbe chiamarsi la musa popolare non si stanca d'inventar canzoni, ma sempre nuove ne crea, e con tanta abbondanza da arrotondar vistosamente gli elenchi dei dischi nuovi. Ad esempio, ne vedo parecchie nel novissimo listino della « Cetra » che viene distribuito in questi giorni; e tra quelle cantate dal tenore Vincenzo Capponi segnalo Voce d'Italia, canzone-marcia di Fragna e Cherubini; Legionari d'Africa, altra canzone-marcia di Saetti, e finalmente Ci rivedremo ad Addis Abeba, one-step di Borea e Pinki. Questo ultimo titolo può, a prima vista, far pensare che la canzone sia in ritardo con gli avvenimenti; ma giova tener presente che nessun impianto, per quanto modernissimo e perfettissimo, può « metter fuori » un disco con la stessa davvero folgorante rapidità con cui l'Italia di Mussolini ha saputo conquistare la capitale nemica. La canzone rimane, comunque, di assoluta attualità; e verrà ascoltata, e cantata, con slancio. (Peccato proprio che io non ricordi quel che avvenne nel 1918!).

Ma quante canzoni nuove ci fanno sentire i dischi « Parlophon »! A furia d'averne sentite tante, si finisce per non saper più quali indicare in modo speciale; ma ho ben presente che E' finito il bel tempo che fu, valzer di Cherubini e Ricci, è cantato amabilmente dal Capponi e da Nina Artuffo, e che Nessuna donna, di Valdam e Chiappo, e Ho una casetta pronta per te, di Bertini e Kramer, hanno trovato in Giorgio Baracchini un interprete efficace. Ci sono poi i dischi nuovi di Emilio Livi che incontreranno, al solito, il più largo successo: Piangi violino, valzer di Chiesa e Giubra, e Sotto il cielo di Bligny, tango di Tittamarini e Ruccione, mi sembrano, questo mese, le sue incisioni più notevoli; non tali, tuttavia, da offuscare le altre due che l'apprezzato tenore ha dedicato a due « vecchi successi » napoletani: Nuttata 'e sentimento, di Capolongo e Cassese, e 'A canzone 'e Napule, di Bovio e De Curtis. Tra le molte incisioni di Nino Fontana — altro beniamino del pubblico della « Cetra » — son da ricordare quelle di Maschere, tango di Frati e Zàgari; di Napoli piange e ride, valzer di Bixio e Cherubini (dal film « La gondola delle chimere »), e di Gitane olè, passo doppio di Galdieri e Bonavolontà. Del comico genovese Marzari saranno ascoltate con diletto le nuove « macchiette », tra cui due in lingua italiana: Sanzioni e Aspettare, condite col solito pepe.

Quanto ai ballabili, c'è l'orchestra Angelini che ne ha incisi per tutti i gusti; ma ricorderò soltanto La Gadittana, carioca-rumba del maestro I. Culotta, così simpaticamente noto anche ai radioascoltatori. E in ultimo — dulcis in fundo — vi dirò qual è il disco che mi sembra rispecchi una più alacre fatica: Nuvole, « acquarello » per orchestra-jazz, di C. A. Pizzini: una leggiadra pagina musicale che l'orchestra « Cetra » ha inciso con grande rilievo, e che si adorna di simpaticissimi « effetti vocali ».

CAMILLO BOSCIA.

DUECENTUNESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDÌ

5 GIUGNO 1936 - XIV

IN OCCASIONE DEL
GIUGNO RADIOFONICO
LE STAZIONI DI RO III - BA II - MI II - TO II - GENOVA INIZIERANNO LE LORO TRASMISSIONI DI MUSICA VARIA ALLE ORE 18 CON UN'ORA DI ANTICIPO.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,2 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi. - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MOLETI (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Soprano Maria Concetta Zama: *a*) Gluck: *Spiagge amate; b*) Veracini: *Pastorale;* 2. Dohnanyi: *Quintetto* per due violini, viola, violoncello e pianoforte; 3. Soprano Maria Concetta Zama: *a*) Max Reger: *Ninna-nanna; b*) Pizzetti: *La madre al figlio lontano; c*) Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella.*
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in olandese.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

CONCORSO FOTO-RADIOFONICO
FERRANIA
ASCOLTATE
domani sabato 6 corr. alle ore 13,30,
il tema del quinto concorso. Richiedete il regolamento a qualsiasi negoziante di articoli fotografici.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - « L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:
La città rosa
Operetta in tre atti di VIRGILIO RANZATO
diretta dal M° C. LOMBARDO

Personaggi:
Delhi . . . . . Carmen Roccabella
Crapotte . . . . . Minia Lyses
Keri . . . . . Enzo Aita
Pst . . . . . Tito Angeletti
Marajà di Giapur . . . . Ubaldo Torricini
Un indiano . . . . . Romeo Vinci
Una davadadis . . . . . Virginia Farro

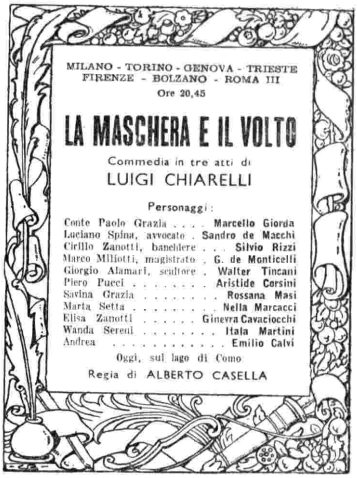
Negli intervalli: Conversazione di Michele Favia Del Core: Cronache dell'automobilismo - Cronache italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Chesi: *Il valzer della gioia;* 2. Stajano: *Una festa a Piedigrotta,* suite; 3. Tamai: *Interludio;* 4. Pedrollo: *Serenata veneziana;* 5. De Micheli: *Brigata allegra.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° NICOLA MOLETI: 1. Zimmer: *Evviva Verdi;* 2. Leoncavallo: *Malbruk;* 3. Fuentes: *Tu espera;* 4. Galasso: *A Piedigrotta;* 5. Silesu: *Un po' d'amore;* 6. Bixio: *Napoli tutta luce;* 7. Scassola: *Festa a Siviglia.*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Il microfono tra i Balilla di Monfalcone, l'operosa città dei cantieri » (L'Amico Lucio).
17: Giornale radio - Notizie sulla 18ª e 19ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - « L'ANNUALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI ».
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45:

La maschera e il volto
Commedia in tre atti di LUIGI CHIARELLI
(Regia di ALBERTO CASELLA).
(Vedi quadro).


MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45
LA MASCHERA E IL VOLTO
Commedia in tre atti di
LUIGI CHIARELLI
Personaggi:
Conte Paolo Grazia . . . Marcello Giorda
Luciano Spina, avvocato . Sandro de Macchi
Cirillo Zanotti, banchiere . . Silvio Rizzi
Marco Milliotti, magistrato . G. de Monticelli
Giorgio Alamari, scultore . Walter Tincani
Piero Pucci . . . . . Aristide Corsini
Savina Grazia . . . . . Rossana Masi
Marta Setta . . . . . Nella Marcacci
Elisa Zanotti . . . . . Ginevra Cavaciocchi
Wanda Serenti . . . . . Itala Martini
Andrea . . . . . Emilio Calvi
Oggi, sul lago di Como
Regia di ALBERTO CASELLA

22,15:
Concerto di musica da camera
col concorso del violoncellista GABOR REJTO e del pianista VLADIMIRO KOSTEVITCH

1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in la minore* (pianista).
2. Boccherini: *Adagio e allegro* (violoncellista).
3. a) Glinka: *Allodola;* b) Rachmaninoff: *Preludio in sol diesis minore* (pianista).
4. a) Chopin-Piatigorski: *Notturno;* b) Popper: *Chanson villageoise* (violoncell.).
5. a) Scriabin: *Studio;* b) Di Cagno: *Improvvisazione romantica* (pianista).
6. a) Montemezzi: *Elegia;* b) Albeniz: *Malagueña* (violoncellista).
7. a) Musella: *Marina;* b) Liszt: *Elegia* (pianista).
8. Moszkowsky: *Guitarre* (violoncellista).

23-23,15: Giornale radio.
23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 18ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MOLETI (vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.

Violoncellista Gabor Rejtó

Pianista Vladimiro Kostevitch

VENERDÌ

5 GIUGNO 1936 - XIV

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO.
17,55-18: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - L'annuale dell'Arma dei Carabinieri Reali.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,45:

La città rosa

Operetta in tre atti di V. RANZATO.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di M. Favia Del Core - Cronache italiane del turismo.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30 (dal Mozarteum): Concerto orchestrale sinfonico diretto da Paumgartner: 1. Haendel-Harty: *Concerto* per organo in re maggiore; 2. Wolf-Ferrari Ouv. e intermezzo dell'*Amore medico*. 3. Fortner: *Concerto* per cembalo e orchestra d'archi; 4. Franchenstein: *Suite di danze* op. 36.
20,45: Bauer e Krempl: *Quando fioriscono i lilla*, operetta.
22,20: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,15-1: Concerto di dischi (mus. strumentale).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Musica di dischi.
20: Musica brillante.
21: Sacha Guitry e Yvonne Printemps in alcune scene di *Debureau et Mariette* (reg.).
21,15: Musica brillante.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Musica di dischi.
20: Radiorchestra: 1. Mozart: Ouverture dal *Re pastore*; 2. Schubert: *Antiche danze tedesche*; 3. Grieg: *Due melodie norvegesi*. 4. Dvorak: *Leggende* n. 10 e n. 6.
20,30: Radiorecita.
21,30: Musica brillante.
22,10: Musica da camera: 1. Smetana: *Quartetto* in mi minore; 2. Goossens: *Due schizzi per Quartetto*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,20: Piano e canto.
19,35: Programma variato. Saluto all'estate.
20,50: Suk: *Racconto di estate*, poema sinfonico, op. 29.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Musica da jazz.
19,45: Canzoni popolari.
22,40-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,35: Trasm. da Praga.
20,50: Trasm. da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,10: Come Bratislava.
20,50: Trasm. da Praga.
22,40: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,35-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

19,30: Grande serata folcloristica danese.
23-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18: Musica da camera.
20,30: Concerto sinfonico corale: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 1, 2. Canto; 3. Godard *Suite* per flauto e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Concerto* in la minore per cello e orchestra; 5. Canto; 6. Lalo: Ouverture da *Il Re d'Ys*.

GRENOBLE
kc. 582; m. 514,6; kW. 15

17,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato e canto.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

17,30: Musica da camera.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-0,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,21: Musica di films.
18,30: Per le signore.
19,52: Musica di dischi.
20,2: Programma variato.
22: Farémont: *Le Menestrel*, commedia in un atto.
22,30-23: Trasm. da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Concerto sinfonico.
20,30: Trasm. Federale. (La Comédie Française) P. Corneille: *L'illusione comica*, commedia in 5 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 205; kW. 20

20,30: Mus. da camera. 1. Franck: *Trio*; 2. Canto; 3. Büsser: *Pastorale*, per clarinetto; 4. Schmitt: a) *La tristezza di Pan*, b) *Brezze*, c) *Valzer nostalgico* (tre pezzi per piano); 5. Rivier: *Trio*; 6. Canto: 7 Ropartz: *Scherzetto*, 8. Ravel: *Alborada del Gracioso*, per piano, 9. Hahn: *Eloghe*; 10. Barraud: *Ronde*, per Trio.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

18,15: Programma var.
19: Radioconcerto.
21,30: Trasmissione da Monte Carlo.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18: Per le signore.
18,30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano e canto.
20,45: Suppé: *Boccaccio*, opera comica in tre atti (selez.).
22,45-0,45: Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: *Il nuovo signore del villaggio*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 8*; 3. Wagner: *Idillio di Sig'rido*; 4. Satie: *Jak in the box*; 5. Sauguet: *La notte*; 6. Respighi: *La bottega fantastica*; 7. Blancafort: *Il parco dei divertimenti*.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,30: Concerto variato.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Musica riprodotta.
20,30: Festival Weber: 1. Ouverture dell'*Euryanthe*; 2. *Concerto* per clarinetto e orchestra; 3. Frammenti del *Franco tiratore*; 4. *Kanzerstütich* per piano e orchestra; 5. 6. *Invito al valzer*.
22,45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Trombe da caccia - Musette - Operette - Soli diversi.
19: Musica di films - Orchestra viennese - Mandolini - Varietà.
20,25: Orchestra zigana - Musica da ballo - Fantasia - Fisarmonica.
22,15: Musica da camera - Operette - Musica militare - Musica da ballo.
23,40 - 0,30: Musica di films - Musica brillante - Musica regionale.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20,10: Conc. orchestrale e vocale dedicato a Weber: 1. Ouv. del *Signore degli spiriti*; 2. *Concerto* in do maggiore op. 11 per piano e orchestra; 3. Canto; 4. Ouvert. dell'*Oberon*; 5. Canto; 6. *Concertino* in si bemolle maggiore per clarinetto e orchestra op. 26; 7. *Moto perpetuo* per pia-

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER TOLETTA

UN PRODOTTO ITALIANO FABBRICATO DA ANNI CON ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA FRESCHEZZA CHE TONIFICHERÀ LA VOSTRA CUTE CONSERVANDOLA GIOVANE E SANA

Bottiglia grande **L. 22**
Media **L. 14**
Piccola **L. 8**

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

no; 8. Ouv. della *Preziosa*.
22,40-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Lipsia.
19,20: Dischi (chitarre).
20,10: Come Monaco.
22,40-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
17: Concerto di musica popolare e brillante.
19,15: Programma variato: *Compagni allegri*.
20,10: Strecke: *Os-Kantate*, per mezzo soprano, baritono, coro e orch.
21,30: Concerto di valzer.
22,40-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Lipsia.
19: Musica da ballo popolare tedesca (dischi).
20,10: Programma variato per i soldati.
21,30: Breve concerto di un'orchestra di ex-combattenti.
22,50: Brahms: *Sonata* in mi bemolle maggiore per piano e clarinetto.
23,10-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Lipsia.
19: Concerto di musica antica: 1. Haendel: *Concerto* per due violini, cello, orchestra d'archi e cembalo; 2. Bach: *Suite* per orchestra n. 3 in re maggiore; 3. W. Fr. Bach: *Sinfonia* in re maggiore per due violini, orchestra d'archi e continuo.
20,10: Come Amburgo.
23: Come Stoccarda.
24-2: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100
18: Come Lipsia.
19,10: Per i giovani.
20,10: Concerto sinfonico dedicato a Weber: 1. Ouvert. di *Turandot*; 2. *Concerto* per fagotto e orchestra; 3. *Sinfonia* n. 2 in do maggiore.
21,10: Serata folcloristica: La Prussia Orientale.
22,40-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18,25: Danze (dischi).
19: Concerto di dischi.
20,10: Commemorazione di Respighi (registrazione del concerto eseguito alle stazioni italiane il 18 maggio).
21,40: Soli di piano (registraz.).
22,30: Petzold: *Suite* per viola d'amore sola.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Concerto variato.
19: Gilbricht: *Till Eulenspiegel*, commedia.
20,10: Come Monaco.
22,40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Concerto orchestrale variato.
19: Programma variato dedicato a Johann Konrad Grübel.
20,10: Serata brillante di danze: Ecco un film.
22,30: Programma variato: I monti della Germania.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18,30: Concerto di *Lieder*.
19: Musica da camera.
19,30: Frick: *Il padrone di casa*, commedia.
20,10: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Haydn (programma da stabilire).
21,25: Concerto di dischi.
22,30: Concerto di musica brillante e popolare.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18,30: Mus. da camera.
19,30: Concerto vocale.
19,45: Musica da ballo (Brian Lawrence).
20,30 (dal Covent Garden): Charpentier: *Luisa*, atto secondo.
22,25: Musica brillante e da ballo (orchestra e canto).
23,15-24: Musica da ballo (Roy Fox).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18,30: Messager: *Monsieur Beaucaire*, opera (ad.).
19,45: Arie per soprano con acc. e soli di piano.
20,30: G. R. Harvey: *Iona, l'isola santa*, radiorecita dedicata all'isola benedetta da Santa Columba.
21,20: Orchestra della B.B.C. diretta da Adrian Boult: 1. Toye: *Douanes*, ouverture; 2. Callander: *Suite*; 3. K. Harding: *Rapsodia* per violino, cello e orchestra; 4. Vl. Vogel: *Ritmica ostinata*; 5. Howells: *Processione*.
22,30: Musica da ballo (Roy Fox).
23,40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18,30: London Regional.
19,45: Concerto di dischi con illustrazioni.
20,30: London Regional.
21,35: Concerto sinfonico: Schumann: *Sinfonia* n. 2 in do, op. 61.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18: Musica di dischi.
18,30: Canzoni popolari.
19,50: Musica di dischi.
20: Da Zagabria: Concerto di piano, canto e chitarre.
22,20-23: Mus. di dischi.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5
19,50: Musica di dischi.
20,30: Programma var.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
18,15: Concerto di dischi.
19,5: Musica d'operette.
21,30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
18,15: Concerto variato.
20,5: Musica brillante e da ballo.
21,15: Progr. variato.
21,40: Musica antica da camera: 1. Vivaldi: Tre *piccole Sinfonie* per orchestra d'archi; 2. Tartini: *Concerto* per violino e orchestra d'archi; 3. Corelli: *Concerto grosso* n. 8.
22,40: Vreuls: *Quartetto*.
23,10-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
20: Concerto vocale.
20,45: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio e fuga* in la minore; 2. Liszt: *La valle di Obermann*; 3. Cleve: *Ballata* in mi minore op. 4.
21,20: Radiocabaret (dischi).
22,15-22,45: Musica brillante.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
19,45: Concerto variato dell'orch. di Arnhem.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60
20,10: Concerto corale e canti popolari e religiosi - Negli interv.: Dischi.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
19: Piano e canto.
19,45: Progr. variato.
21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: 1. Boccherini: *Ouverture* in re maggiore; 2. Beethoven: *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra; 3. Kondracki: *Notturno*; 4. Kassern: *Concerto* per orchestra d'archi.
22,15: Musica brillante da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18,30: Concerto variato
20: Quintetto.
20,35: Musica brillante
21,10: Concerto variato.
22: Musica da camera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18,20: Musica romena.
19,30: Wagner: *Tannhäuser*, opera in 3 atti (reg.).
23: Concerto di musica classica: 1. Mozart: *Concerto* per flauto in sol maggiore; 2. Beethoven: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.
0,15-1: Conc. di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
19: Musica da camera.
21: Concerto di dischi.
21,45: Programma settimanale Ford.
22,45: Concerto di dischi.
23,20: Concerto di musica brillante e da ballo.
0,30-1,30: Radiocronaca sportiva.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Musica brillante.
19: Per le signore.
20,15: Musica da ballo.
21,45: Come Barcellona.
23,15: Radiosestetto.
24: Ritrasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
19: Canto e liuto.
19,30: Dischi richiesti.
21: Goossens: *Sonata* in mi minore per violino e piano.
22,15-23: Concerto di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19,15: Concerto di dischi.
19,50: Musica brillante.
20,15: Commedia in dialetto.
20,45: Da stabilire.
21,25: Trasmissione di un'operetta.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
20: La serata dei desideri (mus. riprodotta).
20,45: Radiorchestra: 1. Vivaldi: *Concerto* in si bemolle maggiore per violino e archi; 2. Jos. Haydn: *Notturno* in do maggiore per flauto, oboe e archi; 3. Jean Binet: *Divertimento* per violino e piccola orchestra; 4. Darius Milhaud: *Tre Rag Caprices*.
22,10: Concertino serale.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18: Musica di dischi.
20,10: Concerto variato.
20,45: Wittelsbach: *Quartetto*, per clarinetto, tromba, fagotto e piano.
21,10: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18,40: Musica da camera.
19,30 (Budapest II, metri 834,5): Dall'Opera Reale. Wagner: *Tannhäuser*, atto primo.
20: Musica di dischi.
20,55: (dall'Opera Reale): Wagner: *Tannhäuser*, atto secondo e terzo.
23,10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
17,30: Trasmiss. d'opera.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100
22,5: Musica da ballo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18,45: Glinka: Selezione di *Ruslan e Ludmilla*.
19,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Musica orientale.
20: Concerto di dischi.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Programma musicale variato.
21,45: Gluck: Selezione dell'*Orfeo* (dischi).
22,45: Musica da ballo.
23-24: Musica araba da Fez.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizi, tassa di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virgin Zubiani
Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

VETRINA LIBRARIA

ANGELO GATTI: *I canti delle quattro stagioni* - Collezione «Poesia». - Ed. Mondadori - Milano.

Il caso di poeti che si dedichino con buoni risultati al romanzo o al racconto non è molto raro; ma è rarissimo il caso di narratori che nella loro piena maturità si rivelino come poeti. Può dunque considerarsi un avvenimento questo volume col quale Angelo Gatti, romanziere di Ilia ed Alberto, *lo storico del* Tempo della tormenta, *si afferma come poeta. Voce limpida, armoniosa, forte quella del Gatti. Tutto ciò che esiste ha nei* Canti delle quattro stagioni *una voce melodiosa che commuove e conforta.*

I DRAMMI GIALLI ITALIANI (Collezione diretta da Guglielmo Giannini) - Ed. Cesa, Roma. — Vol. 1°: GUGLIELMO GIANNINI, *I rapaci*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 2°: VINCENZO TIERI, *La paura*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti - Vol. 3°: GUGLIELMO GIANNINI, *Mimosa*, giallissimo in 3 atti - Vol. 4°: ALESSANDRO DE STEFANI, *L'ombra dietro la porta*, spettacolo giallo-drammatico in 3 atti; GUGLIELMO GIANNINI, *Anonima Fratelli Roylott*, giallo-drammatico in 3 atti.

Chi ama questo genere di spettacolo, che unisce al brivido della paura un interesse crescente appassionato, spasmodico quasi, trova in questa collezione della Cesa di Roma di che soddisfarsi largamente. Tutti i drammi compresi nella collezione sono stati collaudati e ricollaudati sui maggiori palcoscenici italiani, interpretè e concertatore il super giallo, *il giallissimo Romano Calò, con vivissimo successo. Sono tutti impressionanti. Anche alla lettura. Anche chi già ne conosce lo svolgimento dei lavori non vede alla lettura diminuito l'interesse. Chè si tratta di drammi non soltanto costruiti bene, ma anche scritti degnamente.*

IL «TEATRO ITALIANO MODERNO» (Collezione di opere teatrali diretta da Vincenzo Tieri) - Ed. Cesa, Roma. — Vol. I: UGO BETTI, *La casa sull'acqua*, commedia drammatica in 3 atti - Vol. II: LUIGI ANTONELLI, *Darei la mia vita*, commedia in 3 atti.

Con la commedia di Luigi Antonelli, uno fra i nostri autori che meglio sanno costruire il teatro di fantasia, e con la commedia di Ugo Betti, originale indagatore di stati d'animo di semplice ed umana poesia, si inizia ottimamente la collezione del «Teatro Italiano Moderno» diretta da Vincenzo Tieri. Si ha in questi due lavori l'espressione compiuta di due commediografi che hanno uno stile ed una forma schiettamente personale e singolare. Ci si muove su di un piano di realtà, ma una realtà che si trasforma in poesia.

D. E. RAVALICO: *La moderna supereterodina* (2ª edizione). - Ed. Ulrico Hoepli - Milano.

I sei capitoli della prima edizione sono in questa triplicati. E ciò perchè l'autore ha voluto fornire al lettore una rassegna veramente completa degli apparecchi attuali, descrivendo tutte le loro caratteristiche, e indicando minutamente tutti i dettagli per la loro costruzione. Tre capitoli sono dedicati alla messa a punto, taratura e riparazione dei moderni apparecchi. Sono descritti i diversi metodi di taratura, gli strumenti necessari ed il modo di costruirli e di adoperarli. Il volume riesce di facile ed utilissima lettura anche per il profano, e ciò per il fatto che i primi capitoli sono dedicati ai principi di funzionamento degli apparecchi radio.

ALDOUS HUXLEY: *Dopo i fuochi d'artificio* - Versione di P. Gadda ed E. Ceretti - Collezione «Medusa». Ed. Mondadori - Milano.

Questo volume comprende due romanzi brevi che sono tra le cose più felici di Huxley e tra racconti scelti tra i più atti a documentare la sua evoluzione artistica. Il breve romanzo che dà il titolo al volume si svolge tutto in Italia, tra Roma, i colli romani e Montecatini; l'altro romanzo breve, Lo zio Spencer, *ha un valore documentario, oltre che artistico, perchè costituisce una pittura briosissima dell'infanzia dello scrittore.*

LUIGI VENTURA: *La pedagogia del Cristianesimo* (due volumi). - Ed. Soc. An. Dante Alighieri, Roma.

Indispensabile agli alunni degli Istituti magistrali, alle maestre, alle direttrici, agli ispettori scolastici e a tutte le persone colte; utilissima per la preparazione ai Concorsi magistrali e direttivi; di grande vantaggio anche agli alunni del R. Licei classici. Perfettamente consona ai principi del Cattolicesimo è consigliabilissima e quasi fondamentale anche per gli studenti di filosofia nei Seminari. Chiara, ordinata, oggettiva, è di facile e agevole lettura essendo stata scritta con intenti scientifici e didattici ad un tempo.

DUECENTODUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

6 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 9 le norme del Concorso a Premi fra acquirenti di apparecchi radio in occasione del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA diretta dal M° U. MANCINI. Nell'intervallo: Tema del V Concorso Cappelli e Ferrania. - « I cinque minuti LEPIT ».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. TULLIO CIANETTI: IL SINDACATO NELLA CASA DEL LAVORATORE.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto - Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: ORCHESTRA MOLETI (Vedi Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - MUSICA VARIA - Cronache dello sport - Giornale radio.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
18,25-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (esperanto).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,44-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

OGNI SABATO
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
Ore 13,30 circa
Cinque minuti L.E.P.I.T.
offerti dalla S.A. L. E. P. I. T. - Bologna produttrice di una squisita Acqua di lavanda.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:
Il più sincero dei tre
Commedia in un atto di
ALESSANDRO VARALDO
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Lei . . . . . Rossana Masi
L'amica di Lei . Adriana de Cristoforis
Lui . . . . . Sandro de Macchi
Un servo . . . . . Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

21,25:
Concerto
del pianista DOMENICO DE PAOLI
1. D. Paradisi: *Sonata in si bemolle* (Andante-Allegro).
2. J. Haydn: *Tre danze minuscole.*
3. A. Casella: *Ricercare.*
4. M. Blancafort: *Deux Chants intimes.*

Nell'intervallo: Conversazione di Cesare Zavattini: « L'insonnia ».
22,30: VARIETA' CETRA, INDI MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: *Melodia;* 2. Vallini: *a) Venezia; b) Firenze,* dalla « Suite italiana »; 3. Faure: *Maria mater gratiae;* 4. Wolf-Ferrari: « Intermezzo » dai *Quattro rusteghi;* 5. Heuberger: *Fanciulla che danza;* 6. Pizzetti: *Danza dello sparviero,* dalla « Pisanella »; 7. Camussi: *Fagottino, giullare di Corte.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI - Nell'intervallo: Tema del V Concorso Ferrania e Cappelli - I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-14,25 (Trieste): Dischi.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. TULLIO CIANETTI (Vedi Roma).
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Collodi Nipote: « Divagazioni di Paolino ».
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: Orchestra diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Angiolini: *Squillo della vittoria latina;* 2. Fetras: *Idillio sulla spiaggia;* 3. Gade: *Gelosia;* 4. Reber: *La fiera di Lipsia;* 5. Popy: *Sfinge;* 6. Amadei: *Burattini in marcia;* 7. Volpatti: *Mia bionda amata;* 8. Filippini: *El cabrero.*
17,55-18: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
I pescatori di perle
Opera in tre atti di E. CORMON e M. CARRÉ
Versione italiana di A. ZANARDINI
Musica di GIORGIO BIZET
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
EDOARDO VITALE
Maestro dei cori: C. COSTANTINI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica » - Conversazione brillante di Carlo Salsa.
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO
Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).
Nell'intervallo: Tema del V Concorso Ferrania e Cappelli - I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Tullio Cianetti (vedi Roma)
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musica e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio - Notizie sulla 20ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: ORCHESTRA MOLETI (Vedi Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Concerto di musica teatrale

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Udite tutti, udite » (basso Agostino Oliva).
2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar » (tenore Salvatore Pollicino).
3. Zandonai: a) *Francesca da Rimini*, « Paolo, datemi pace »; b) *Giulietta e Romeo*, « Sono la vostra sposa » (soprano Silvia De Lisi).
4. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, « Se inclinassi a prender moglie » (tenore Pollicino, basso Oliva).
5. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì vedremo » (soprano Silvia De Lisi).
6. Donizetti: *La Favorita*, « Spirto gentil » (tenore Salvatore Pollicino).
7. Verdi: *La forza del destino*, predica di Fra Melitone (basso Agostino Oliva).
8. Bizet: *Carmen*, duetto atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).

Al pianoforte il M° Enrico Martucci

21,35: G. Filipponi: « Donne di ieri, di oggi, di domani », conversazione.

21,45:

L'ora d'oro

Commedia in tre atti di GIACOMO ARMO' (Novità).

Personaggi:

Elsa, giovane vedova . . . . . Ada Aldini
Carla, sua sorella minore . Eleonora Tranchina
Ottavio . . . . . G. C. De Maria
Il dottor Fazio . . . . . Guido Roscio
Lidia . . . . . Laura Pavesi
Olga, *Sara* } *amiche di Carla* } Anna Labruzzi, Pina Ferro
Tilde, *Giorgietta* } *sorelle del dott. Fazio* } Rita Rallo, Lina Tozzi
Toni, cameriere . . . . . Gino Labruzzi

Regista Federico De Maria

23-23,15: Giornale radio.
23,15-24: Musica da ballo.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE
Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. **55-570**

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE
« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. **35**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **50** assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. **55**, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. **65** assegno.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,35: Varietà musicale.
21: Concerto corale di *Lieder* (dal Kahlenberg).
22,10: Concerto di piano: Chopin: 1. *Ballata* in la bemolle maggiore op. 47; 2. Quattro *mazurke*; 2. Due *valzer*; 4. *Notturno* in fa diesis maggiore op. 15; 5. *Scozzesi* (postume); 6. *Scherzo* in si minore op. 20.
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Musica brillante riprodotta.
20: Radiorchestra: 1. Carlo Pedrotti: Ouverture delle *Maschere*; 2. Sarasate: *Danza spagnola*; 3. Rimski-Korsakov: Canto indu; 4. Pachernegg: *Tre danze bavaresi*; 5. Zeller: Frammenti da *L'uccellatore*, operetta; 6. Köpp: Tre *danze ungheresi*; 7. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 8. J. Strauss: *Marcia egiziana*; 9. Moszkovski: *Valzer d'amore*; 10. Svendsen: *Due melodie dell'Islanda*; 11. Komzak: *Il bel Narenta verde*, valzer viennese; 12. Stolz: Frammenti da *La Primavera canta*, operetta; 13. Ascher: *Fanfare militari*.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Musica di dischi.
20: Messager: *Veronique*, operetta - Nell'intervallo: Dischi.
22,10: Concerto di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,15: Concerto e canto.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30 (dal Park Richmond Hotel): Musica da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska-Ostrava.
21,25: Trasmiss. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Concerto corale.
22,30: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska Ostrava.
21,25: Trasm. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,15: Trasm. da Praga.
20,15: Programma var.
21,25: Trasm. da Brno.
22,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto variato.
20,40: Concerto vocale.
21,15: Concerto di danze popolari danesi.
23,30-1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.
22,45 (circa): Musica da ballo

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

19,30: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Concerto di dischi.
19: Dischi richiesti.
20,30 (La Comédie Française): De Flers-De Caillavet: *Primarosa*, commedia in tre atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

18: Musica zigana.
19,30: Programma var.
20,30: Benjamin: *Le Pacha, la Pie borgne*, commedia.
22-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.
20,30: Trasmissione caratteristica marsigliese.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,20: Convers. religiosa cattolica.
19,30: Musica riprodotta.
20,15: Canzoni e melodie.
21: Musica da ballo.
22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Alcune melodie.
18,15: Musica di dischi.
19,38: Musica inedita.
20,30: Trasm. dall'Opéra-Comique.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

18,45: Concerto variato.
20,30: I classici latini: Seneca: *Medea*, tragedia (adatt.).

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

18,15: Progr. variato.
19: Radioconcerto.
20,30: Concerto variato.
21,15: Programma var.
22,15 (dal Casino di Juan-les-Pins): Musica da jazz.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Musica di dischi.
19: Musica d'operette (d).
20: Canzoni e melodie.
20,45: P. De Breville: *Eros vincitore*, opera lirica in 3 atti dal poema di J. Lorrain (selez.).
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Conc. variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto variato.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,45: Musica da camera.
19: Mezz'ora allegra.
20,30: Serata d'operette: 1. *Ricordi d'Offenbach*, per orchestra; 2. Renieu: *La chimera ovvero Pietro l'alchimista*, operetta in un atto; 3. Ricordi di Lecocq, per orchestra; 4. Hirschmann: *La bella Rosalia ovvero il matrimonio per procura*, operetta in un atto.
22,30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica di films - Orchestra - Musette - Musica zigana.
19: Musica da camera - Concerto variato.
21,10: Gabarroche: Selezione da *Azor*, operetta.
22: Music-hall - Orchestra - Musica da ballo - Musica di films.
23,40-0,30: Operette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di musica brillante.
19,25: Progr. variato.
20,10: Serata folcloristica variata.
23,15: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,15: Concerto di dischi.
19: Concerto di piano.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Programma variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *La fonte della salute*.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Amburgo.
19: Programma popolare variato.
20,10: Serata folcloristica variata: Lungo il Reno.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto bandistico di marce militari.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Amburgo.
19,10: Piutti (1846-1902): *Sonata* in sol minore per organo.
20,10: Serata popolare variata.
22,35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* e danze popolari.
19: Varietà.
20,10: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette (programma da stabilire).
22,30: Cialkovski: Variazioni dal *Trio* con piano, op. 50.
23: Come Breslavia.
24,1: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,20: Concerto di dischi.
19,15: Concerto di *Lieder*.
20,10 (da Saarbrücken). Serata di varietà e di danze: $6 \times 6 = 36$ e *Luna piena*.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Conc. orchestrale di musica brillante e da ballo.
19,20: Conversaz.: « Il quadro del mese: Feuerbach: *Fanciulli al bagno* ».
19,35 (dal Teatro Nazionale): R. Strauss: *Il cavaliere dalla rosa*, opera in tre atti.
23,15-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Programma folcloristico ritrasmesso.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,45: Canti gaelici.
19: Varietà - Bollettino del sabato.
19,45: Concerto di una banda militare.
20,30: Varietà: Otto campane.
22: Beeding: *Il generale rapito*, episodio delle guerre napoleoniche.
22,35: Concerto corale d'orchestra.
23,40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Concerto variato.
19,15: Musica da ballo (Geraldo).
20,30: Musica da camera e contralto: 1. Dittersdorf: *Quartetto* n. 3 in sol; 2. Canto; 3. Borodin: *Quartetto* n. 1 in la.
21,30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.
22,30-24: Musica da ballo (Henry Hall).

Le lingue estere
Unico Periodico Italiano di Divulgazione Linguistica
È il giornale di tutti gli studiosi di lingue straniere. Pubblica in ogni numero lezioni pratiche di
TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO SERBO-CROATO - ARABO-TRIPOLINO - LATINO e STENOGRAFIA FRANCESE e INGLESE
Interessanti articoli completano il giornale. Ai nuovi abbonati vengono inviate gratis le dispense finora uscite (144 pagine) e un quaderno di cultura linguistica. **Abbonamento annuo: L. 15.** - Chiedete numero di saggio gratis e il catalogo delle edizioni a
LE LINGUE ESTERE
Via C. Cantù, 2 - MILANO - Telefono 83-631

SABATO

6 GIUGNO 1936 - XIV

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2: kW. 50
18,30: Musica da ballo.
19,15: Concerto di dischi.
20,30: London Regional.
21,30: Varietà ritrasm.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437,3: kW. 2,5
19,50: Concerto ritrasm.
22,20: Radiorchestra.
23,10-23,30: Danze (d.).

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3: kW. 5
18: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Programma var.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271,7: kW. 50
19,3: Programma variato.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230: m. 1304: kW. 150
18,15: Concerto variato.
20,35: Quintetto.
20,50: Musica brillante.
21,10: Concerto di musica moderna: 1. Richter-Haaser: *Concertino* in do minore per archi; 2. Delaunay: *Suite* per strumenti a fiato; 3. Podehl: *Trio*, per oboe, fagotto e viola; 4. Iliacenko: *Mattinata*, per clarinetto, cello e piano; 5. Trapp: *Divertimento* per orch. da camera.
22,15: Musica riprodotta.
22,30: Concerto variato.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154: kW. 60
19,30: Conc. orchestrale variato: 1. Halvorsen: *Marcia*; 2. Massenet: *Notte d'estate*; 3. Svendsen: *Danza persiana*; 4. Grieg: *Ave Maris Stella*; 5. Schumann: *Aufschwung*; 6. Debussy: *La cathédrale engloutie*; 7. Dvorak: *Capriccioso*; 8. Bizet: *Il ritorno*, romanza senza parole; 9. Mussorgski: *Una lacrima*; 10. Mozart: *Tre contradanze*.
22,15: Concerto di musica da ballo antica.
22,45-24: Musica da ballo moderna (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875: kW. 100
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301,5: kW. 60
20,25: Concerto di musica brillante e da ballo.
21,20: Radioconcorso.
21,45: Concerto orchestrale, variato.
22,40: Concerto di dischi.
22,50: Radiocommedia.
23-23,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339: kW. 120
17: Come Vienna.
20: Musica brillante riprodotta.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Concerto sinfonico di musica svedese diretto da Fitelberg (programma da stabilire).
22,30: Musica brillante e da ballo.
23,30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476,9: kW. 20
18,30: Musica brillante.
19: Concerto variato.
21,10: Musica leggera.
22: Conc. per solisti.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 364,5: kW. 12
18,15: Radiorchestra.
20,15: Musica da jazz.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795: m. 377,4: kW. 7,5
19: Dischi richiesti.
22,5: Musica brillante.
22,15: Concerto vocale e orchestrale: Zarzuele.
22,45: Musica brillante.
23,20: Concerto di piano.
23,50: Musica brillante e da ballo.
0,15-1: Danze (dischi).

MADRID
kc. 1095: m. 274: kW. 10
18: Concerto variato.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Da stabilire.
22,15: Radiosestetto.
23,15: Trasmissione da stabilire.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704: m. 426,1: kW. 55
19: Concerto di piano: Schumann: Selez. delle *Kinderszenen*.
20: Concerto di una banda militare.
21: Radiocabaret.
22: Concerto di musica da ballo antica.
22,30-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556: m. 539,6: kW. 100
19,50: Programma folcloristico svizzero.
21,10: Concerto variato.
21,40: Concerto di Lieder.
22,15: Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167: m. 257,1: kW. 15
19,30: Mus. per cembalo.
20: Trenta minuti di varietà.
21: Radiorch.: Saint-Saëns: 1. *Phaëton*, poema sinfonico; 2. *Le Rouet d'Omphale*, poema sinfonico; 3. *La jeunesse d'Hercule*, poema sinfonico.
22: Canzoni popolari italiane.

SOTTENS
kc. 677: m. 443,1: kW. 100
18,25: Musica riprodotta.
19,25: Musica di dischi.
20,20: Radiorchestra.
21: Recitazione.
21,30: Radiorchestra.
22-22,30: Musica da ballo cale e strumentale.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549,5: kW. 120
18,55: Musica zigana.
20: Programma variato.
21,15: Concerto di parodie musicali.
23,30: Danze (dischi).
23,15: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172: m. 1744: kW. 500
18,45: Concerto variato.

MOSCA II
kc. 271: m. 1107: kW. 100
17,30: Trasmiss. d'opera.

MOSCA III
kc. 401: m. 748: kW. 100
18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941: m. 318,8: kW. 12
20: Concerto di dischi.
21,15: Varietà e musica da ballo.
22,25: Musica orientale.

RABAT
kc. 601: m. 499,2: kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica variata.
21,45: Concerto di dischi.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba vocale e strumentale.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor .....

.....

Via .....

Città .....

Prov. di .....

abbonato al Radiocorriere *col N.* .....

e con scadenza al .....

chiede che la Rivista gli sia inviata

provvisoriamente / stabilmente *invece che al suindicato*

indirizzo, a: .....

.....

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: .....

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa: le altre hanno corso con la spedizione successiva.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando **L. 12** al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 65 - Stresa.

Da tempo ho un apparecchio radio il quale ha sempre funzionato ottimamente. Ora essendo esaurite le due valvole desidererei sostituirle, ma non ho potuto trovarle. Esse sono: tipo 3 N F W e tipo 4 G N; come debbo fare?

Provi a richiederle alla Società Loewe, Milano, Via Privata della Majella, 14.

E. P. - Milano.

Ricevo la stazione di Milano I disturbata abbastanza da Milano II. Vorrei sapere cosa devo fare per ricevere le due stazioni separate.

Nel suo caso è consigliabile l'uso di uno speciale filtro per l'aumento della selettività del ricevitore, di cui, a richiesta, potremo inviarle lo schema.

RADIOABBONATO - Frattamaggiore.

Posseggo una supereterodina a cinque valvole, nuovissima. Nella mia casa noto il seguente inconveniente: quando non piove, anzi quando più il tempo è secco, l'apparecchio è soggetto ad un disturbo che provoca un fruscio tale da non permettermi di captare altre stazioni oltre la locale, e anche questa, alle volte la sento a stento. Quando piove, il suaccennato disturbo scompare completamente. Ho provato l'apparecchio in altre case ed esso va magnificamente bene con qualsiasi tempo.

L'inconveniente lamentato è causato probabilmente dalla terra utilizzata che deve essere di scarsa conducibilità. Sarà bene pertanto che ella provveda a costituirne una migliore, sotterrando in terreno umido a 60-70 centimetri di profondità una piastra metallica a cui dovrà collegare la massa del suo apparecchio.

ABBONATO 82 DI CASERTA (Napoli).

Vorrei sapere se esiste in Italia qualche ditta costruttrice di ricevitori per sole onde corte.

Non ci risulta vengano attualmente costruiti in Italia radioricevitori commerciali per sole onde corte.

ABBONATO 1312 - Gorizia.

Ho da un anno una radio a cinque valvole che funziona bene; però dopo l'elettrificazione della linea Trieste-Udine, che passa nelle vicinanze della mia abitazione, riscontro qualche disturbo, fra i quali quello di un fruscio che comincia piano e poi diventa sempre più forte, fino a soverchiare la trasmissione, per poi fermarsi di colpo.

Le caratteristiche del disturbo da lei riscontrato ci fan ritenere che esso sia imputabile più a un difetto dell'apparecchio che a una causa esterna. Probabilmente esso è causato da un difettoso funzionamento del commutatore di onda: sarà bene che venga riveduto. L'elettrificazione della linea Trieste-Udine può anch'essa aver aumentato i disturbi captati dal suo ricevitore. Le consigliamo pertanto di utilizzare un aereo esterno teso in direzione normale a quella della linea ferroviaria.

INESPERTO RADIOAMATORE - Santa Maria C. V. (Napoli).

Desidererei sapere se è possibile installare una piccola stazione radio capace di emanare onde intercettabili a una distanza di qualche chilometro.

E' vietato, per legge, la costruzione e l'uso, da parte di dilettanti, di stazioni radiotrasmittenti, anche di debole intensità.

DESIRE M. - Milano.

Col mio apparecchio a galena vorrei sentire oltre alla stazione di Milano I, anche quella di Milano II. Come devo fare? La bobina del mio apparecchio ha attualmente 25 spire, e il condensatore ad aria è di 500 cm.

Ci sembra strano che, con i dati del suo apparecchio, ella non riesca ad ascoltare, con la minima capacità inserita, Milano II. Comunque, diminuendo di poche spire la bobina, dovrebbe riuscirle possibile accordarsi su tale stazione.

NILIGNA - Donada (Rovigo).

Essendo fino a poco tempo fa sprovvisto di corrente elettrica, possiedo un apparecchio alimentato con accumulatore a pile con relativo raddrizzatore di carica. Avendo ora la corrente elettrica, vorrei far funzionare il mio vecchio ricevitore a corrente continua inserendo al posto dell'accumulatore il raddrizzatore con presa alla corrente. Occorrono altri dispositivi? Si può fare?

Per alimentare il suo ricevitore come ella desidera occorre tutto lo stadio rettificatore per rendere continua la corrente raddrizzata. Riteniamo sia più conveniente adottare un normale nuovo apparecchio alimentato in alternata.

CRONACHE

LA CELEBRAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La gioventù del Littorio ha celebrato lo storico anniversario dell'Intervento nel modo più efficace e nella forma più espressiva. Un grandioso saggio ginnastico che si svolgeva simultaneamente nelle cento città d'Italia, ha raccolto nelle disciplinate formazioni atletiche dell'O.N.B. le generazioni nate e cresciute nella luce aurorale di Vittorio Veneto che oggi sfolgora nel meriggio dell'Impero.

La radio, come sempre, è stata al centro di questa grandiosissima dimostrazione di giovinezza, di bellezza, di salute e di forza perchè per il suo tramite i comandi che partivano dal Foro Mussolini giungevano simultaneamente alle formazioni atletiche convenute negli altri stadi, nelle altre piazze d'Italia in modo che le esercitazioni ginnastiche venivano eseguite nello stesso istante con un risultato non soltanto sincrono ed estetico ma anche psicologico e patriottico perchè la gioventù littoria aveva piena coscienza della sua coesione, della sua fusione, della sua perfetta armonia.

Premio ai giovani fu la parola animatrice del Duce, fondatore dell'Impero, che diffusa per radio portò agli atleti adolescenti la fiamma entusiasmante di un encomio ben meritato.

Alla sera i cori soldateschi, le canzoni nate dalla vita del campo e della trincea, si sono propagate nei cieli d'Italia risvegliando nei reduci le nostalgie commoventi del ricordo e le fiamme inestinguibili dell'entusiasmo.

Il concerto corale e sinfonico ha conchiuso la serata commemorativa rievocando alla nostra memoria con le sublimi musiche verdiane la missione di un'Arte immortale che ebbe il supremo privilegio di servire alla Patria, in tempi di triste servaggio, interpretandone la voce di riscossa con un linguaggio ineffabile che sfuggiva a tutte le odiose censure dello straniero.

LA MORTE DI CLAUDIA MUZIO

Il 24 maggio si è spenta improvvisamente a Roma Claudia Muzio, la celebre artista lirica che con la sua voce incantevole e la passionale drammaticità della interpretazione aveva fatto rivivere sui palcoscenici di tutto il mondo, dalla Violetta della *Traviata* ad *Aida* ed a *Tosca* le più famose eroine dei nostri melodrammi.

Claudia Muzio ottenne, in Europa ed America, successi trionfali.

L'improvvisa scomparsa dell'insigne cantante è un gravissimo lutto per l'Arte italiana.

I SOVRAINTENDENTI AGLI ENTI LIRICI

In applicazione del Decreto che regola e disciplina gli Enti lirici, il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha proceduto alla nomina dei sovraintendente degli Enti lirici del teatro Alla Scala di Milano, del Politeama Nazionale Vittorio Emanuele di Firenze, del teatro Carlo Felice di Genova e dell'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Designati dai Podestà, che, in virtù del decreto sugli Enti lirici, sono presidenti degli Enti stessi, sono stati nominati l'onorevole Corrado Marchi sovraintendente al teatro Carlo Felice di Genova, il gr. uff. Jenner Mataloni sovraintendente al teatro Alla Scala di Milano, il maestro Mario Labroca sovraintendente all'Ente Autonomo del Politeama Vittorio Emanuele di Firenze, il maestro Cardenio Botti sovraintendente all'Ente Autonomo teatrale di Palermo.

Per il teatro Reale dell'Opera di Roma, in attesa di procedere alla trasformazione della gestione, è stato nominato Commissario S. E. il marchese Dentice d'Accadia, vice Governatore di Roma. Per l'Arena di Verona, in attesa di trasformazione dell'Ente stesso, è stato nominato commissario l'onorevole Donella, podestà di Verona.

La nomina dei Sovraintendenti e dei Commissari che devono vigilare sullo sviluppo di importantissimi organismi teatrali, veri centri culturali del nostro Paese, sarà salutata con soddisfazione da quanti s'interessano alla sorte degli spettacoli. Per autorità e competenza gli uomini prescelti al delicato ufficio rappresentano un sicuro affidamento, una piena garanzia che il Teatro lirico nazionale non solo verrà mantenuto all'altezza della sua gloriosissima tradizione, ma avrà nuovi e vigorosi impulsi in armonia alla rinascita che, per virtù del Regime, si ha in tutte le attività dello spirito.

Spadaro al microfono.

S. E. l'on. Renato Ricci all'adunata dei Balilla in Piazza del Duomo a Milano, dinanzi ai microfoni dell'Eiar.

UNA SCUOLA DI CANTO DELL'EIAR DI TORINO

Col 1° giugno prossimo venturo si inaugura presso il Teatro di Torino dell'*Eiar* una nuova scuola di canto. Tale scuola, a cui potranno partecipare, previo esame davanti ad apposita Commissione, tutti coloro che dimostreranno spiccate attitudini al canto e sufficienti cognizioni musicali, sarà completamente gratuita.

La scuola svolgerà un corso di lezioni pratiche d'impostazione di voce e un corso di teoria musicale.

Per la sezione femminile il corso d'impostazione di voce sarà tenuto dalla signora Chiarina Fino-Savio e quello per la sezione maschile dal maestro Luigi Gerussi. Il corso di teoria musicale è affidato al maestro Gaetano Salvadego.

LE LICENZE ABBONAMENTO ED I CONTRIBUTI FISSI OBBLIGATORI

Nella vetrina libraria del num. 20 del *Radiocorriere* abbiamo già favorevolmente segnalato all'attenzione dei radioamatori l'opuscolo sulla radiofonia di Nicola Gennaccari che mette in grado l'ascoltatore di uniformarsi agevolmente alle norme ufficialmente vigenti che regolano il servizio delle radioaudizioni. Precisiamo ora, a maggior chiarimento di chi intenda procurarselo più speditamente, che l'utile volumetto è in vendita al prezzo di lire 2,50 presso l'autore, via Cola Montano, 18 - Milano.

CRONACHE

La polizia americana è dal 1926 che usa la Radio. Il servizio si è iniziato con la lotta contro il contrabbando d'alcool. La prima Radio fu installata a bordo di una nave pattuglia che perlustrava il porto di Nuova York. Da allora tale iniziativa si è sviluppata in modo considerevole in tutte le principali città degli Stati Uniti. Il servizio si compone di una stazione centrale di automobili e motociclette radioequipaggiate e di piccole portatili per i singoli agenti. Gli organizzatori hanno diviso il territorio Federale in zone, ciascuna delle quali è distinta da un numero e possiede un radioequipaggiamento completo in modo che tutte possano immediatamente mettersi in contatto con il centro di Nuova York. Quest'ultimo radiodiffonde anche a tutti i posti collegati le impronte digitali e i connotati dei ricercati. Ogni pomeriggio, infine, trasmette una relazione completa delle operazioni di polizia realizzate e in corso nelle ultime ventiquattr'ore. Grazie a quest'organizzazione radio, un delitto e la località in cui esso è stato commesso vengono conosciuti quasi immediatamente e l'allarme viene dato a tutte le radiopattuglie in meno di un minuto primo. La sola Nuova York, oltre le automobili e motociclette radioequipaggiate, possiede 400 radioagenti, tre navi e tre aeroplani, tutti per il servizio di radiopolizia.

Il radioperatore della spedizione che tenta di scalare il Monte Everest si è imbarcato per le Indie allo scopo di raggiungere gli alpinisti che si trovano già sul posto. Egli inizierà subito il suo lavoro e molti amatori di onde corte sono già all'agguato per tentare di captare le trasmissioni dirette, in quanto la cronaca della spedizione verrà regolarmente radiodiffusa da importanti trasmittenti di diverse nazioni. Il radioperatore è partito recando con sè un piccolo apparecchio portatile che pesa soli 15 chili e col quale conta di raggiungere la vetta del gigante. Con tale apparecchio egli dovrà mantenere anche il collegamento tra i diversi gruppi della spedizione.

Radio Barcellona aveva iniziato una serie di trasmissioni per indurre gli ascoltatori a sottoscrivere in favore di opere benefiche locali. Per tali programmi è stato creato un personaggio, Milin, un povero orfanello che racconta le vicende della sua vita e di altri poveretti come lui che vivono negli strati più poveri della popolazione. Milin è riuscito a toccare talmente il cuore agli ascoltatori, che sono pervenute alla direzione della Radio numerosissime offerte per una cifra che supera il milione di pesetas. Il piccolo orfanello è diventato tanto popolare e benemerito, che uno scultore catalano ne ha plasmato la statua la quale verrà collocata prossimamente in uno dei giardini di Barcellona.

Giro d'Italia, tappa Campobasso-Aquila: l'auto dei nostri inviati speciali precede i corridori. (foto Bordin)

Alcune trasmittenti tedesche hanno organizzato dei concerti benefici formati con programmi composti con dei pezzi desiderati da radioascoltatori purchè versino, per aver soddisfatto il desiderio, una piccola offerta alla Cassa dei disoccupati. In meno di una settimana la sola Stazione di Berlino ha ricevuto 1300 domande con il relativo versamento. Per soddisfare tutte le richieste si dovettero organizzare diversi programmi, ciascuno della durata di più ore.

In Wolhynia si sono svolte fastosamente le nozze del re degli zingari. Per l'occasione erano convenuti zingari da ogni angolo dell'Europa onde assistere alla caratteristica cerimonia, che è stata celebrata secondo i riti antichissimi. La Radio polacca aveva inviato sul posto un radiocronista per fare la cronaca dell'eccezionale matrimonio di un colore avvincente ed originalissimo.

Il Dibuk *del maestro Rocca, su libretto di Renato Simoni, ha ottenuto a Nuova York un trionfale successo. La Carnegie Hall era gremita di eletto pubblico tra cui i più noti critici musicali e teatrali d'America ed altre personalità del mondo musicale internazionale. Festeggiatissimo il concertatore maestro Ghione e gli altri interpreti.*

La Ravag viennese ha diffuso una composizione di Franz Schubert che era ignorata persino dai più eruditi musicofili. Si tratta di un Tantum Ergo *la cui diffusione ha costituito una primizia musicale interessantissima.*

Secondo quanto pubblica il Corriere degli Stati Uniti, *tutte le domeniche i lavandai di San Francisco fanno radiodiffondere un loro interessante programma che si compone di utilissimi consigli sul modo come lavare e stirare la biancheria. Il tutto intercalato da un scelto programma musicale. I lavandai di San Francisco ammontano a diverse centinaia.*

Nei giorni festivi moltissimi scozzesi convengono nella spiaggia di Burnemouth a trascorrere le ore di libertà merendando lietamente. La settimana scorsa i turisti furono meravigliati da una strana voce che sembrava uscisse dalle rocce. Per quante ricerche facessero, non riuscirono a scoprire anima umana. Ora il segreto è stato svelato. Si tratta di una trovata del reverendo James Mackay, giovane pastore della scuola metodista scozzese, il quale — vedendo nei giorni di festa la sua chiesa disertata — pensò di far giungere lo stesso la sua voce ai parrocchiani. A tale scopo aveva installato tra le rocce un piccolo diffusore collegato ad un microfono al quale il pastore teneva delle prediche. Alcuni dischi di fonografo servivano a diffondere gli inni. La trovata ha avuto tanto successo, che i giranti convengono sempre più numerosi a Burnemouth per ascoltare, con i segni della più profonda devozione, le parole del reverendo Mackay.

Una stazione ungherese ha resuscitato la romantica serenata amorosa sotto il segno modernissimo della Radio. Infatti essa ha iniziato una rubrica per cui l'innamorato ungherese che desideri testimoniare la sua passione all'oggetto dei suoi pensieri, lo può fare per mezzo del microfono. Mediante il versamento di una modica somma, devoluta a scopo benefico, la trasmittente invia alla Dulcinea un biglietto così concepito: « Signorina, siete pregata, il giorno tale, all'ora tale, di regolare il vostro apparecchio ricevente sull'onda di 549,5 metri. Vi sentirete il tale motivo eseguito esclusivamente per voi dietro richiesta del signor Tale ». Così tutti sono contenti. La donna amata si sente solleticata nel suo orgoglio, il cavaliere è felice dell'omaggio reso e il pubblico ascolta la musica ignorando ch'essa intreccia con le sue note un nodo d'amore.

La stazione di Tokio ha diffuso il resoconto di un interessantissimo processo scientifico, unico a quanto pare, che si è svolto nei giorni scorsi in Giappone. Nel distretto di Hakone, i proprietari delle celebri sorgenti termali del luogo avevano installato un'enorme insegna luminosa al neon. I concittadini della zona, a quanto viene riferito, che sono, naturalmente, dedicati alla cultura del riso, avevano notato che dal giorno dell'installazione dell'insegna avvenivano fenomeni strani a danno della crescita del riso. Ritenendo che essa fosse la causa della sciagura, citarono in tribunale la società delle Terme. I giudici delegarono l'ufficio prefettoriale d'agricoltura sperimentale di Kanagawa perchè risolvesse lo strano quesito con un'inchiesta scientifica. Dopo diversi seri esperimenti, i tecnici dichiararono che effettivamente la luce del neon danneggia la crescita del riso. In conseguenza i coltivatori hanno vinto la causa e la Società Termale è stata costretta a pagare danni e interessi ed a togliere l'insegna luminosa.

DA SHAKESPEARE A SHAW

Alla ricerca d'un teatro inglese... *Al microfono di Brusselle abbiamo captato una brillante conversazione su questo tema non nuovo ma sempre interessante. L'oratore ha esordito con una dichiarazione abbastanza strana, dati i tempi: nella tetra e brumosa Inghilterra il teatro non è in crisi. L'inglese ama il teatro, a patto che il teatro rispetti le sue idee, quali che siano. E affolla le sale anche se i prezzi sono alti.*

Un primo fatto colpisce lo spettatore straniero: tutti i programmi sono decisamente moderni. A parte Shakespeare, le « vecchie glorie » son condannate all'ostracismo, senza remissione. Shakespeare rimane sul suo piedestallo, unico legame col passato. All'« Old Vic », per esempio, è di scena solo lui. Ma i suoi capolavori, poveraccio, sono stati conditi con tutte le salse, nelle periodiche riprese di questi ultimi tempi: si son visti degli Amleto *americani, degli* Otello *negri sul serio e delle* Macbeth... *con la permanente. Qualche anno fa John Barrymore, divo dello schermo hollywoodiano, volle tentare anche lui, a Londra, l'*Amleto, *e ne è saltato fuori una specie di Manfredo romantico ed esasperato...*

Il gusto inglese è presentemente orientato verso il nord, cioè verso Ibsen (il quale è in ripresa anche in Francia: domenica sera gli attori della « Comédie » hanno interpretato nell'auditorium di Radio Parigi Hedda Gabler). *E la ripresa delle sue opere — a giudizio del radiocronista — costituisce, nel trentennio della morte del potente scrittore scandinavo, un avvenimento: Ibsen galvanizza sempre due tipi di spettatori: quelli che lo ammirano e quelli che fanno finta di ammirarlo. Su per giù come da noi.. quando lo si recitava.*

E passiamo, sulla scorta delle constatazioni personali del conferenziere, alla mentalità dei moderni autori inglesi. Il loro motto, a quanto pare, è: evadere dalla vita quotidiana, condurre gli spettatori a pensare ad altro... o non pensare affatto; e quando vogliono che lo spettatore pensi ad ogni costo lo tuffano negli intrichi polizieschi, col solito morto al primo atto, il solito poliziotto « che indovina tutto », il solito epilogo e buona notte.

Il radio-conversatore (stavamo per dire... accusatore) a questo punto, per far sentire che non voleva tagliare impunemente i panni addosso ai figli d'Albione — che riguardi! — ha citato l'opinione di un critico-scrittore noto anche in Italia, Carlo Morgan, l'autore di Fontana: *« Gli autori inglesi d'oggi sembrano esauriti ». Il giudizio è piuttosto severo, ma il giudice è in compenso... autorevole.*

Ciò che v'è di meglio insomma sulla « piazza » è Night must fall, *truculenta istoria di delitti, « giallo » ad oltranza. In fatto d'arte, conveniamone, è un po' poco, ma non è colpa nostra...*

E poichè ci siamo, quattro parole vanno dedicate a Noel Coward, che naviga a vele spiegate nel mare della fortuna. Il Coward è, oggi come oggi, uno degli uomini più in vista del teatro inglese grazie soprattutto al suo ben noto duplice talento di scrittore e di attore. L'ultima innovazione che porta il suo nome consiste nell'offrire al pubblico, sotto il titolo sibillino di Questa sera alle 20,30 *(meno male che si sa a che ora comincia la rappresentazione!), sei lavori cortissimi in serie di tre, e questo perchè « un lavoro corto conserva meglio il suo carattere che non uno lungo », mentre « gli attori hanno più brio interpretando parecchie parti invece di una sola ». Il metodo, anche se discutibile, sembra dar buoni frutti, visto che il pubblico lo approva. C'è di tutto, in questa mezza dozzina d'atti: commedia di costumi, satira, realismo, sogno, operetta e anche uno spizzico di dramma. Scegliamo a caso tra questi « spartiti » a scartamento ridotto:* We were dancing: *la grande passione che nasce, vive e muore in tre ore, sotto i tropici;* Shadow Play: *un amore che sta per spegnersi riattizzato dai ricordi del passato;* Red Peppers: *gli orpelli d'un piccolo tabarino di provincia;* Hands across the Sea: *pettegolezzi di funzionari coloniali — e specialmente delle loro consorti — in visita. Tutto questo potrebbe lasciare indifferenti, ma Noel Coward lo cosparge col pepe del suo ingegno e tutte le portate di questo... pranzo alle otto (e mezzo) vengono divorate con avidità dal gran pubblico bonaccione e ghiotto (in apparenza). Alcuni di questi « pezzi » hanno scatenato vere burrasche tra i flemmatici inglesi, ma Coward se la ride e incassa fior di sterline e di dollari. E Shaw? Di Shaw il conversatore ha detto pochissimo. Il pubblico inglese sembra averne abbastanza dell'autore di* Santa Giovanna; *le sue novità passano senza scalpore, senza dar luogo a battaglie. In fondo è giusto... Altri autori? Qua e là qualcuno, ma di calibro modesto. Rimarrebbe da spiegare la premessa: come avvenga che con relativa povertà di nuova produzione, e senza ricorrere troppo a quella passata, il teatro inglese riesca a sottrarsi alla crisi. Ma qui si dovrebbe cedere la parola a qualcuno dei tanti fortunati impresari londinesi che ci parlasse di cifre, di nude eloquenti cifre, senza fronzoli e inutili chiacchiere.*

GALAR.

LE ISPIRATRICI

IL DUETTO D'AMORE

Giacomo Meyerbeer si alza dalla scrivania e va alla finestra. Nevica. Parigi potrebbe essere Mosca: al di là dei vetri ricamati dal gelo non vede che un biancore allucinante.

Ride amaramente, così forte da provare un senso di paura della propria risata che echeggia stranamente fra le pareti dello studio grande e semivuoto. Scuote le spalle, passeggia su e giù, fra le poltrone che coronano il tavolo al centro della camera, va ad osservare i fogli disseminati sullo scrittoio: quello spartito degli *Ugonotti* lo esaspera.

Da cinque anni non pensa ad altro, non ama altro, non vive d'altro, ma il successo di *Roberto il diavolo* è come un gigantesco fantasma ammonitore che vieta l'esaltazione in questa nuova fatica. Bisogna superare l'opera precedente o non farne nulla. Così forte è il senso della sua responsabilità d'artista equilibrato, che l'ha già portato ad offrire all'impresario dello « Scribe » i trentamila franchi di multa pattuiti alla firma del preciso impegno, per ritardare la presentazione dell'opera. I trentamila franchi sono stati respinti dall'accorto affarista, terrorizzato delle conseguenze dello sdegno di Meyerbeer, ma Meyerbeer, cui la fretta giustificata dell'altro toglie l'ispirazione, pensa che una « penale » sborsata in quel momento di frenesia interiore lo salverebbe dal commettere uno sproposito, dal maledire i contratti e il proprio lavoro.

L'opera è quasi finita, ma in essa manca ciò che più importa: il duetto del quarto atto, fra Raoul e Valentina...

Tutta la musica creata grava sulla sua anima, peso di marmo agghiacciante, oltre che sullo scrittoio, ormai invisibile nell'angolo buio.

La notte precipita sulla casa senza voce.

Meyerbeer, seduto e immobile, sembra un piccolo uomo di pietra a guardia delle rosse camelie poste in un vaso d'argento sulla colonna d'alabastro che s'alza fra le tende vellutate, in faccia al cielo nascosto fra le lugubri braccia della notte invernale.

« Un duetto d'amore che vivifichi tutta l'opera, come l'anima fa risplendere il viso della cantatrice prediletta, la bellissima Falcon... ».

« Una musica che venga dal cuore, non che somigli a un mosaico di note adunate con pazienza per l'effetto del momento... ».

« Un volo istintivo verso Dio, non un richiamo di fredda ammirazione all'abilità calcolata... ».

Ancora gli ritorna davanti l'adorabile donna destinata ad interpretare « Valentina », e quella bellezza di carne invade tutta la camera, come una mirabile statua riempie il giardino del quale occupa il centro.

« Ella ha mandato quelle rosse camelie per annunziare una visita o per provare un ricordo d'ammiratrice in attesa?... ».

Il volto intelligente di lei gli sorride nell'oscurità impenetrabile.

Forse è un sogno, ma Meyerbeer la vede realmente come l'ha desiderata e invocata tante volte nel segreto del proprio cuore geloso e atterrito, incapace di effondersi e incapace di chiedere.

Egli balza in piedi, forza motrice una pazza speranza, cammina verso lo scrittoio, accende i tre ceri profumati del candelabro e si dirige alla finestra. Oltre i vetri ricamati dal gelo non si vede nulla, neppur più l'abbagliante sfarfallio della neve ostinata.

Ma il mazzo delle rosse camelie richiama ora il suo spirito e i suoi occhi con lo splendore purpureo dei petali inodori. Fra i rametti discosti e la corona delle rigide foglie verdi spicca un candido foglio ripiegato con cura:

« Meyerbeer! Se questa notte scriverete la musica d'amore, io saprò di essere amata. Verrò da voi all'alba di domani... ».

I tre ceri si spengono all'aurora, quando il fantastico duetto è finito.

Per l'idillio reale sorge il sole a illuminare la coltre di neve.

MALOMBRA.

I MELODRAMMI DELLA SETTIMANA

LA MORTE DI FRINE

Leggenda tragica in un atto di E. Marco Senea - Musica di Lodovico Rocca

Quest'opera giovanile di Lodovico Rocca, tutta soffusa di luci azzurre e argentee, tutta percorsa da armonie sognanti e delicate, che stranamente rivela la giovinezza degli spiriti che la concepirono traendo ispirazione e impulso da una visione irreale della vita, è nata in un'ora profondamente contrastante con essa e in un ambiente che più lontano non avrebbe potuto essere dal suo mondo cristallino e vanescente. Fu in guerra che il musicista incontrò il librettista, giovanissimi entrambi, ragazzi che, interrotti i primi sogni di arte, si portarono a vivere la grande esperienza. Fu nelle pause della guerra che i due artisti, ufficiali al fronte nello stesso Reggimento minatori, si rifugiarono nelle visioni che, finita la guerra, si ordinarono e si concretarono nel poemetto e nelle melodie della *Morte di Frine*. L'opera, scritta nel 1919, si affermò nel Concorso della Lega Musicale di Nuova York del 1921. « Leggenda tragica » ha scritto il librettista sul frontespizio del suo lavoro. E leggenda è veramente la piccola strana storia dell'etera bellissima che vive l'ultima ora della sua vita: leggenda più che tragedia, poichè il clima della fiaba sembra attutire i dolorosi contrasti e mutare anche il pianto in un canto, anche la disperazione in un sogno.

Eccoci su un terrazzo marmoreo che guarda il mare. Il giorno muore. Rosse luci di tramonto incendiano il cielo. E lontano risuona il canto dei compagni di Frine « *che cantan le sue lodi* ». Dal terrazzo un gruppo di donne ascolta e guarda la nave infiorata, che lontana passa. Ma c'è qualcosa che turba le loro anime. Frine dianzi non era lieta. « *Aveva gli occhi molto tristi e credo — vi tremasse una lacrima...* ». Che cosa può dunque turbare la bella fra le belle, l'incomparabile? La nave lontana approda. Alto risuona il saluto a Frine dei suoi compagni. E arriva sul terrazzo il vecchio Timocle, indovino e consigliere: spirito pensoso e profondo. Arriva, e quasi subito s'incontra con Frine, che sale dal mare, e, nel vederlo, si compiace: « *Quale voce divina — condusse i passi tuoi alla mia casa?* ». Ora si rivela la ragione della tristezza di Frine. Ella racconta al vegliardo un suo sogno triste, un incubo il cui significato ella invano vorrebbe celarsi: presto Frine non sarà più giovane. La sua bellezza sta per tramontare. Al terrore dell'inevitabile tramonto ella preferisce la morte nel fiore della sua estrema bellezza. E il vegliardo non può negare la dolorosa realtà. « *O Frine, Frine ascolta: — se l'amore ti mente la morte sola ti sorriderà* ».

Frine vuol rimanere sola. Scende la notte azzurra, vellutata. Ella respinge la tenerezza del giovanissimo Eikàdel, prega le donne di allontanarsi. Sola finalmente rimane, mentre il pallore argenteo della luna comincia a soffondere i marmi dei terrazzi e a profilare di luce gli alberi del giardino. Ella ripete le parole di Timocle, che suonano per lei come una condanna. Poi invoca la morte, invoca il mare: « *Mare accoglimi tu, cela in un gorgo — la mia bellezza disfiorente; avvolgimi — nel tuo bacio infinito... io sono tua!* ». E già si avvia verso il mare, quando qualcuno balza dinanzi a lei, si prostra, implora d'essere ascoltato. « *Chi sei? Che vuoi da Frine?* ». Lo sconosciuto parla: rievoca una sua arcana avventura. Era sul mare con la sua nave; una burrasca lo sorprese; ed ecco, al termine della burrasca, un'altra nave abbandonata, morta... « *Incatenata alla prora un astro — raggiava... Era un'immagine di donna — divinamente nuda — fusa nell'oro...* ». Come un annunzio divino egli accolse la visione. La statua della donna fu l'annunziatrice d'una gioia ch'egli invano aveva fino allora cercata. E lo sconosciuto mosse a cercare la donna; ed ecco: è giunto, ha veduto, implora una grazia d'amore, perchè l'annunziatrice è lei, è Frine.

FRINE

La donna non piega; non può vincere la disperazione che tuttavia la tiene; la sua risoluzione non deve essere mutata nè rinviata. L'uomo tenta invano di trattenerla. Dalle parole di lei, dai suoi gesti spira un'aura d'incanto a cui egli non regge. E allora Frine gli concede l'ultimo suo bacio e s'avvia verso il mare che l'aspetta, verso la morte.

Sale dal mare l'immensa voce che chiama la bellezza morente. La voce di Frine ormai lontana risponde... Lo sconosciuto è prostrato, immobile. Un incantesimo dolcissimo pervade cielo e terra. E ritornano Eikàdel e le donne; hanno raccolto fasci di rose: le portano a Frine. Ma dov'è Frine? L'ombra dello sconosciuto le atterrisce. Eikàdel si avvicina a lui, ode le sue parole deliranti: « *Come m'ardono le labbra — la tua bocca è una fiamma e m'ha bruciato...* ». A poco a poco Eikàdel intuisce la verità. Con un grido disperato tenta accorrere verso il mare, per salvare la donna. Ma lo sconosciuto lo trattiene, lotta con lui, non cede; allora Eikàdel lo colpisce a morte. « *Frine, Frine...* — egli chiama disperatamente — *Frine!* ». E corre verso il mare, scompare... Due donne, Aglaia e Mirtilla, sono rimaste sole. Dinanzi a loro è il cadavere dello sconosciuto. Tutt'intorno le voci misteriose. E più non s'odono gli appelli di Eikàdel, nè le invocazioni di Frine. Che cosa accade? Un terrore profondo conquista i cuori delle donne. La luce lunare si spegne.

E la favola si spegne, come in un singhiozzo.

PROFILI DI PERSONAGGI

Apportiamo, quest'anno, una variante alla illustrazione dei libretti delle opere liriche. L'intreccio delle favole dei melodrammi che abbiamo sin qui esposte e riassunte diventa, a nostro giudizio, più vivace, più interessante, più aderente alla natura umana di chi ascolta se visto, studiato e commentato attraverso la figura del personaggio principale, eroe od eroina, attraverso le sue vicende, le sue passioni, i suoi pensieri. L'esposizione, ripetiamo, essendo naturalmente narrativa, romanzesca, non potrà non suscitare l'attenzione degli appassionati della musica lirica.

I COMPAGNACCI

ANNA MARIA. - Non è la solita primadonna dei melodrammi. Non ha quindi nulla a che fare con le Leonore, con le Lucie, con le Elvire, con le Gilde di nostra conoscenza. Ma è una creaturina mite e dolce, che ha un solo torto, se torto può dirsi, d'essere innamorata. Ma ha diciott'anni e fuori c'è tanta primavera e nell'aria tutta pregna d'un folle odore di rose vola la strofa del Magnifico: « Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia... ». Dei Piagnoni e dei Compagnacci che si azzannano e si mordono fra loro, lei sa soltanto questo: che il suo Baldo, che è giovane, ardente e che l'adora, è uno dei Compagnacci; e che il suo vecchio babbo, bigotto e brontolone che la tiene prigioniera nella sua stanza, che persino i di lei bei capelli serici e lunghi vuole prigionieri nelle bende scure di cui le fasciano la testa; che, mentre fuori è tanta luce e tanto azzurro, non le consente che abiti color di cenere, è uno dei Piagnoni. E sa anche questo, purtroppo: che in sua casa non si vuol sapere del suo Baldo — ed è per questo che l'hanno sprangata nella sua stanza — e che alla chetichella vogliono sposarla a un coso lungo lungo e brutto, piagnone, manco a dirlo, come il suo genitore, come il pinzocchero Venanzio, il sornione confidente del babbo, come la fantesca Salvestra, il carceriere in gonnella che spia ogni sua mossa, ogni suo gesto, persino le lagrimucce che spreme nel segreto della sua cella, da cui i fanciulli del frate, che girano per le case a fare incetta di tutto ciò che è profano e che dev'esser gittato nel fuoco purificatore, hanno portato via il più innocente vaso di garofani, che per lei era l'unico segno dell'Aprile che le rideva dalla finestra. Ma, innocentina innocentina, sa che sotto la porta, nonostante ogni sorveglianza, un foglio passa presto. E che per la stessa via può anche giunger la risposta. Invocazioni di soccorso, da una parte. Assicurazioni d'aiuto, dall'altra. Ma papà Bernardo la sa lunga e, senza la mirabolante trovata di Baldo che, con un gruppo di suoi compagni, fa la sua comparsa in iscena mentre sta per stringersi il suo contratto di nozze col coso lungo lungo e brutto di cui abbiamo detto, la sorte della povera Anna Maria sarebbe stata decisa. Ma l'amore ha trionfato e, sciolta al bacio del sole l'onda lucente dei suoi capelli, gittata lungi la bigia cappa che ne infagottava la bella persona, Anna Maria, al braccio del suo Baldo che l'ha salvata, va incontro alla giovinezza e alla primavera di cui è tutta ebbra la sua bella e ardente Firenze.

ANNA MARIA

BALDO. - Ardente e simpatico; spavaldo e un po' senza scrupoli, ride di tutto e di tutti. Fuorchè, s'intende, del suo amore che si chiama Anna Maria. Sa che non gliela vogliono dare, ma sa anche che riuscirà a prendersela lo stesso, sventando il contratto di nozze, il quale dovrà esser stretto in quel giorno che i Piagnoni credono di trionfo per essi, per via della disfida fissata in Piazza della Signoria tra un frate domenicano e un frate minore, offertisi a passare sul fuoco per dimostrare la nullità o la validità della scomunica lanciata contro il Savonarola. Ed è tanto sicuro di sè che, incontrata, la mattina, al mercato l'ineffabile Salvestra, la fida fantesca di Messer Bernardo, la incarica di dire a « quel manigoldo del suo signore » che il contratto nuziale preparato può gittarlo nel pozzo e che i polli ch'essa ha acquistato per la cena di nozze gli rimarranno nel gozzo. E poichè sono state sprangate tutte le porte, egli, coi suoi amici, passerà per la cappa del camino. E, nel momento in cui, per duta ogni speranza, la sua Anna Maria, con un grido dell'anima, evocherà il suo nome, egli, come d'Artagnan non avrebbe fatto diversamente, sbucherà da una cassapanca dicendo semplicemente: « Son qua ! ». E con lui, dagli armadii e dalle cassapanche dove eransi nascosti, pronti al cenno del loro comandante, balzeranno gli amici e i suoi compagni di fede. Lo si accusa di tentativo di ratto e di violazione di domicilio. Ma che idea ! Egli, però, continua a ridere. E, dinanzi al Bargello chiamato in soccorso, gitta un suo patto curioso. Non ha molta fiducia, evidentemente, nell'eroismo dei due contendenti che si sono profferti a fare una passeggiatina sul fuoco. E, senz'altro, si dichiara pronto a rinunziare alla sua Anna Maria, non solo, ma a regalare certi suoi beni a colui che, per quanto senza molta voglia, finirà col diventare suo beneamato suocero, se la disfida avrà luogo come, fra squilli di trombe, ha, la mattina, pomposamente annunziato il banditore. La spavalda audacia l'aiuta. La disfida è rimandata e il dolce premio del suo ardimento, la sua adorata Anna Maria, gli cade fra le braccia, mentre un gruppo di Compagnacci circondano, buttando fiori, i due innamorati.

BALDO

BERNARDO DEL NERO. — Povero vecchio. Doveva andargli tutto alla rovescia. Dalle nozze sognate per la sua Anna Maria con lo sposo, un piagnone, s'intende, da lui scelto con tanta me-

ITALIANISSIMO
PORTATILE
CETRA
L. 225
VICARIRECLAM
FOTO
ART. INDUSTR.
TORINO

ticolosa cura, alla luminaria — pensate, oltre duecento moccoletti costati fior di quattrini — preparata pel trionfo della sua parte. E trionfo, invece della « genia ribalda » e, peggio ancora, di quel furfante d'uno dei Compagnacci che, oltre a farsi amare dalla sua figliola, era riuscito alla fine a portargliela via, in barba al Bargello, ai parenti e ai testimoni convenuti per le altre nozze da lui vagheggiate. Anche quella fraschetta di Anna Maria con quella sua aria d'innocentina poteva fare a meno d'innamorarsi di quel brigante che... Ma chi l'avrebbe detto! Con tutti gli usci spranganti, con tutte le precauzioni prese con tanta cautela, con le assicurazioni di segretezza che gli erano state fatte da tutte le parti! Ma come si fa a combattere con della gente che entra in casa per la cappa del camino? Bel modo! E quei frati, poi? Anche loro ci volevano a romper le uova nel paniere. Perchè, se la disfida si fosse tenuta, volente o nolente, quella caparbietta di Anna Maria avrebbe sposato l'uomo che egli le aveva scelto — un po' sbilenco, d'accordo, meno giovane e bello di quella canaglia d'un compagnaccio — ma che valore hanno bellezza e giovinezza, tutta roba del diavolo? — ed egli, per aggiunta, si avrebbe pappato i beni del Muggello che quello spaventapasseri aveva avuto la dabbennaggine di offrirgli se... Tutto per un maledetto « se... ». E, invece, se non si fosse affrettato a firmare avrebbe corso il rischio di buscarle, e sode, da tutti quegli energumeni che avevano invaso la sua casa. « Ma se non si troverà un diavolo » — si conforta — « capace d'infiorcare i Compagnacci giù nelle bolgie infernali, egli saprà rinunziare al Paradiso per fare il Malacoda o il Draghignasso o il Farfarello o il Rubicante per godere a tuffarli giù inforcati nella pece bollente, quei malnati! ».

GLI ALTRI PERSONAGGI. - Di Venanzio, il pinzocchero che vende a Messer Bernardo il mucchio enorme dei moccoletti per la luminaria che, come si sa, va poi a farsi benedire; della furba Salvestra che gitta il primo allarme nello spirito fino allora ottimista e tranquillo del babbo di Anna Maria e dell'ineffabile promesso sposo rientrato — per la storia, Messer Noferi di Ceccone dalle Corniole — abbiamo detto, di passaggio, quanto basta, nei profili dei personaggi principali della commedia.

I PESCATORI DI PERLE

LEILA. — Sacerdotessa e donna bellissima, donna soprattutto, Leila ha una parentela vastissima nella letteratura di tutti i paesi e non poche antenate nella storia, nella leggenda, nel romanzo e nel teatro. Bellissima, misteriosa, prigioniera d'un voto, casta e ardente insieme e innamorata, ha tutti i caratteri indispensabili per occupare un ruolo di primissimo ordine nel melodramma. All'amore che le viene incontro s'abbandona col più folle perdimento dell'anima e dei sensi. Sa che gioca la vita, ma il tragico giuoco non la spaventa. Nella notte azzurra colma di stelle, eretta come una statua d'alabastro color di rosa sullo scoglio più sporgente che sovrasta il mare immobile e lucente, ella innalza la sua preghiera propiziatrice perchè Brahma, il celeste re, allontani gli spiriti del male e le tempeste dall'aspro e periglioso lavoro dei pescatori di perle. Ogni anno ella viene, ignota e velata, e lassù entro il cerchio magico tracciato con la punta di un vincastro dal fanatico e cupo gran sacerdote che la guida, dinanzi alle fiamme levantisi dalla catasta di rami e di erbe secche che i fachiri le hanno composto ed acceso d'intorno, Leila compie il mistico rito. Ma il cuore, per la prima volta, ora le trema dentro. E più forte delle tempeste di cui invoca dal Nume la dispersione, una tempesta, terribile e deliziosa, le fa a brani l'anima. Ama. E quando, compiuto il rito e rimasta sola sullo scoglio, uniche testimoni le pallide stelle d'argento sparse per l'azzurra conchiglia del cielo, vedrà trascinarsi carponi, quasi in ginocchio, ai piedi di esso il suo Nadir, si curverà verso di lui, scostando per un istante il suo velo dal volto. Sacrilegio. Ma ella, col suo gesto, gli ha detto: « Tua, per amarti e per morire! ».

NADIR. — Insieme al suo amico Zurga l'avea vista, un giorno lontano, apparire, come una visione di cielo, sul limitare del tempio, davanti alla turba prostrata dinanzi alla sua bellezza di dea. Ed entrambi, egli e il suo buon Zurga, furon presi di disperato amore per la creatura divina. Rosi dalla gelosia, i due amici del cuore sentirono di odiarsi, divennero nemici. Ma un giuramento, quello di fuggir entrambi la donna fatale, li riunì ancora. Poi s'eran lasciati, errando ciascuno pel mondo col tormento del loro amore, ma col fermo proposito di non tradirsi vicendevolmente. Il destino li riunisce ancora in un lembo dell'isola di Ceylan dove Zurga è proclamato capo supremo della tribù. E li Nadir risente la voce della divina fanciulla. Ode che le dicono che se cederà all'insidia terribile dell'amore non rivedrà l'albore del giorno seguente. Ma ella ha risposto: « Resto ». Sarà spergiuro col suo vecchio amico. E come la notte scende e una ghirlanda di stelle si stende pel cielo, egli, dimentico di tutto, sente ancora nell'anima la voce sua canora. « Oh notte di carezze, gioia che non ha fin! Bel sogno, folli ebbrezze! Oh! sovvenir divin! ».

ZURGA. — Quando scopre che il suo amico lo ha tradito, nessuna pietà avrà più per lui nè per la sacerdotessa sacrilega. La turba, aizzata da Nurabad, farà scempio di essi. Il rogo è già fumante, Leila riesce a penetrare nella tenda di Zurga. Non viene a implorare per sè, ma salvi la vita di Nadir. Leila appare a Zurga più bella, se è possibile, di quanto la vide la prima volta, più bella di quanto la portò nel suo sognò senza limite, nel suo ricordo senza speranza. No, nessuna pietà pel suo rivale. Ma quando Leila, affranta, se ne è andata e da un monile, ch'ella affida a un pescatore perchè lo rechi alla sua mamma egli riconosce in questo il dono che, in un giorno lontano di periglio, aveva dato alla sua ignota salvatrice, grande e generoso, intende quale dev'essere il suo dovere: favorire la fuga degli amanti. E li salva. Ma egli salirà il rogo per essi. **NINO ALBERTI.**

CONCERTO DEDICATO AL GIUGNO

Un concerto dedicato al giugno e che illustra musicalmente il mese delle messi e delle frutta, apportatore dell'estate, sarà eseguito dall'orchestra sinfonica dell'*Eiar* diretta dal M° Ugo Tansini, e diffuso da tutte le stazioni italiane in occasione del « Giugno Radiofonico ».

La rispondenza tra i fenomeni della natura e i sentimenti dell'anima, come eterno motivo di poesia, è stata tentata spesso dai musicisti i quali, sebbene in possesso di un linguaggio senza vocabolario, hanno saputo mirabilmente rendere col suono le impressioni e i sentimenti suscitati dalla osservazione del mondo esteriore.

Particolarmente le stagioni, con il loro alternarsi di toni e di luci, hanno offerto ai compositori la possibilità di un'interpretazione sempre più varia e diversa. Gli autori moderni, in special modo, si sono mostrati paesisti vivaci e commossi, ed hanno saputo, con una tavolozza orchestrale ricca e colorita, riprodurre in smaglianti partiture, tutti gli effetti della loro fantasia.

Nel programma dedicato al giugno figurano alcune fra le più caratteristiche composizioni che a questo mese si richiamano, ispirandosi all'aspetto della natura, ritraendone inoltre le feste tradizionali. Dedicata al giugno è una breve composizione di Pietro Ciaikovski, concepita in origine per una *Suite* di 12 pezzi intitolata ai dodici mesi dell'anno, utilizzata in seguito dallo stesso autore per il suo terzo quartetto in mi bemolle minore. Notevole il fatto che nella riduzione per quartetto ad arco il pezzo conserva il titolo originale. Il Giugno è cantato da Ciaikowski con un andante di movenze classiche, abbondante di calda e ispirata melodia.

Al mese che dona le messi si è ispirato pure Alfredo Bruneau, con la sua *Messidoro*, azione teatrale tolta da un romanzo di Zola, e di quest'opera il M° Tansini eseguirà l'*intermezzo*, che riassume i punti salienti e l'ispirazione della vicenda drammatica.

Anche *La festa del grano* di Giocondo Fino compare nel concerto, con le pagine del preludio. Opera di leggiadre bellezze, ricca di colore, pervasa di mistici sentimenti, ritrae il calore e l'atmosfera del giugno, personaggio invisibile e pure immanente nella vicenda.

Tutta l'anima e la lietezza della tradizionale festa di S. Giovanni vive nel brano orchestrale di Strauss, compreso nel programma. Si tratta del finale de *I fuochi di S. Giovanni*, opera giovanile di Strauss, la seconda, rappresentata a Dresda nel 1901. L'argomento è stato tratto da una antica leggenda olandese, secondo un piano prestabilito dallo stesso musicista. L'azione si svolge in una famosa piazza di Monaco, durante la notte di S. Giovanni.

L'eroe del dramma, Kunrand, è un misterioso individuo che vive in solitudine. Nelle strade vicine all'abitazione di Kunrand, i fanciulli vanno raccogliendo, dai vari padroni di casa, il legname, che servirà per i falò intorno ai quali si danzerà, per festeggiare il San Giovanni. Il podestà offre ai ragazzi una ricca cesta di legname, e la figlia di lui, la graziosa Diemut, distribuisce regali e ghiottonerie. I fanciulli giungono anche alla casa di Kunrand, ma questi è tutto intento nei suoi libri, immerso nei suoi pensieri. I fanciulli lo chiamano e lo fanno partecipare a viva forza ai loro divertimenti. Si rivela a lui allora, forse per la prima volta, l'allegria del mondo e le serene gioie della vita, sichè, gettati via i libri, egli regala una grande quantità di legname ai ragazzi; poi, ad un tratto, scorge la bella Diemut e, preso da subitaneo amore, la bacia sulla bocca. La fanciulla fugge sdegnata, meditando una vendetta, non senza esser rimasta colpita dell'audacia e della bellezza di Kunrand. Intanto la città allegramente si illumina per i fuochi. Kunrand è giunto sotto la casa di Diemut e si sofferma a dichiarare il suo amore alla fanciulla. Questa ha già pensato la sua vendetta: fa salire Kunrand nella cesta che serve a tirar su la legna e quando il giovane è per aria, a metà strada, lo lascia appeso in una incomoda posizione, fra le risa e lo scherno di tutti. Kunrand allora ricorre alla magia e per mezzo di un incantesimo fa spegnere tutte le luci e i fuochi della città, ed avverte che ciò ha fatto per rappresaglia contro la poco affabile ragazza. Diemut però contraccambia l'amore di Kunrand e, passato il dispetto, appare sul balcone, fa togliere il giovane dal cesto, e lo accoglie nella sua camera. E' qui che ha inizio la scena d'amore con la quale si conclude l'opera.

La città è tutta immersa nelle tenebre, solo la camera di Diemut è fiocamente illuminata da una tremula lampada.

La musica, che ha inizio tranquillamente e lentamente, si anima un poco alla volta fino a diventare di intensa passione, mentre sulla scena la città torna ad ardere improvvisamente in simultanee fiamme. Allora per un momento si odono le voci degli amanti, alle quali fanno coro quelle della città festante.

La ricca e smagliante festa del Corpus Domini, come si svolge in Spagna, è descritta e vissuta musicalmente da Albeniz in quella sua mirabile composizione, intitolata appunto *Corpus Domini a Siviglia*, che conclude degnamente il programma. Questa composizione, scritta in origine per pianoforte e inclusa nei *cahiers* di *Hiberia*, insieme a *Triana* e *Almeria* pezzi ben noti ai pianisti, compare nella brillante riduzione orchestrale di Arbos.

d. v.

INTERVISTE

La nascita di una stella cinematografica! Niente è più sconsolante che assistere da vicino a questa misteriosa pratica. Neppure quella dolce perplessità, quel dolce stupore che ci prende al cinema quando assistiamo alla nascita di un pulcino!

Una nuova stella cinematografica, per quel tanto di romanzesco che è come lo sfondo di questo personaggio, non fosse che per ragioni di commercio, dovrebbe sorgere così all'improvviso, senza preparazioni, senza dubbi nè timori. V'è mai capitato di vedere nascere una stellina in cielo? Certe volte si spargono d'improvviso in una sera d'estate idee come queste: c'è una stella nuova. Chi l'ha veduta? Ma dov'è? Eppure c'è.

Si cerca di qua e di là per il cielo, dove il celeste comincia a farsi brunito. Le stelle da quella parte le conosciamo tutte: sono sempre quelle stesse che, da anni innumerevoli, ci fanno lo stesso discorso. Ma, dall'altra parte, dietro il labile itinerario della nuvoletta che ancora prende luce, ecco sul celeste steso e fino come se stesse per rompersi, una stellina giovanissima, veramente nuova e incantevole. Così dovrebbe nascere una stella cinematografica, sul celeste teso e incantevole del cielo! Invece tutto è terribilmente previsto.

C'era una volta una ragazzina che, fino a ieri, quanto a tendenze artistiche, leggeva «Stelle», o «Cinema Illustrazione». Una ragazzina che da un anno, da due anni studiava il canto, si dava un po' più di rossetto delle altre, cercava di conoscere almeno le cugine, i nipoti dei direttori, pregava il compagno in autostrada di lasciarle «portare la macchina», andava alla piscina per le prime bracciate di nuoto, insomma si infarinava di tutte le piccole cose inutili, che sembrano essere inerenti al concettino «borghese» di stella. Dàgli oggi, dàgli domani, aiutando gli eventi, e dopo il solito provino, la ragazzina riesce a trovarsi a quel punto favorevole d'incontro, dove il suo interesse coincide con l'interesse del nuovo film. A questo punto si dovrebbe dire: avrà o non avrà quel che gli ingenui chiamano «il dono divino»? Invece i giornali, perfino i quotidiani, dicono che conosce le lingue, che sa offrire una tazza di tè!

Per quel po' di pratica che ho di stelle cinematografiche in sul nascere, è molto raro che una possieda una sola delle doti che le attribuiscono; per lo meno le possiedono tutte a modo loro. Le ragazzine diventano immodeste. Si credono in cuor loro personaggi importanti e ostentano esattamente il contrario: i più mordenti timori di non essere nulla di fronte alla grandezza dell'arte. E' la verità, di solito sono proprio nulla. Di tante chiamate, solo quattro o cinque le elette in tutto l'universo. Così la nascita di una stella, invece di essere una scoperta felice, come la stella nuova nel verde teso del cielo, è una pratica di ordinaria amministrazione.

Guardavo ieri sera l'immagine di Marlene nel suo ultimo film, che non supera i limiti di un buon film corrente Paramount. *Ecco una donna che, appena la guarda la macchina da presa, perde la sua consistenza di materia vivente, e si fa incantevole simbolo proprio di tutti i desideri terreni. E' una delle rarissime donne che bastano da sole non a trattenere l'attenzione di un pubblico, che per questo basta molto meno, ma a creare il ritmo di un film. Come Greta, come Charlot. Ci sono molte altre celebri attrici classificate stelle, ma la loro presenza non è quasi mai insostituibile, inequivocabile, definitiva.*

Queste non avrebbero avuto nessun bisogno di imparare a guidare una macchina: l'avrebbero guidata perfettamente, come avrebbero fatto qualunque altra cosa.

Molto più difficile imparare a stendere sul proprio sguardo quel velo col quale Marlene illumina il quadrato dello schermo e tutta la platea.

ENZO FERRIERI.

IL NOVECENTO E IL MELODRAMMA

Il problema non suscita ormai nemmeno l'interesse polemico che — in arte — si sostituì per qualche anno al reale valore delle opere. Nonostante le sovvenzioni dello Stato, i concorsi, la diffusione della cultura attraverso la Radio e il giornalismo, l'opera nuova non vive, la produzione diviene sempre più rara e mediocre, i cantanti non si rinnovano, la sfiducia infine dilaga. Il melodramma si è pertanto staccato dalla vita, isolandosi nei dorati teatri sovvenzionati attorno ai quali — in contrasto — si svolge il febbrile movimento delle nostre piazze e sospira l'ingente massa dei peripatetici musicisti disoccupati. E poichè la crisi economica — che giustifica oggi un po' tutto — non giustifica l'assenza di opere nuove, giova ricercare le cause del disagio spirituale.

Il canto è amplificazione del linguaggio umano come il melodramma è amplificazione del dramma. Il compositore solleva con la musica l'umanità dei suoi personaggi. Innalzati su di un piano culturale nel '600, estetico nel '700, romantico nell'800, tali personaggi oggi, se provengono da anteriori concezioni, non aderiscono al mondo moderno; se tolti al mondo odierno, aumenta l'antitesi tra la loro realtà contingente ed il mondo superiore verso cui vorrebbe spingerli la musica, e nel quale nessuno più crede. Ammaestrati da l'esperienza, gli uomini d'oggi, considerando inesistente il «paradiso perduto» al quale invano aspirarono i romantici, gravano sulla terra con tutte le virtù ed i propri peccati, accettati ormai senza drammi. Il mondo superiore, in ogni caso, è già nel nostro mondo, poichè se l'esperienza supera il sentimento e lo controlla, non l'apollineo ma il caldo spirito dionisiaco trionfa nell'innesto forza-uomo, forza-natura. La nuova generazione ha sostituito i valori assoluti ai relativi, l'esperienza al dogma; ha eliminato il decorativo sia nei rapporti quotidiani come nell'architettura, si è spogliata di molte ipocrisie (il naturismo non fu fenomeno puramente fisico), tende infine al dominio della assoluta conoscenza. L'amore pertanto non è più oscuro dramma intimo o misteriosa esaltazione lirica, ma un problema sessuale che con una equazione si risolve nel diritto naturale. (O Tristano, Eleonora, Aida, Parsifal studiati dalla psicanalisi di Freud!). In effetti Otello avrebbe evitato la sua tragedia con un po' di buon senso e il dramma di Mimì si sarebbe risolto se Rodolfo, invece di cantare per quattro atti, si fosse deciso a guadagnare del denaro. I moti lirici, a volte scomposti, dei nostri progenitori, hanno cosparso di morti il teatro. A l'opposto il nuovo secolo tende al sereno dominio sugli elementi occulti e forze avverse che tentino di disgregare gli individui, i gruppi o le collettività. Secolo chiarificatore, costruttivo, razionale, nemico del gonfio, dell'enfatico, laddove il melodramma è sede del gonfio, dell'irrazionale, dell'enfatico. Secolo che sostituisce l'incerto paradiso dei presupposti morali con il certo paradiso della natura; secolo in cui gli individui hanno il pudore dei propri sentimenti e delle proprie debolezze laddove il melodramma è auto-denudamento, squarcio, viscere in pubblico; secolo attratto e distratto dalle infinite possibilità meccaniche (cinematografo) laddove il melodramma è irrimediabile limite e impaccio. Il dissidio è dramma di compositori non di spettatori; ma le crisi di produzione divengono in breve crisi di consumo. I tempi mutano e gli uomini con essi. Mazzini scriveva che, ove le future generazioni non avessero pianto sul quarto atto del Belisario (!) la barbarie sarebbe discesa sulla terra. Paul Dukas, il compianto maestro, mi disse bruscamente un giorno: «La musica in avvenire si diffonderà in tutti i piani delle case come l'acqua, l'elettricità, il gas, ma i maestri del melodramma non torneranno. Il melodramma è morto. Vivrà lo spettacolo». Alludeva egli all'insanabile contrasto fra lo spirito del melodramma (non la forma=spettacolo) e la nostra sensibilità? Bisogna incoraggiare i giovani ad allontanarsi dal teatro lirico tradizionale, ormai immobile. E se il nuovo melodramma non sorgerà, i futuri musicologi ne segneranno la storia con un perfetto cerchio che, partendo dal «recitar cantando» della Camerata dei Bardi, attraverso Monteverdi, Gluck, Cimarosa, Rossini, Wagner, Verdi e Puccini, ritorni a l'origine, recitar cantando, con il dramma lirico moderno di Pizzetti. Il circolo è chiuso.

ALESSANDRO CICOGNINI.

UN POETA MORTO NELL'OMBRA

(Conversazione di L. D'AMBRA)

Un'ingiusta sorte ha accompagnato la vita e la morte d'un altro nobile ed austero scrittore italiano che è dovere ricordare oggi che si compie l'anniversario della sua morte. Sperduto e solo a Gioiosa Jonica, nella natia Calabria, Giuseppe Pellicano è morto come visse: in povertà ed in oscurità, senza lamento. Io lo vidi, caro uomo di gran cuore e d'ardente passione, una volta sola, quando aveva già quarantotto anni e sembrava aprirglisi improvvisamente, con un successo a teatro, la strada della vittoria. Non fu così. Il buio, dopo quel lampo, si richiuse intorno a lui. Mandò ancora, durante dieci anni, dalla sua solitudine calabrese, qualche suo libro agli uomini che non gli risposero. E morì prima dei sessant'anni di chiusa amarezza, di vana e lunga fatica di vivere, in un grande desiderio d'aprir le ali dell'ingegno e di volare in alto, soffocato nella prigione ignorata e lontana per cui il suo monologo d'artista e d'uomo non potè diventare dialogo mai.

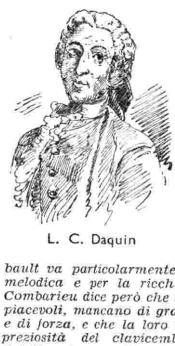
Un giornale letterario di Palermo, *Il Tempio*, che lo conobbe e l'ebbe in onore, pubblicò dopo la sua morte un suo saggio su la *Bontà* al quale il poeta aveva preposte queste parole di dedica: «Al gigante del Calvario morto cercando l'Uomo, al gigante di Jasnaia Poliana morto cercando Dio... Giovani, non sentite queste parole dettate dalla debolezza d'un uomo che declina verso la vecchiaia. L'anima invecchia solo quando è stanca...». Ma l'anima giovane di Giuseppe Pellicano s'era stancata. Me lo rivedo davanti quando Uberto Palmarini aveva fatto applaudire a Napoli ed a Roma un suo lirico dramma, *Pastorale*. Rievocava la lunga attesa: la novella dei suoi vent'anni premiata dal *Mattino* di Edoardo Scarfoglio, l'incoraggiamento all'opera venutogli da Giovanni Cena e da Federico Valerio Ratti. Poi la guerra. Il dopoguerra. E il Ratti che definisce, nel contrasto, le prime fatiche dello scrittore: «Tu, Pellicano, tendi a spiritualizzare la materia. Io a materializzare lo spirito». Nel silenzio e nella povertà il poeta calabrese continua a scrivere, senza teatri, senza editori, senza giornali. E una sera si commemora in un teatro Ercole Luigi Morselli, morto di genio e di povertà. Il ministro Fedele ha le lacrime agli occhi. Ratti gli si avvicina con un telegramma in mano: «Pensi, Eccellenza, che in questo momento, mentre noi qui commemoriamo Morselli, c'è un altro poeta che muore strozzato dalla stessa mano...». Ma la mano non allenta la stretta che per brevi momenti. Il poeta scrive una tragedia: *Mirra;* un dramma: *La follia d'Adamo;* abbozza un mistero in quattro atti: *Il sogno di Gesù*. Ma i capicomici non leggono e non rappresentano. I drammi vengono stampati da un editore eroico, il Formica di Torino, e ad essi s'accompagna un primo romanzo, *Il Mare*. Ma i libri escono in silenzio, poco recensiti e divulgati. A me il Pellicano, a Roma, dice un giorno, ancora coraggiosamente: «A quarantott'anni comincio. Ora che i ragazzi appena nati vogliono i troni, io mi considero, quinquagenario, all'alba. Del resto il premio del mio amore è in me, nel mio tormento, nella mia gioia, nel mio lavoro. Per vivere mi bastano le cose elementari: l'acqua, il pane, l'olio, il fuoco, l'aria, il sole, le stelle. E laggiù, nel mio paese tra montagne e mare, pure negli aspri dolori della mia vita come mi pare pace grande la semplicità, lungi da questi mercati della metropoli dove bisogna farsi largo a gomitate...».

Tentiamo in molti di fargli un po' di largo. Io scrivo di Pellicano nei giornali. Vincenzo Morello lo incoraggia e lo raccomanda... Lorenzo Ruggi lo segnala ad Ermete Zacconi. Vincenzo Errante gli scrive: «Tu sei *poeta di prim'ordine...*». Giovanni Cardella, a Palermo, mette il suo giornale al servizio della fama del poeta, nascente e già moritura. A Napoli Saverio Procida esalta nel Pellicano, con alta autorità di giudice, un grande poeta drammatico. Un nobile scrittore, Alfredo Mori, si fa dappertutto suo alfiere. Ratti si batte per Pellicano con tutte le sue energie generose. Non giova. Non si riesce. Il cerchio si chiude. Pochi sanno il valore di questo poeta che soffre. Il silenzio della sua mortificazione fa presto l'oblio e un giorno, in due righe di giornale, l'annunzio estremo: «Giuseppe Pellicano è morto...». Morto forse come visse un periodo della sua vita da lui narrato in una tragica autobiografia: «Ospite bene accetto di poveri contadini, in una casetta di creta dispersa su le montagne di Catania, ammalato per l'umidità che trasudava dalle pareti, stando a letto su la paglia, sotto le tegole nude, accanto alla compagna che fu sollievo a tutta la sua vita...». Invano Giovanni Pascoli, a Messina, l'aveva avuto discepolo di predilezione ammonendolo: «La vita — bada — non è piacere, è dovere...». Pellicano, nato da illustre famiglia, vivrà e morrà come un povero. Pieno d'ingegno, non potrà darne mai l'intera misura. Scritte opere di insolito respiro, le vedrà morire senz'aria. Chiamata invano la fraternità degli uomini, rimarrà in solitudine sino alla fine. E bisogna oggi onorare, a un anno dalla morte, questa memoria, salutare con reverenza questo artista sacrificato, augurare che un giorno, almeno per una postuma giustizia, *Mirra* trovi finalmente un palcoscenico e *Il Mare* abbia — dopo la morte del romanziere e meritandone migliaia — almeno i diciassette lettori che s'ebbe in vita Stendhal.

LA STORIA DELLA MUSICA

VENTESIMA PUNTATA

Ritroviamo il nome di Gian Francesco Dandrieu, organista della Cappella del Re. In un « avvertimento » egli dichiarò d'essersi costantemente sforzato per cogliere « quell'elegante e nobile semplicità che sono le caratteristiche proprie dell'organo ». Il Combarieu gli rimprovera, però, d'aver portato in chiesa un'eleganza del tutto profana. A cavaliere dei due secoli sta il lionese Luigi Marchand, la rinomanza del quale (dice il Combarieu) per poco non uguagliò quella di Bach: fu stimato specialmente come virtuoso, ed ebbe tra i migliori allievi Pietro Du Mage, autore di un libro d'organo che non fu ignorato da Bach, e Claudio Daquin, precocissimo, vittorioso in un contrasto con Rameau, e tanto innamorato del suo strumento che pochi giorni prima di morire desiderò d'esser portato da quattro uomini a S. Paolo per spirare sul suo organo. Luigi Nicola Clérambault va particolarmente stimato per la chiarezza melodica e per la ricchezza contrappuntistica. Il Combarieu dice però che se le sue composizioni sono piacevoli, mancano di grandiosità, d'immaginazione e di forza, e che la loro scrittura risente un po' la preziosità del clavicembalo. Guglielmo Antonio Calvière fu organista del Re, e condivise col Daquin la gloria di primo organista del secolo. Formatosi alla scuola di Couperin il Grande — scrive il Capri —, ne imitò felicemente i procedimenti stilistici, senza tuttavia oltrepassare la cerchia d'un intelligente epigonismo. Antonio Dornel fu organista a Santa Genovefia, contrappuntista profondo e uno dei primi cultori, in Francia, della sinfonia. Il Capri cita ancora Michele Corrette di Rouen, l'opera del quale, molto copiosa e corretta, non ha però pregi particolari. La scuola organistica francese decadde poi rapidamente, nonostante i lodevoli sforzi di più d'un maestro. « Non sulla tastiera sacra i compositori francesi fanno le loro migliori prove, ma su quella profana ». Una volta ancora, così sotto l'aspetto estetico, come sotto quello storico e culturale, « i cembalisti francesi ci appaiono come i più diretti e significanti interpreti della genuina musicalità francese fiorita nel '700 ».



L. C. Daquin

Quanto alla musica sacra, grande diffusione acquista all'alba del secolo XVIII il mottetto, « sostanzialmente mutato da ciò ch'era stato presso i polifonisti e divenuto una composizione ibrida, un compromesso tra la musica sacra e la teatrale ». Così si esprime il Capri, prima di ricordare la fondazione del Concert Spirituel, avvenuta nel 1725, che offrì un ambiente molto adatto alla diffusione di tal genere musicale, che serviva, in certa guisa, a sostituire il melodramma nei giorni di riposo della scena lirica. Marcantonio Charpentier (« il solo musicista francese che, sulle tracce del Carissimi, abbia trattato con ampiezza di concezione ed elevatezza di stile la forma dell'oratorio ») appartiene ancora al secolo XVII, essendo morto nel 1704. Spettano al secolo successivo i già citati Mondonville e Calvière, Antonio Dauvergne e Francesco Giroust. Intorno al 1780 l'oratorio e l'ode prevalgono sul mottetto a gran coro, la cui voga declina rapidamente; e all'avvicinarsi del 1789 la musica è pervasa anche in questo campo dal fervore civico e patriottico. I compositori di musica sacra cercano un linguaggio equivalente a quello della professione di fede del Vicario savoiardo, come ben dice il Capri, prima di ricordare ancora le composizioni di Francesco Giuseppe Gossec, tipiche del tempo, e numerosi autori di cantate, sui quali non possiamo fermarci.

L. Marchand

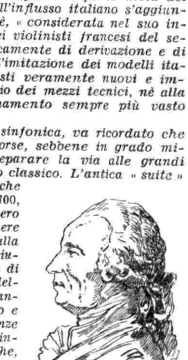
Passando in tutt'altro campo, ricorderemo le canzoni e le « brunettes », sorgente d'un'arte galante, maliziosa e leggera, non senza influenza sull'« opéra-comique ». Il nome di « brunettes » venne da quello di una canzone che cominciava « Le beau berger Tircis » e che finiva con le parole « Hélas! Brunette mes amours ». Mentre l'opera, la sonata e la sinfonia (scrive il Combarieu) si slanciavano avanti, la canzone ripiegò le ali, s'allontanò via via dal contrappunto per avvicinarsi alla monodia e alle riduzioni per strumenti. Si hanno numerose canzoni bacchiche e canzoni tenere, e parecchie raccolte, delle quali una tra le più importanti è quella in quattro volumi del Laborde, primo valletto di camera del Re, pubblicata nel 1773. Fucina di canzoni fu in Parigi il « cabaret » detto del « Caveau », frequentato anche da Rameau, dal pittore Boucher, dal filosofo Helvétius, dallo storico Duclos, dallo scrittore Crébillon e da altri brillanti ingegni del secolo. Se alcune furono fiacche, e lo riconosce lo stesso Combarieu, la più parte hanno la finezza e lo spirito del '700 francese. La musica, però, ha in esse il carattere più di mezzo che di fine, e scarsa è perciò l'importanza artistica. Le riunioni del « Caveau », interrotte nel 1742, vennero riprese nel 1762 sotto la presidenza di Crébillon figlio. Ritroveremo tal cenacolo nei primi anni del secolo successivo.

L. N. Clérambault

Quanto alla musica violinistica, nell'impossibilità d'occuparci dei minori, ricorderemo soltanto, sulla scorta del Capri, che il più efficace impulso al progresso dell'arte violinistica fu dato in Francia dal lionese Giovanni Maria Leclair (che aveva studiato a Torino col Somis e che molto subì l'influsso della scuola piemontese) e da Giovanni Giuseppe Cassanea de Mondonville, di Narbona, non ampio e sviluppato nella melodia, ma elegante e spigliato. Va ricordato ancora il parigino Gabriele Guillemain, « che si spinse sempre oltre nella ricerca virtuosistica », e con lui Andrea Natale Pagin (allievo di Tartini), Pietro Gaviniès (che insegnò al Conservatorio), ecc. Quanto al violoncello, basterà citare i due fratelli Duport. Dopo la metà del '700, ricorda il Capri, all'influsso italiano s'aggiunse quello tedesco; sicchè, « considerata nel suo insieme, la produzione dei violinisti francesi del secolo XVIII è quasi unicamente di derivazione e di riflesso, procedendo dall'imitazione dei modelli italiani, e non reca acquisti veramente nuovi e importanti nè al patrimonio dei mezzi tecnici, nè alla costituzione e all'organamento sempre più vasto delle forme ».

Venendo alla musica sinfonica, va ricordato che la scuola francese concorse, sebbene in grado minore dell'italiana, a preparare la via alle grandi conquiste del sinfonismo classico. L'antica « suite » strumentale francese, che durò fino alla metà del '700, constava d'un certo numero di danze, nel qual genere la musica deve molto alla Francia, cui va riconosciuto col Capri il carattere di esser rimasta « la culla delle danze fresche, insinuanti, capricciose, tutte brio e snellezza di agili movenze e di maliosa vaporosità, infiorate di grazie liutistiche, che dànno loro un arcaico profumo nostalgicamente voluttuoso ». (Continua).

CARLANDREA ROSSI.



J. J. Charpentier

INDICE

DELLE FAVOLE DEI MELODRAMMI COMPRESI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR PUBBLICATE NEL NUMERO SCORSO

AMICO FRITZ di Pietro Mascagni, pag. 39
ARLESIANA di Francesco Cilea . » 10
ASTUZIE DI BERTOLDO di Luigi Ferrari Trecate . . . . . » 11

BORIS GODUNOF di Modesto Mussorgski . . . . . » 40

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni . . . . . » 38
CECILIA di Licinio Refice . . . . » 42
COMPAGNACCI di P. Riccitelli . » 43
CONCHITA di Riccardo Zandonai » 45
COSÌ FAN TUTTE di W. Mozart » 39

DAFNI di Giuseppe Mulè . . . . » 40
DIAVOLO NEL CAMPANILE di A. Lualdi . . . . . » 37

FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini . . . . . » 41
FAVORITA di Gaetano Donizetti . » 10
FEDORA di Umberto Giordano . » 11
FIAMMA di Ottorino Respighi . . » 42
FIGLIA DI JORIO di A. Franchetti » 11
FILANDA MAGIARA di Z. Kodaly » 37
FRA GHERARDO di I. Pizzetti . » 41

GIARA di Alfredo Casella . . . . » 10
GOYESCAS di Enrico Granados . » 12
GUARANY di A. C. Gomes . . » 12
GUIDO DEL POPOLO di I. Robbiani » 43

HALKA di Stanislao Moniusko . . » 39
HANSEL E GRETEL di Humperdink » 12

JENUFA di Leos Janacek . . . . . » 37

LEGGENDA DI SAKUNTALA di Franco Alfano . . . . . » 9

MAESTRI CANTORI di R. Wagner » 45
MANON di Giulio Massenet . . » 39
MARUF di Enrico Rabaud . . . » 42
MILLE E UNA NOTTE di Victor De Sabata . . . . . » 10
MORENITA di Mario Persico . . » 40
MORTE DI FRINE di L. Rocca . » 43
MOSÈ di Gioacchino Rossini . . » 44

NOTTE DI ZORAIMA di Italo Montemezzi . . . . . » 39

OCEANA di Antonio Smareglia . . » 44
OSPITE INATTESO di R. Pick-Mangiagalli . . . . . » 41

PALLA DE' MOZZI di G. Marinuzzi » 38
PARTITA di Riccardo Zandonai . » 46
PESCATORI DI PERLE di G. Bizet » 9

QUATTRO RUSTEGHI di Ermanno Wolf Ferrari . . . . . » 45

RE di Umberto Giordano . . . . » 11
RIGOLETTO di Giuseppe Verdi . » 44

SIMON BOCCANEGRA di G. Verdi » 45

TOSCA di Giacomo Puccini . . . » 42
TRAVIATA di Giuseppe Verdi . . » 44
TRE COMMEDIE GOLDONIANE di Gian Francesco Malipiero . . » 38

UOMO CHE RIDE di A. Pedrollo » 40

RADIOFOCOLARE

Eccoci alla fine di maggio. Mese vissuto ora per ora in un'atmosfera infocata a dispetto del termometro e del pluviometro. Il maggio dell'Anno XIV dell'Era fascista susciterà pur anche nelle generazioni che verranno impeti di entusiasmo e di ammirazione. E noi, vecchi e giovani, serberemo immensa gratitudine al Duce che ce l'ha fatto vivere...

L'amica *Spighetta*, con la quale ho spesso ragione e magari non l'ho di bisticciarmi, ha voluto nell'ultima sua rievocare la vita che si vive nel « Radiofocolare », e me la presenta in una pagina che è premio al mio modesto compito e nella quale esalta il clima patriottico da tutti vissuto. Ringrazio la cara e fedele amica, alla quale dovrei ricordare che non pochi generosi impulsi vennero da lei.

Molti scritti di esaltazione della nostra Vittoria, come dissi, non trovarono spazio nei passati « Radiofocolari ». Ma, fra i tanti, uno ce n'è che mi torna sott'occhio in questo momento in cui inizio la solita pesca a caso. E' bene lo conosciate. Veniva da Zara: « Fra i tanti rettangoli che avrà ricevuto da destinarsi al colono-soldato, voglio aggiungere anche i miei che vengono da una riconoscente, affezionata zaratina redenta. Tutti ricamano un motto, io metto la bandierina dalmata: è un desiderio e un augurio... Redenta, ma amavo l'Italia da quando sono nata, poichè i miei genitori erano di sentimenti italiani, sebbene sudditi austriaci. Sono vecchia e ammalata, ma quando dalla Radio mi giungono notizie di vittoria dei nostri valorosi e intrepidi soldati, mi sento ringiovanire e mi sembra che i miei mali siano scomparsi. Non dico poi della vittoria di Addis Abeba; la mia radio squillava; volevo che giungesse fino ai confini il grido di vittoria. In casa mia è stata una festa: abbiamo brindato e tutti piangevano di commozione e insieme di felicità. Fascista della prima ora, ho avuto sempre fiducia nel nostro Duce, ho sempre pregato e prego il Signore lo tenga più lungamente possibile per il bene della nostra amata Italia. Io, povera vecchietta, dei miei, purtroppo, non ho nessuno che abbia dato il suo braccio all'Italia; ma a me è sempre sembrato che tutti i soldati fossero miei figli e tutte le mie preghiere sempre furono rivolte a loro, che io chiamo santi per il loro ardimentoso valore, assieme al Capi. Non posso fare altro che lavorare per i piccoli Balilla. Evviva l'Italia! Evviva il Re! Evviva il nostro amato Duce! Saluti fascisti. *Evelina P.* ».

Ho conservato sempre gli scritti ricevuti da quando formai il « Radiofocolare ». Mi piacerebbe un giorno ricercare quelli giuntimi dall'estate dello scorso anno e pubblicarli, perchè non rimanesse per me solo tutto questo ardente impeto d'italianità nel quale non c'è una voce, non dico discorde, ma nella quale non vibri la certezza assoluta della Vittoria e non soltanto in Africa Orientale. Però nessuno la prevedeva così rapida...

Rosa di febbraio. - Non sei sola...nente tu e l'amica tua ad esclamare: « Ce gioia! », oppure « Ce ridere! ». Ester del Tunù fa testo, ma ha una rivale: *Rella*, la bamboletta sorella a *Sciolina*, davanti all'Italia imperiale si alza anche lei nell'imponenza dei suoi 60 o poco più centimetri e mi scrive: « Ce gioia! ». Non trattasi d'imitazione: è la commozione che le fa mangiare l' « acca! ». Tu trionfi perchè hai capito chi sono i « quattro campagnoli » e mi cavi un palmo di lingua. Credo avrai una rimanenza di mezzo metro, poichè ti ho per molto pettegola. Dire chiaro e tondo il nome di Fra Pazienza? Proprio no, mancandomi l'autorizzazione. C'è chi m'interroga sul *Buon Romeo*, altri su *Noralesa*. Del primo ho saputo lo stesso per pura combinazione dopo vari anni, avendo per massima di non tentare di scoprire chi si cela. Del secondo, sinceramente non so chi sia. Non avrei che da chiedere, ma non chiedo. E anche su *Torpedone* quante supposizioni! Si vuole vedere in lui il tale o talaltro aviatore ben noto e celebrato. Sarà benissimo; però non muoverei un dito per individuarlo, non solo, ma mi spiacerebbe sapere chi sia. E'... Torpedone e basta!

Uccellino Azzurro. - Salti fuori con nel becco un grazioso episodio: « Entra in farmacia un bimbo sui nove anni e mormora qualche cosa a mezza voce. « Vieni qui e parla forte », gli dice. Si avvicina e mi chiede un soldo per l'amor di Dio. Peccato! Un bel maschietto, pulito, occhi intelligenti... Mi dice che ha frequentato le elementari e che canta per le strade accompagnato dalla chitarra. Difatti ha una bella vocetta, intonata, squillante, simpatica. « Dove sei nato? ». « In piazza di Francia (ora piazza della Vittoria) a Genova, nel mio carrozzone in mezzo a giostre e giochi di ogni genere, luci e musiche ». « Bene, dico io, e che cosa suonarono mentre tu nascevi? Forse la marcia trionfale dell'*Aida*? ». La risposta fu pronta: « L'inno dei Balilla! ». Bafo, molte persone erano presenti: tutti rimanemmo commossi. La risposta non fu suggerita, il bimbo era un girovago, eppure nel rispondere aveva alzata la testa con un moto altero come per dire: « Sono un piccolo Balilla anch'io, anche se la mia casa è un carrozzone ». Come vorrei saperti raccontare tutto questo bene, e invece ho più l'abitudine a rimestar polverine, ad agitar provette con dentro certa robaccia!... Ad ogni modo la mia non è una lettera da pubblicare, a me basta che tu riesca a leggerla ». Infatti riesco anche a pubblicarla, appunto perchè tu non lo supponevi.

Rossana Foresti. - Perchè dovrei ferocemente trascurarti? Sei una cara bambina, ma i tuoi dovrebbero capire due cose: che non sei soltanto tu da accontentare; poi che vorrei fosse proprio Rossana a scrivere qualche parolina od almeno a dettarla con quel grazioso balbettio dei piccolini. Ecco per esempio *Flo e Cici*, bimbi pur essi, i quali mi annunciano gravemente la nascita di due dentini con il preavviso d'un'altra nascita: « Pero non sisa se eun bambino o una bambina ». Ora di certo « sisa », poichè la letterina di Flo e Cici è d'assai anteriore alla tua, dalla quale però, so tante belle cose: che sei la bimba d'un Fante della Grande Guerra e nipotina di due Zietti, i quali concorsero valorosamente a donare all'Italia quel « posto al sole » che ora è definitivamente nostro. Dunque, siamo intesi: due paroline tue nelle pagine che tu firmi e vedrai! Anche così ci vuol pazienza e saper attendere. Giovane come sei, il tempo non conta. Abbiti un bel bacetto.

Certosina. - Ti ho ringraziata per la fotografia dei tuoi tre passerotti e della presentazione? Maria Luisa, dall'aritmetica difficile uso Primaverina; la quale, fra parentesi, ha ora altri crucci scolastici e tutta mortificata me li confida, sapendo che per antica esperienza li comprendo benissimo e so anche consolarli. Poi tu hai Giuseppina, il quale si fa onore in prima... e chissà quanta ammirazione è in voi. Poi Giampiero: dev'essere sul binario di studi più severi, poichè ha raccolto il mio invito di scrivere a un soldato che non riceveva posta e n'ebbe una lettera veramente bella della quale benefico anch'io, visto che i tuoi bimbi di comune accordo mi mandano un « lodevole » il quale, pur giungendo ora, viene a riempire certe... lagune! Li abbraccio tutti e tre augurando altrettanti lodevoli nei prossimi esami.

Sincera. - Questo è un letterone di presentazione! Anche tu hai accolto il suggerimento per le lettere ai soldati e ti venne una risposta magnifica davvero. Mi chiedi: « Come fai ad essere sempre così allegro, così scherzoso? Non si scorge mai attraverso i tuoi scritti un po' di malinconia, un po' di nervosismo. Hai forse un metodo, una ricetta speciale? Avanti, allora, svelane il segreto ai tuoi amici, e questa sarà l'opera più buona che avrai compiuto ». In primo luogo occorre una rettifica. Non è che io sia sempre allegro e scherzoso: sereno sì. Il metodo, la ricetta speciale? Non portare mai occhiali dalle lenti affumicate anche sotto il sole più accecante. — *Fiammina.* - Eri sparita dal circuito, ma non dal ricordo, dopo quel dramma azzurro del mio saluto trovato da te sotto il nastro del cappello, e improvvisamente risorgi scrivendo queste poche ma eloquenti parole: « Fiamma e suo marito ». I complimenti, gli auguri più sinceri, ma esigo spiegazioni di questo azzurro senza dramma. — *Letizia.* - Attendo notizie quali le auguro. — *Brigida.* - Un po' in ritardo, ringrazio. — *Ivan.* - Ho pensato a te il lunedì che dicesti, con la speranza che tutto andasse bene. A Papalino, sempre occupato nelle iniziative patriottiche, il più sincero plauso. Cari saluti. — *Bella.* - Le tue letterine illustrate sono un tesoro e tu anche lo sei e grande grande. — *Quattro campagnoli.* - Quella pettegolaccia di una Rosa di febbraio per vendicarsi di me che rimanevo muto a vostro riguardo, s'è valsa di certi accenni, e così anch'io so quali preziosi amici si celano sotto questo pseudonimo. Grazie dell'offerta per le lampade votive alla Piccola Ina che sorride a voi che sapete comprendere la Sua Anima ardente d'italianità. E grazie anche della pittoresca cartolina dei vostri luoghi.

Vecchia amica. - Lo sai che sul tuo cartoncino artistico (salta fuori ora) hai riprodotto una composizione della nostra *Pastina I*? L'ho gradito assai.

Zagara. - Per favorirti feci come tu desideravi, e la risposta è che l'argomento ispiratore dei versi è tale da escludere ogni altro esame. Modestia a parte, la penso anch'io così! — *Phil.* - Va a sapere perchè indirizzi alla tipografia! Che l'antichità classica abbia una *Lydia*, d'accordo; ma che un'italianità ben sentita abbia una *Lidia*, dovrai ammetterlo. Abbiamo una Principessa che ne dà l'esempio... Tu mi dici che hai degli alunni e poi m'inviti ad indovinare il tuo « mestiere ». Lascia che ci pensi su, mentre tu tenti d'indovinare se lo sono un uomo o una donna. Cerca di convincerti che sono un angelo e così sarai a posto tu e lo sarò anch'io.

CONSIGLI DI ECONOMIA DOMESTICA

CONTRO LE TARME. — *Sebbene il caldo non sia ancora arrivato, le case sono invase da farfalline grigie, che potrebbero sembrare innocue a chi non le sapesse ben distinguere. Parecchie lettrici mi hanno chiesto il mezzo migliore per premunirsi contro i danni che esse arrecano, deponendo quelle uova, che poi, a suo tempo, diverranno larme voraci, nocive alle nostre stoffe.*

Per distruggere le farfalline produttrici dei bacolini roditori, basterà mettere nelle stanze (completamente buie) un recipiente pieno di acqua: in breve re le troverete tutte affogate. Più rapidamente si potrà eliminarle con una fumigazione di zolfo o di polvere di piretro o con la spruzzatura di una essenza insetticida.

A quest'ora la roba da inverno sarà già ben battuta, ma se non l'aveste riposta subito, se fosse rimasta anche per poche ore alla polvere, tutta la vostra fatica risulterebbe inutile, poichè qualche farfalletta potrebbe aversi di nuovo riposte le uova, e per quanto possiate cospargere i panni di naftalina, i bacolini nasceranno lo stesso e rosicchieranno i vostri vestiti.

La naftalina, infatti, tiene lontane le tarme, ma non le uccide, mentre la canfora, il pepe di Spagna, la polvere di piretro o l'acido fenico, le distruggono veramente; per la roba di maggior valore, quindi, non badate a spendere qualche lira di più, perchè la canfora è sempre preferibile anche se di costo superiore.

La polvere di piretro che si trova dagli erboristi, si brucia in una scodelletta di latta; sviluppa un fumo di odore assai sgradevole e distrugge bruchi e farfalle ed anche i tarli del legno e le zanzare.

Quanto all'acido fenico, anche esso di odore poco gradevole, si può usare mettendone poche gocce su di un battufolo di ovatta, dentro un vasetto o bottiglia a collo largo, da tenersi nei cassetti o negli armadi. E' questo il metodo più economico e più sicuro; ma non garantisco che il legno dei mobili non resti impregnato di cattivo odore.

Nel riporre i vestiti rovesciate bene le tasche, spazzolate le cuciture, perchè il bruco si nasconde in una specie di involucro del colore della stoffa, formato anzi col tessuto stesso che egli rosica, così che difficilmente si riesce a scoprirlo. I vestiti, dopo averli ben battuti e spazzolati, sarà meglio chiuderli in un sacco di carta o in vecchi teli di lenzuoli.

I tappeti fissi al pavimento si potranno preservare dalle tignole spruzzandoli di benzina o di essenza di trementina almeno un paio di volte in ogni estate.

CONTRO LE MOSCHE. — *A proposito di insetti nocivi voglio richiamare la vostra attenzione su di un altro flagello stagionale: le mosche. I danni sono meno visibili ma molto più gravi e molteplici!*

Ecco qualche mezzo semplice e pratico per allontanarle dalle vostre case. E' noto che il maggior coefficiente nella lotta contro le mosche è la pulizia e credo inutile insistere al riguardo. Ma non basta: poichè l'occhio della mosca non tollera il colore blu, è consigliabile mettere alle finestre tendine o reticelle di questa tinta. Come profumo, invece, non le è gradito quello di lavanda; tenetene quindi qualche mazzetto in ogni stanza o qualche goccia di essenza, ed avrete così anche la casa ben profumata.

Le piante di ricino pure le tengono lontane e più di tutto quei rametti di quercia, imbevuti di sostanze antisettiche, che vengono distribuiti largamente dagli Uffici municipali.

Se si pensa che interi paesi, primo tra tutti Montecatini, sono riusciti a liberarsi completamente da questi immondi veicoli di malattie, si comprende come si possa sperare di ridurle al minimo: occorre soltanto che ciascuno porti alla battaglia il suo volenteroso contributo.

DULCIS IN FUNDO. — *Alcune lettrici mi domandano se per lo sciroppo di amarene indicato nell'ultimo nota il fiasco deve essere ben chiuso e se il frutto può essere utilizzato per crostate o marmellate.*

E' meglio che il fiasco sia tappato soltanto con un leggero strato di garza o di ovatta; quanto al frutto resta assai prosciugato per la fermentazione. Non consiglierei quindi di utilizzarlo altro che unito allo sciroppo per qualche bibita ghiacciata.

Mi viene pure domandato se nei grissini al prosciutto si può mettere un po' di burro. Certamente; si può spalmarne il prosciutto prima di avvolgerlo. C'è chi vi unisce della maionese, ma a me sembra che in questo modo divengano troppo complicati ed untuosi, difficili a mangiarsi senza sporcarsi le mani ed anche i vestiti. Tutte le tartine adatte ad una semplice merenda, che si servono alla svelta e spesso in piedi, non devono essere nè troppo morbide nè troppo condite.

Se ne possono preparare anche di dolci con burro e miele o con burro e marmellata, mettendovi sopra, per guarnizione, una ciliegina candita.

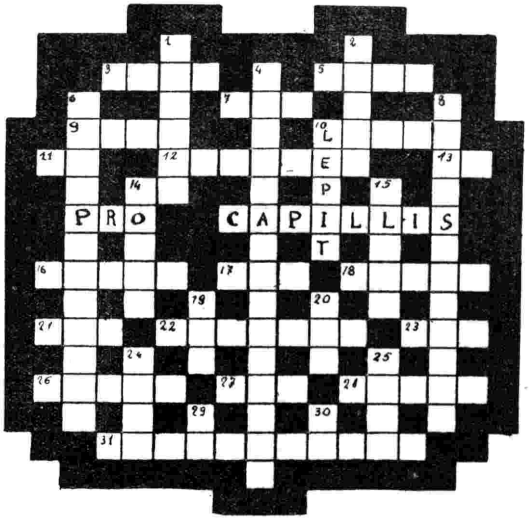
PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 23

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda Lepit,** la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis Lepit - Bologna** - e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.



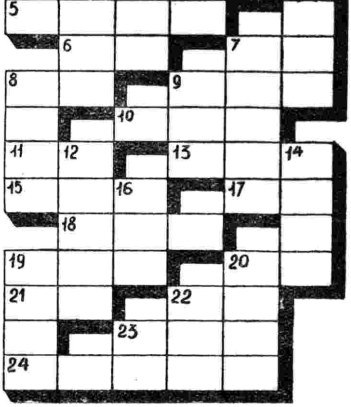
PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: **3.** Personaggio della *Fanciulla del West* — 5. Autore della *Monacella della Fontana* — 7. Nella *Turandot* — **9.** Ce ne sono in tutte le opere liriche — **10.** Modo d'interpretazione musicale — **11.** Nota — 12. Personaggio della *Dannazione di Faust* — 13. Nota — **14.** Una parte di Bello della *Fanciulla del West* — **16.** Opera di Gobatti — 17. Opera di Mulè... senza capo né coda — **18.** Opera di Puccini — **21.** Celebre librettista **senza le estremità** — **22.** Opera di Mercadante — **23.** Compositore e direttore tra i più noti — 26. Autore **dell'operetta** *Una cena in convitto* — **27.** Opera di Petrella senza la prima e l'ultima parte — 28. Personaggio del *Quattro Rusteghi* — **31.** Operetta di Leoncavallo.

VERTICALI: 1. **Librettista** degli *Ugonotti* — **2.** Autore del *Fra Diavolo* — **4.** Opera di Bellini — **6.** Opera di Riccitelli — **8.** Opera di Mussorgsky — **14.** Autore del *Nerone* — **15.** L'autore della *Leggenda di Sakuntala* senza finale — **19.** Opera di Wolf Ferrari — **20.** Operetta di Lehar — **24.** Lo è MI — **25.** Fiato incompleto — 29. Nota — **30.** Una nota rovesciata.

(*Schema di Benintende*).

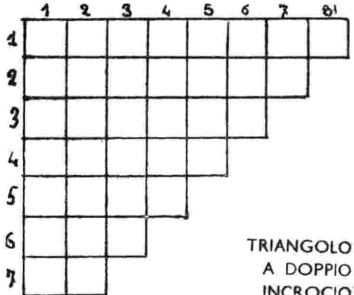
Le soluzioni debbono pervenire — scritte su semplice cartolina postale — alla redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21 - Torino, entro sabato 6 giugno. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Movimento che fa la terra attorno al sole — 5. Una cicala appena nata — **6.** Tic, ramo di pazzia — 7. Per conservare il grano — 8. Verbo attivissimo — 9. Fiore — **10.** I contrari dei seni — **11. Cattive** — **13. Punito dalla legge** — **15.** Nome famoso in geometria — 17. Quando non ricordi un nome la chiami così — 18. Può esser di carta come di metallo — 19. Popolo dell'Asia Minore — **20.** L'arte della parola — 21. Sta benissimo! — 22. Plasmo e creo — 23. Di là da venire — 24. Stigmatizzare un fatto.

VERTICALI: 1. Arte propria della donna — 2. Nell'Ucraina — **3. Ha quattro fasi, ma non è un motore e sta nel cielo — 4. Anch'essa sta nel cielo ma milioni di chilometri lontana da noi — 7.** Proibita dai canoni della Chiesa — 9. Poverelle — **12.** Si dà ai poveri — **14.** Barbiere da cani — **16.** Dicesi di persona dal cuore sensibile — **19.** Aggredire, prendere di sorpresa — **20.** Abitare — **22.** Aver propizia la sorte — **23.** Coronano le ciminiere.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Occuparsi di qualche cosa — 2. Far arrabbiare — 3. Brusco cambio di direzione — 4. Pregare — 5. Pagamenti dilazionati — 6. Per i sacrifici — 7. Nota — 8. La seconda oppure la quinta.

Gioco a Premio N. 21

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit di Bologna sono stati assegnati a Giovanni Battista Tavani, via Principe Amedeo, 2, Roma; Marcella Gallia, via San Francesco d'Assisi, 29, Torino; Giorgio Juon, via Gino Giannini, 3, Lucca (Campo di Marte); Giorgio Kohler, via Varese, 2, Torino; Adele Clavisi, via del Poggio, 2, Gorizia.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati a Umberto Simoncelli, corso Garibaldi, 49, Fossombrone (Pesaro); Francesca Gandolfi, via Monti, 51, Milano.

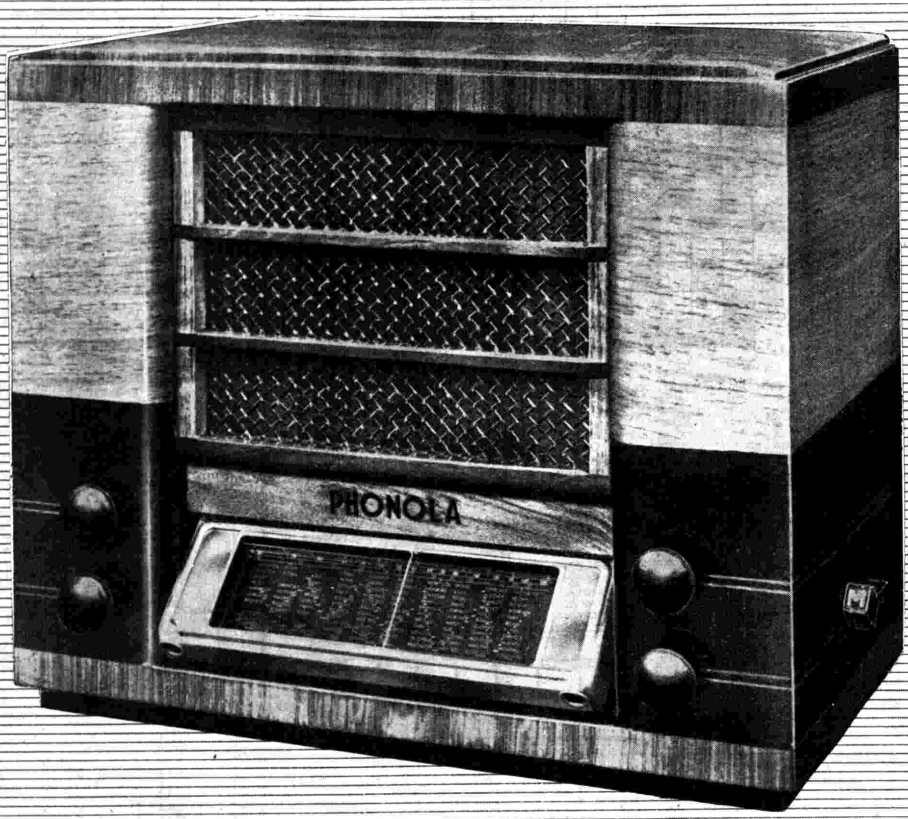
PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Olanda)	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Koenigswus. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia)	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danim.)	60	
245	1224	Leningrado (URSS)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
359,5	784,5	Budapest II (Ungh.)	20	
392	765	Banska Bystrica	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	20	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	463	Lyon la Doua (Francia)	100	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T.	60	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Reg. (Ingh.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	100	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7,5	
804	373,1	West Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	120	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Linz (Austria)	15	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (URSS)	10	
977	307,1	Lisburn (Ingh.)	100	
986	304,3	**GENOVA**	10	
995	301,5	Hilversum II	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland R. (Ingh.)	50	
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	40	
1050	285,7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	30	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	15	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259,1	Koslice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francoforte (Germ.)	25	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17	
1258	238,5	**ROMA III**	1	
1276	235,1	Radio Côte d'Azur	2	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II**	4	
»	»	**TORINO II**	0,2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	20	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

IL TRIONFO DELLA NUOVA SERIE



Mod. 801 MIDGET (Chassis 800)

SERIE FERROSITE - ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE

Supereterodina 5 valvole con scala luminosa in cristallo

In contanti

L. 1200

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all' Eiar)

***È garantita la insuperabile voce* Phonola**

F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA - **PHONOLA RADIO** - MILANO - SARONNO **F.I.M.I.**

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino